overpost.org

porte pavimenti serramenti pvc
GIOMA
+39 0432 997154
www.giomapavimenti.it

GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 25 MAGGIO 2024

€ 1,50 ANNO 79-N°124 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

9 771120 608407 40525

DAI BAGNI AI BALCONI, VIA LIBERA AL MINI CONDONO

Sì al decreto salva-casa Ecco cosa si può sanare

Il suo ideatore, Matteo Salvini, non vuole sentire parlare di condono edilizio. Ma resta il fatto che il piano salva-casa pensato e voluto dal ministro delle Infrastrutture possiede, quantomeno, tutti i crismi di una mini-sanatoria. Il testo approvato ieri in Consiglio dei ministri, infatti, citando lo stesso Salvini «entrerà nelle case di milioni di italiani in maniera risolutiva». **PERTOLDI** / PAGG. 10 E 11

Via libera al salva-casa, il mini condono

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI

IL CONSENSO COSTRUITO SUL MATTONE

Nella campagna elettorale permanente c'è un tema "più permanente" degli altri. Una issue carsica, che si inabissa per poi riaffiorare. / PAG. 27

L'INTERVISTA

Calenda: «La riforma sull'autonomia non si farà»

«La squadra è forte e competente. Nella circoscrizione Nord Est i punti di forza sono Bisin e Pasqualetto». Così Carlo Calenda, leader di Azione. **FERRO** / PAG. **16**

MIGLIAIA DI TIFOSI SULLE STRADE DA MORTEGLIANO A SAPPADA PER ACCOGLIERE LA CAROVANA DEL GIRO D'ITALIA

L'onda rosa colora il Friuli

Un'unica, grande onda rosa, da Mortegliano a Sappada. Un coneglianese che trionfa in solitaria e un popolo che si ritrova a bordo strada. I ciclisti dilettanti che hanno sudato le proverbiali sette camice pur di arrivare. La signora anziana sulla sua sedia di legno, nel cortile di casa, gli striscioni goliardici, il "Pogacar subit furlan", la "Nonna Carmen che saluta il Giro", decine di bandiere di mezza Europa, oltre a quella del Friuli. Tutto, ieri, è stato Giro d'Italia. **CESARE, CESCON DELLE CASE, SIMEOLI, SEU E ZAMARIAN** / PAGG. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 E 9

DALLA PIANURA AI MONTI

Missione compiuta e vetrina internazionale

Missione compiuta. Tanta gente sulle strade friulane del Giro d'Italia, nonostante pioggia e temperature bassine. / PAG. 2

VINCE IL VENETO VENDRAME NEL 2025 PARTENZA DI TAPPA DA TRIESTE / PAGG. 4-5

LA GENTE E I TIFOSI DI MILAN

Da Mortegliano a Sappada un'unica grande festa

Dalla partenza di Mortegliano all'arrivo a Sappada, è stata una festa. L'abbiamo vissuta coi tifosi, di Milan in particolare. / PAGG. 6-9

CRONACHE

DOMANI SERA IL VERDETTO

La città s'illumina per sostenere l'Udinese

E luce sia. Da ieri sera in Castello è proiettata la scritta luminosa "Alè Udine – difendiamolA". È stata anche issata la bandiera del Friuli per sostenere la squadra, sperando resti in A. / PAG. 33

VERZEGNIS

Il trattore si ribalta Ferito il conducente

Infortunio sul lavoro, poco dopo le 9 di ieri in una strada forestale a Chiaulis, nel comune di Verzegnis. Un trattore, per cause ancora in corso di accertamento, si è rovesciato ed è caduto in un pendio per alcuni metri: il conducente è rimasto ferito. **MICHELLUT** / PAG. 35

BASKET PLAY-OFF DI A2

L'Apu batte Cantù e riapre la serie

MEROI / PAG. 49

GIOMA
GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50
33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel. +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it
www.giomapavimenti.it

FORNITURA E POSA IN OPERA
Pavimenti in legno
Pavimenti laminato
Pavimenti spc lvt
Scale in legno
Battiscopa
Porte interne
Serramenti
Oscuranti
Portoncini Blindati

ETICA E TECNOLOGIA

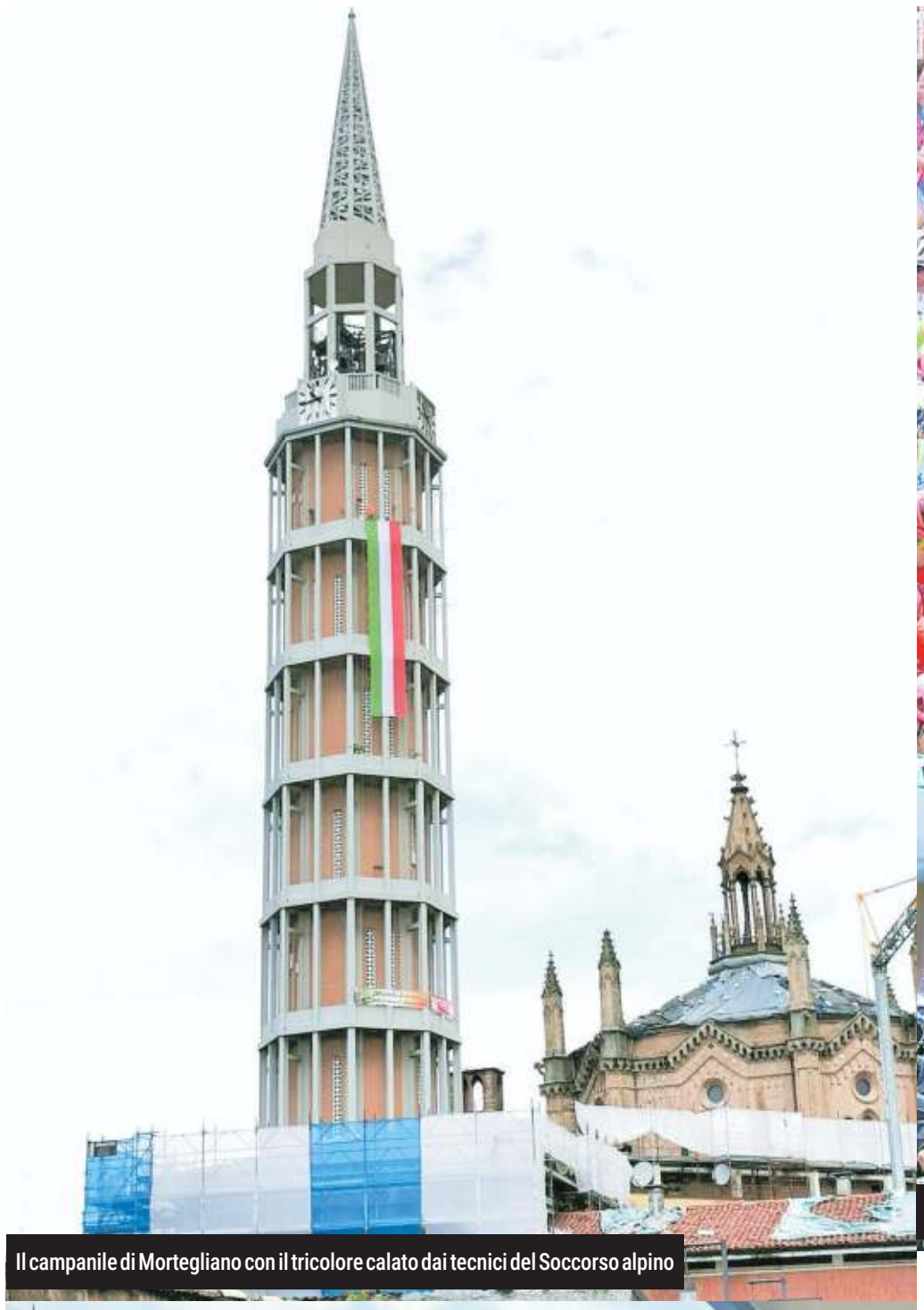
Reid Hoffman: «L'AI ci renderà super umani»

REID HOFFMAN

Il senatore romano Catone concludeva la maggior parte dei suoi discorsi con la frase "Cartagine deve essere distrutta", anche se gli stessi riguardavano un argomento completamente diverso. / PAG. 18

https://overpost.biz
https://overday.info
overpost.org

107° Giro d'Italia


Il campanile di Mortegliano con il tricolore calato dai tecnici del Soccorso alpino

La partenza della tappa a Mortegliano

Il villaggio allestito in piazza Verdi a Mortegliano da qui è partita la 19ª tappa

Da sinistra: il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, il sindaco di Mortegliano Roberto Zuliani e il direttore della corsa rosa Mauro Vegni

Il grande abbraccio del Friuli

Indissolubile il legame della regione con la corsa rosa
Organizzazione oliata e territorio in mondovisione

MAURIZIO CESCON

Missione compiuta. Tanta gente sulle strade friulane del Giro d'Italia, partenza da Mortegliano e arrivo a Sappada, nonostante in montagna il tempo, tra pioggia e temperature bassine, non invogliasse famiglie e bambini a una gita fuori porta per applaudire il passaggio dei corridori. Eppure il legame del Friuli Venezia Giulia con questo evento sportivo che quassù si trasforma in festa, è ormai qualcosa di solido come il granito. A dimostrazione che quanto il compianto patron della corsa rosa Enzo Cainero ha seminato, negli ultimi vent'anni, dalle prime scalate dello Zoncolan alla crono del Lussari, dall'arrivo dell'ultima tappa a Trieste all'ascesa al santuario di Castelmonte, ha dato i suoi frutti.

La macchina organizzativa è oliata, i volontari di Pc sono dei veri professionisti della sicurezza, i Comuni che vengono attraversati dalla carovana si organizzano per fare bella figura in mondovisione. E le immagini della diretta televisiva, effettivamente, hanno colpito. Il campanile più alto d'Italia, quello di Mortegliano, è stato menzionato perfino da una radioascoltatrice di Rtl 102.5, residente in Liguria, che ha però tradito la nostalgia per la terra d'origine: "vorrei essere con voi oggi". E poi le immagini dall'alto del Tagliamento, ricco d'acqua come non lo si vedeva da anni e ancora più suggestivo nella sua discesa verso il mare. La strada della Val Degano incassata tra il versante ripido della montagna e il torrente che corre impetuoso, Rigolato, Comeglians, Forni Avoltri e naturalmente Sappada che «per la terza volta nella storia - come ha sottolineato con orgoglio il sindaco Manuel Piller Hoffer - ha accolto un arrivo di tappa».

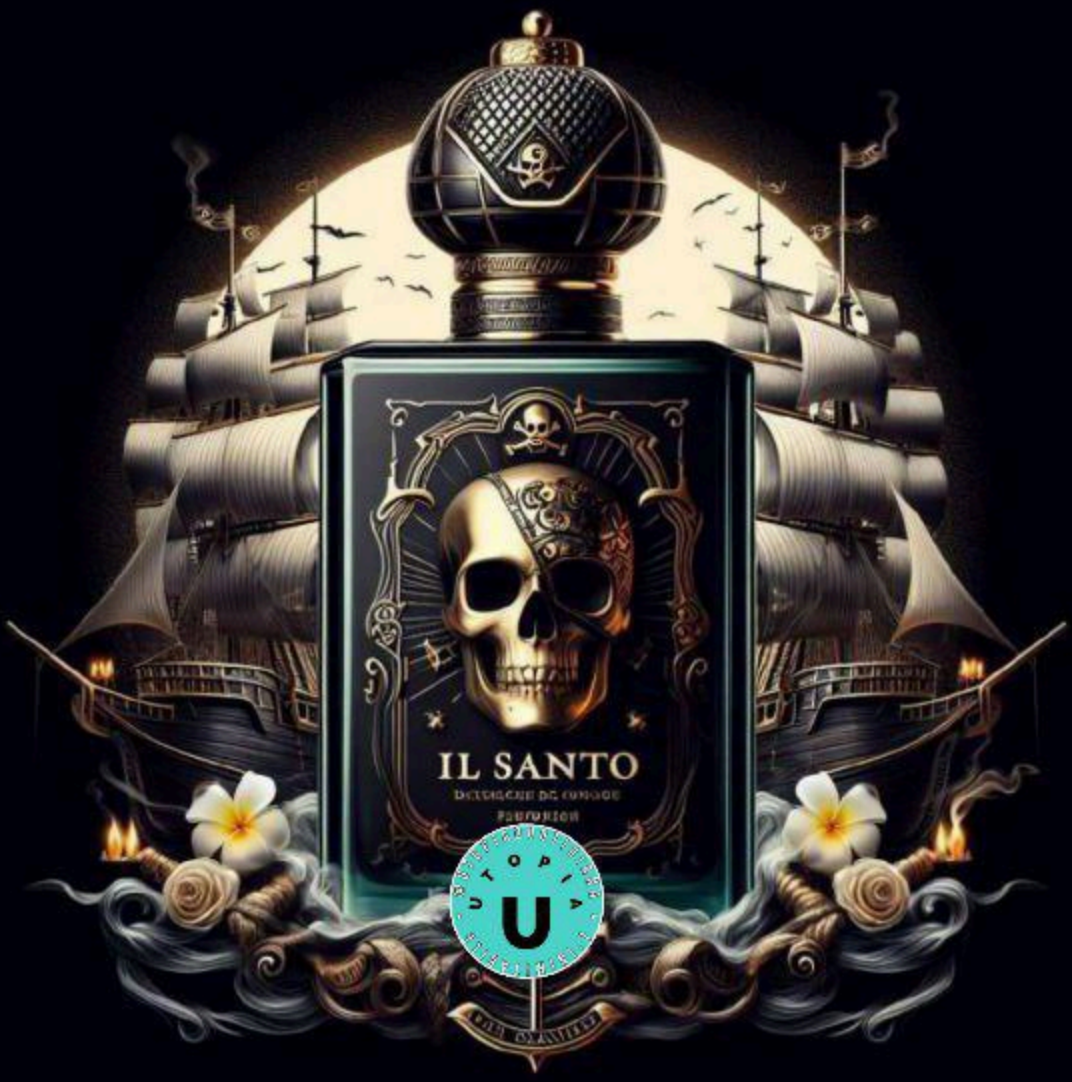
Il resto lo ha fatto il popolo del Giro. I ciclisti dilettanti, centinaia, partiti da Udine o Tolmezzo e che hanno sudato le proverbiali sette camice pur di arrivare. La signora anziana che, alle porte di Rigolato, si è accomodata sulla sua sedia di legno, nel cortile di casa, con

https://overpost.org
overpost.biz

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSantoeInChiesa

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

overport.org

Mortegliano

Avasinis

Sappada

Jonathan Milan a Mortegliano: il ciclista di Buja è stato il più applaudito

Forni Avoltri

Sappada

largo anticipo per non perdersi lo spettacolo, senza dimenticarsi l'ombrello rosa. Gli striscioni goliardici, il "Pogacar subit furlan", la "Nonna Carmen che saluta il Giro", decine di bandiere di mezza Europa (slovene e austriache, oltre a quella del Friuli con l'aquila, le più gettonate) e perfino un Babbo Natale fuori stagione - barba bianca e vestito rosso - che, sui tornanti di cima Sappada, dove le pendenze fanno venire il batticuore, ha incitato ogni atleta che passava, fino ai velocisti che si sono presi la loro mezz'ora di distacco dal trionfatore, il veneto Vendrame.

Una giornata riuscita dicevamo. Nell'area hospitality allestita da Promoturismo Fvg (piatti per gli invitati firmati dalla chef stellata Fabrizia Meroi, che ha sprigionato creatività in cucina nel giorno del suo compleanno), sono arrivati il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, quello alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, il vice presidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini, il consigliere Markus Maurmair e numerosi sindaci delle vallate, ufficiali delle forze armate, oltre a indimenticati campioni quali Edy Orioli. È stato lo stesso Fedriga a sottolineare come «la Regione continuerà a lavorare affinché il connubio tra il Giro d'Italia e il Friuli Venezia Giulia possa proseguire in futuro portando nuovamente la carovana rosa lungo le strade del territorio». A microfoni spenti Fedriga si è lasciato andare a un mezzo annuncio in più, promettendo per il 2025 «una grande sorpresa». Secondo l'assessore alle Finanze Zilli, la presenza del Giro «rappresenta una grande iniezione di energia, visto l'alto numero di atleti friulani impegnati nella gara e che, come nel caso di Milan, vestono anche una delle maglie della manifestazione, quella ciclamino. La presenza di tale competizione mondiale porta una grande carica di entusiasmo per i giovani e le tante squadre dilettantistiche del Friuli Venezia Giulia». Zilli ha ancora evidenziato il grande investimento che la Regione ha compiuto negli anni per sostenere il Giro, per fare in modo che il tracciato anche in questa circostanza fosse perfetto per rendere sempre più attrattiva ed emozionante la corsa. Per il futuro l'auspicio dell'assessore è che si possa percorrere la strada che passa sul monte Crostis, in quello che è sempre stato il sogno di Enzo cainero. Il vice presidente del Consiglio Mazzolini ha parlato del Giro come «volano incredibile per far conoscere le bellezze del nostro territorio, visto in tutto il mondo da milioni di persone. La tappa si è conclusa in una cornice unica». L'assessore alle Autonomie locali Roberti ha voluto applaudire il «numerosissimo pubblico presente, che con il suo calore ha restituito la mancanza di sole che ha caratterizzato il pomeriggio sulle vette montane».

Al via di Mortegliano erano presenti anche gli assessori alle Attività produttive Sergio Bini «c'è consapevolezza che il Giro offre ritorno economico e immagine» e alle Infrastrutture e territorio Cristina Amirante. La tappa Mortegliano-Sappada si è rivelata un'occasione per promuovere il Friuli Venezia Giulia in Europa, trasformando l'evento sportivo in una vetrina per le eccellenze e per favorire le relazioni internazionali con uno sguardo a Go!2025. Il vicegovernatore Mario Anzil, infatti, ha preso parte a Bruxelles, all'ambasciata italiana in Belgio, a un evento che ha riunito esponenti della diplomazia, dell'industria, del turismo in un pomeriggio che ha travalicato l'appuntamento sportivo per assumere i contorni di una occasione di promozione internazionale. —

PASSIONE ROSA
NELLE FOTO DI DIEGO PETRUSSI
LA GARA E I TIFOSI IERI IN FRIULI

Fedriga annuncia una grande sorpresa in vista del 2025: continueremo a lavorare sodo per il nostro obiettivo

Zilli: un'iniezione di energia e carica di entusiasmo Bini: c'è un ritorno economico e di immagine

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://overpost.biz
https://overday.info
overpost.org

107° Giro d'Italia

Razza Piave a Sappada

Da Mortegliano a Sappada un susseguirsi di emozioni Vendrame, fuga vincente. E Pogacar è re anche in fair-play

A sinistra Andrea Vendrame all'attacco, in alto Tadej Pogacar alla premiazione con l'ennesima maglia rosa di questo Giro, sotto una fase della corsa accompagnata da un grande pubblico

Antonio Simeoli / SAPPADA

A un certo punto l'elicottero della tv ha inquadrato il gruppo della maglia rosa e di quella ciclamino, Pogacar e Milan, i due simboli di questo Giro, attraversare il ponte di Pinzano con la magnificenza del Tagliamento dietro.

Poi ha indugiato sul lago di Cornino, prima di soffermarsi sul cippo di Peonis, dove Ottavio Bottecchia, primo italiano a vincere il Tour de France cent'anni fa il 3 giugno 1927 fu trovato agonizzante. E poi Avasinis.

Qui va aperta una parentesi: il paesino del lampone e del mirtillo si trasforma in Buja. Tutti aspettano Milan, tutti aspettano che si fermi a salutare la sua torcida. Ma filano via a 50 all'ora in gruppo e "Jonnygo" passa, alza il braccio. Mortificato. Sono le corse. Succede. Poi le durissime rampe del Passo Duron, Sella Valcalda e Ravascletto, tra le icone Zoncolan e Crostis sotto la pioggia. Fino a Sappada con un arrivo ba-

Jonathan Milan è il più acclamato, Pogacar riesce a vincere anche il premio fair-play

gnato ma spettacolare.

È la bellezza del Giro d'Italia, signori, e da una ventina d'anni, quando si colora di rosa, il Friuli riesce a offrire la parte migliore di se. E chi ha propiziato tutto questo, Enzo Cainero, da lassù sarà stato contento.

Vero, gli ultimi fuochi d'artificio del Giro d'Italia Tadej Pogacar (Uae), la maglia rosa, li ha lasciati per oggi, per il doppio assalto al Monte Grappa, cima che sarà invasa dai tifosi, moltissimi dei quali sloveni.

Vero, ieri la tappa di Sappada se la sono giocata i fuggitivi di giornata, con il gruppo dei migliori arrivato oltre un quarto d'ora dopo.

Ma prima in pianura, poi in collina, quindi in Carnia e nella conca sappadina, dal 2018 entrata in Friuli Venezia Giulia, si è respirata a pieni polmoni aria di grande ciclismo e sport.

E di tifosi dalla partenza di Mortegliano, affollata come non mai visto anche per il valore simbolico della stessa, se ne sono visti a valanga.

Le bandiere? Pogacar e il corridore di casa Jonathan Milan, la maglia ciclamino, sono i simboli di questo Giro d'Italia, l'uno dominatore ovunque, l'altro primo o secondo per sei volte negli sprint e il "vessillometro" si è adeguato.

La Mortegliano-Sappada è stata la tappa della bandiera con l'aquila gialla su sfondo blu. Quella friulana.

Tanto che Alessandro De Marchi (Jayco), uno che il Giro lo frequenta dal 2011, come accaduto altre volte con la corsa rosa a casa sua, la bandiera non solo se l'è portata in tasca, ma ha pure cercato un colpo dei suoi da lontano.

E anche quella del vessillo sloveno. Tantissimi i tifosi di Pogacar arrivati dalla vicina repubblica, poco prima di Sappada addirittura due tornanti sono stati occupati dai supporters di Re Taddeo.

Che ha dominato, domina e dominerà. La tv lo inquadra e lui sorride. Fora dopo Cedarchis sulla strada per Paularo e la butta sul ridere. Amministra prima di cercare oggi l'ultima impresa.

Dimostra classe da vendere e vince anche il premio fair-play quando, poco prima del traguardo, col gruppo di big a un quarto d'ora dai fuggitivi, ordina a tutti di aspettare Geraint Thomas (Ineos), il terzo della generale, che era scivolato a terra.

Intanto, davanti, il gruppo dei 10 fuggitivi prova a scremarlo, con veemenza, Julian Alaphilippe (Saudal). Con lui Jhonatan Narváez (Ineos), l'unica maglia rosa diversa dal Re in questo Giro (complimenti), Georg Steinhauser (EF) il dominatore del Brocon, Pelayo Sánchez (Movistar) re a Rapolano Terme, Quinten Hermans (Alpecin) e il trevigiano Andrea Vendrame (Decathlon), che prima del Giro andava forte, durante si è ammalato e cerca di rimediare in coda.

Si prendono e si lasciano i fuggitivi, come due fidanzatini indecisi. A occhio Alaphilippe, Steinhauser e Narzaez sembrano aver più talento e gambe, ma uno come Vendrame è duro da staccare.

Infatti, il 29enne conegliane-se sente profumo di impresa. E ricorda un vecchio adagio dello sport: se lavori duro prima o poi la sfortuna cambia strada. Nel 2019 a San Martino di Castrozza un salto di catena gli impedì di giocarsi la vittoria con Esteban Chaves, ieri nella discesa di Sella Valcalda ha provato ad andarsene.

E ha preso il momento giu-

https://overpost.org
overpost.biz

overpost.org

COSÌ AL GIRO

ORDINE DI ARRIVO 19ª TAPPA

1	A. Vendrame	Ita	3:51:05
2	P. Sanchez	Spa	0:54
3	G. Steinhauser	Ger	1:07
4	J. Narvaez	Ecu	2:27
5	L. Plapp	Aus	st
6	S. Velasco	Ita	2:30
7	J. Tratnik	Slo	st
8	M. Valgren	Dan	st
9	J. Alaphilippe	Fra	2:32
10	Q. Hermans	Bel	3:52

CLASSIFICA GENERALE

1	T. Pogacar	Slo	71:24:03
2	D. Martinez	Col	7:42
3	G. Thomas	Gbr	8:04
4	B. O'Connor	Aus	9:47
5	A. Tiberi	Ita	10:29
6	T. Arensman	Ned	11:10
7	R. Bardet	Fra	12:42
8	E. Rubio	Col	13:33
9	F. Zana	Ita	13:52
10	J. Hirt	Cze	14:44

PRIMO DEGLI ITALIANI
A. Tiberi 5° a 10:29

MAGLIE

CICLAMINO	AZZURRA	BIANCA
J. Milan	T. Pogacar	A. Tiberi
Ita	Slo	Ita
327 pt	230 pt	71:34:32

LA 20ª TAPPA
ALPAGO - BASSANO DEL GRAPPA 184 KM
DIFFICOLTÀ ★★★★★
Gp della Montagna · Sprint
418-ALPAGO → 130-BASSANO DEL GRAPPA

sto andando a costruire un capolavoro, come aveva fatto a Bagno di Romagna nel 2021.

Steinhauser e Sanchez dietro se ne sono accorti in ritardo e Vendrame ha aggredito come sa fare quando è in giornata le dure rampe della Cleva verso Cima Sappada.

Che bella vittoria, la quinta per un italiano in questo Giro, dopo il tris di Milan, arrivato con il gruppo dei velocisti e acclamato dalla folla, e la super crono di Ganna, ecco Vendrame. È di Santa Lucia di Piave, arriva stravolto a un passo dal Piave. Il 24 maggio, non una data quasiasi. Scende dalla bici, si siede, piange. «Ho segnato questa tappa fino all'inizio del Giro. Ho saputo vestirmi bene per la pioggia. Mi chiamano Joker, perchè sono un po' matto. Ho attaccato in discesa, e sono riuscito ad arrivare in solitaria. La vittoria mi mancava da tanto, al Romandia ci ho provato. Poi mi sono ammalato in corsa. Ci tenevo, non sono proprio a casa, ma quasi. È andata bene, me l'ero immaginata così la tappa», ha detto.

E oggi ad Alpago, tra i suoi tifosi, si godrà la partenza più bella della sua vita. A casa sua. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5 DOMANDE A... ALESSANDRO DE MARCHI

«Mi sono goduto il finale pensando al grande Enzo»

De Marchi con la bandiera del Friuli all'arrivo di Sappada

Tredicesimo, a 9 minuti, dopo averci creduto nella fuga giusta. Alessandro De Marchi, 38 anni, si è goduto l'ennesima tappa friulana al Giro della carriera.

Ale, il momento più bello?

«Il finale, quando tra i fuggitivi e i big mi sono goduto la gente che mi incitava e poi, come sempre, ho tagliato il traguardo sventolando la bandiera del Friuli».

Rimpianti?

«Nessuno, in questo Giro dominato da Pogacar è già tanto riuscire ad andare in fuga. Le gambe erano quello che erano, ma ci ho provato».

Incitamenti particolari sul percorso?

«Sul Passo Duron il mio ex allenatore negli esordienti Marco Brollo con la "Red Passion": stavo soffrendo, mi ha fatto bene sentirli».

Enzo Cainero aveva disegnato per lei questa tappa...

«Lo so bene, e ho pensato a lui molte volte durante la gara. Era proprio una tappa perfetta per me. Come quando sono passatomaccanto al murale a lui dedicato nella discesa verso Ligosullo».

E l'altro bujese Milan?

«Ha tutti i numeri per diventare un riferimento. Consiglio: ascolti bene chi ha attorno e non dimentichi da dove è venuto». —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCORDO IN DIRITTURA D'ARRIVO

Un'altra vittoria per il Fvg Il via all'edizione 2025 è sempre più vicino a Trieste

Il direttore del Giro Mauro Vegni al murale per lamico Enzo Cainero

SAPPADA

Immaginiamo l'ex allenatore della nazionale di calcio albanese Edy Reja quando leggerà che la sua Gorizia ha praticamente vinto la sfida con Tirana per aggiudicarsi la partenza del Giro d'Italia 2025. Perchè l'aria che tira in carovana è quella: il Friuli Venezia Giulia è vicinissimo a chiudere l'accordo per ospitare la partenza della prossima edizione della corsa rosa.

«La regione continuerà a lavorare affinché il connubio tra il Giro d'Italia e il Fvg possa proseguire anche in futuro portando nuovamente la carovana rosa lungo le strade del nostro territorio», dice la nota della Rrgione.

Ma le foto, come spesso accade, parlano. E testimoniano sorrisi, confidenza, collaborazione unità di intenti tra i protagonisti di questa vicenda. Col direttore del Giro Mauro Vegni che ha fatto fotto sorridente assieme al presidente del Fvg Massimiliano Fedriga, al suo portavoce Edoardo Petiziol (che è l'indispensabile tessitore) e naturalmente anche con il project manager delle tappe in regione Paolo Urbani. Anche se la foto a cui Vegni sarà più affezionato è quella fatta nella discesa verso Ligosullo al murale dedicato all'amico Enzo Cainero.

Tirando le somme, ieri Fedriga e Vegni con Urbani si sono incontrati alla partenza di Mortegliano e hanno ancora parlato del progetto Trieste che prevede la partenza del Giro dal capoluogo giuliano con una tappa in linea, stile quella (spattacolare) di quest'anno a Torino. Poi, il giorno successivo, ecco la scontatissima frazione (partenza da Cormòns?) con arrivo a Gorizia, in particolar modo nel simbolo della città riunificata: Piazza Transalpina. Qui, se le sirene del Tour de France non avranno il sopravvento, potrebbe esserci l'occasione giusta per Jonathan Milan, la maglia ciclamino che ieri è stata coccolata dal presidente della Regione. Non è escluso poi che una terza tappa possa partire dal Friuli direzione ovest. Cosa manca allora all'annuncio ufficiale?

Innanzi tutto il tempo. Siamo a fine maggio, il Giro sta per finire, non è questo il momento di annunci ufficiali ma solo di rumors. E poi c'è ancora quell'ostacolo albanese. Vi abbiamo detto nei giorni scorsi della promessa della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni (che domani a Roma assisterà al gran finale del Giro) fatta al presidente dell'Albania Rama: il Giro d'Italia partirà da voi.

Chiaro: è una presa di posizione ingombrante. La Regione ha fatto nelle scorse settimane tutti i passi necessari per fare in modo che questa promessa (affascinante, anche per i rapporti particolari nella storia spesso recente tra i due popoli) non venga mantenuta nella prossima edizione. I sorrisi di ieri al termine del vertice tra organizzatori del Giro e rappresentanti della Regione fanno intendere che a Trieste possano dormire sonni tranquilli. E una partenza del Giro, lo ricordiamo, vuol dire alberghi pieni, luci della ribalta e affari per l'economia per una settimana intera, con una visibilità mondiale in quasi duecento paesi grazie alla diretta tv che non ha eguali. Come, del resto, lo sforzo economico previsto dalla regione: almeno 6 milioni di euro. La delibera di Promoturismo per sbloccarli è pronta da tempo. La luce verde sta per arrivare. E anche Reja, buon pedalatore, sarà contento. —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CUBE
cannondale
Wilier TRIESTINA
SCOTT

UDINE Via del Lavoro, 2

CUSSIGH BIKE 40 1984-2024

3T
TREK
PINARELLO
lombardo BE RIDING

TRIESTE Via Flavia, 55

https://overpost.biz
https://overday.info
overpost.org

107° Giro d'Italia

La (ri)partenza di Mortegliano

Il via della tappa friulana nel paese colpito dalla grandine: emozioni e orgoglio

Christian Seu / MORTEGLIANO

«Never quit trying and never give up». Ovvero: non smettere mai di provarci, non arrenderti mai. Lo slogan della maglia rosa Tadej Pogačar, impresso sulle bandiere che agitano i tifosi sloveni arrivati a centinaia in Friuli, calza a pennello per descrivere quello che ha vissuto Mortegliano in questi mesi: crivellata dalla grandinata del 24 luglio dello scorso anno, la comunità del campanile più alto d'Italia non si è arresa. E la ripartenza dopo quelle giornate così difficili è stata suggellata ieri da una partenza, quella della diciannovesima tappa del Giro d'Italia. Ci tenevano, i morteglianesi, a questo evento: bastava guardare le strade pavesate di rosa, i volti sorridenti dei tanti che ieri si sono riversati in piazza Verdi, sotto il municipio, per salutare la carovana che da qui, dopo le operazioni del foglio firma, è partita in direzione di Sappada. Non è uno stereotipo: è che a queste latitudini le lacrime s'asciugano in fretta, e sulle maniche rimboccate ci si asciugano, piuttosto, le gocce di sudore di chi si dà da fare per ricostruire.

L'ORGOGLIO DI UNA COMUNITÀ

Il sindaco di Mortegliano, Roberto Zuliani, uno che con la divisa da carabiniere indosso ha contribuito a scardinare il mefitico sistema di tangenti scoperchiato dall'inchiesta di Mani pulite, non nasconde l'emozione: «Trovarci qua, dieci mesi dopo quei giorni difficili, ci inorgoglisce – racconta mentre gli uomini del soccorso alpino srotolano il tricolore dal campanile –. È un orgoglio essere riusciti in così poco tempo a rimetterci in sesto e ospitare la partenza di una tappa del Giro: credo che questo resterà nella storia del paese. Concetti ripresi anche dal presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin: «Mortegliano ha saputo rialzarsi e un evento come questo dà ulteriore energia a questa comunità, dando la forza per mettersi alle spalle quel momento difficile». Il direttore della corsa, Mauro Vegni, ha affidato al presidente della Regione Massimiliano Fedriga la bandiera rosa della tappa: «La partenza da Mortegliano è il modo per rendere il giusto omaggio a una popolazione ferita dal maltempo del 2023 ma anche per offrire al mondo una cartolina del Friuli da una regione che è terra di campioni e culla del ciclismo», ha detto il governatore.

PER LE STRADE

Sotto un sole tiepido («Il primo da maniche corte da settimane a questa parte», ironizza un tecnico della carovana), appena velato dalle innocue nuvole di passaggio, il paese s'è animato già di prima mattina sull'asse tra piazza San Paolo e piazza Verdi, dove è stato allestito il palco. Tutto è rosa, dalle maglie dei baristi al caffè Italia ai palloncini che la commessa di una drogheria distribuisce ai più piccoli, dribblando con un carrello i curiosi che col naso all'insù guardano il "loro" campanile prendere i colori della bandiera italiana.

> Milan e Pogacar i più applauditi prima dello start Il sindaco Zuliani: «Una giornata che entra nella storia»

> I corridori friulani capaci di animare il pubblico di casa: dietro al palco i tifosi sloveni sono i più rumorosi

TORCIDA SLOVENA

A proposito di vessilli: dominano quelli con l'aquila patriarchina, ma la Slovenia è a un tiro di schioppo. Tanti i tricolori biancorossoblù con il Tricorno, che sventolano per Pogačar. «Siamo arrivati da Krsko, domani saremo sul Monte Grappa – raccontano Ziga e Matic, due ventenni arrivati di buonora a Mortegliano per tifare il cannibale sloveno –. Tadej sta facendo un'impresa straordinaria, ormai il Giro è suo». Cori ritmati e urla sono il segnale che precede la fugace comparsa di Pogy nella zona del foglio firma, giusto due minuti prima della partenza.

GLI ALFIERI DEL FRIULI

Ma l'applausometro è esploso letteralmente poco prima, all'arrivo di Jonathan Milan, subissato di richieste di autografi e firme, ricompensati da sorrisi smaglianti e colmi d'orgoglio per un figlio di questa terra che - grazie anche a De Marchi, Cimolai e Fabbro - ha fatto riscoprire l'amore per le due ruote a un pubblico assolutamente intergenerazionale. «Fuarce Friûl», risponde Jonny, che nel Medio Friuli ha incrociato anche mamma Elena Pezzetta, qui assieme al nonno e agli zii: «È molto carico perché corre in casa: è circondato da una squadra e un tifo straordinari».

LA BIRRA IN ROSA E LA PARTENZA

Le associazioni sono in prima linea: ecco la Filarmonica Giuseppe Verdi di Lavariano, ecco il gruppo storico di Mortegliano, ecco la Pro loco. Alle 11 erano già andate esaurite le lattine di birra "vestite" di rosa, almeno cinquecento. «È una grandissima festa, siamo felicissimi di vedere il paese così bello e pieno di gente», sorride il presidente della coop La Blave, Eddi Gomboso. A due passi dallo stand i ciclisti si schierano: countdown e partenza, Mortegliano ce l'ha fatta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://overpost.org
overpost.biz

overpost.org

Tantissimi appassionati hanno riempito il centro di Mortegliano aspettando la partenza del Giro (FOTO PETRUSSI)

Tra i tecnici del Soccorso alpino anche il nipote del ciclista Pizzali

La bandiera tricolore calata dal campanile «Tributo alla corsa e simbolo di rinascita»

L'INIZIATIVA

VIVIANA ZAMARIAN

Con i suoi 113, 2 metri è il campanile più alto d'Italia ed è proprio da lassù che due tecnici del Soccorso alpino Fvg (erano presenti in 12 coordinati dal presidente Sergio Buricelli) hanno calato una bandiera tricolore grande 15 metri per 2,5 proveniente dalla sezione alpini di Udine. Un omaggio al Giro e un modo per rafforzare il legame tra il Soccorso alpino e il Comune di Mortegliano dopo la grandinata di 10 mesi fa che vide gli operatori al lavoro per la messa in sicurezza dei tetti distrutti. Un lungo applauso li ha accolti mentre in cordata si calavano da quel simbolo per eccellenza di operosità e fede dove era stato appeso lo striscione in ricordo di Cainero "Mandi Enzo il Friuli non ti dimentica".

Tra di loro c'è anche Michele, 26 anni, nipote del grande ciclista Virginio Pizzali, originario proprio di Mortegliano, morto nel 2021. Appena tocca il suolo lo accoglie con un grande abbraccio il fratellino undicenne Simone. Subito dopo lo raggiungono anche la sorella Valentina, 23 anni, e il fratello Leonardo, 13. «Il ricordo del nonno – racconta – è ancora vivo e mi emoziona profondamente così come è stato emozionante calarmi per la prima volta da un campanile. Il nonno ci ha trasmesso la sua grande passione per il ciclismo anche se nessuno di noi nipoti lo pratica. Amavamo ascoltarlo quando ci raccontava gli episodi della sua carriera come la caduta alle Olimpiadi di Melbourne e altri relativi alla sua giovinezza e delle sue imprese in bici».

Il colpo d'occhio su Mortegliano, da lassù, lo immaginiamo, toglie il fiato. Un paese in festa, dove tutto qui si è colorato di rosa. L'attesa già alle 10.30 del mattino si fa sentire. Al bar Italia il titolare Lino Battello, assieme a Sara D'Osualdo e Fabiana Bressani, attende un'infornata di brioche. «Stiamo lavorando bene – dice –. Questo evento ci voleva proprio per Mortegliano dopo quello che abbiamo dovuto affrontare lo scorso luglio, siamo felici di accogliere il Giro». Le strade iniziano a riempirsi. Sara Sist, 35 anni di Mortegliano, alza con orgoglio il cartello "I bambini di via Chiasiellis salutano il Giro" realizzato con i suoi bimbi. Poco distante Mauro Nadalutti, 54 anni e Luca Florean, 52, del paese, srotolano il cartellone dedicato a Milan e De Marchi "orgoglio del Friuli". «Siamo pronti a tifarli, siamo fieri dei nostri atleti e vogliamo incoraggiarli» affermano. Sventolano le bandiere del Friuli. E c'è chi l'aquila ce l'ha stampata sulle magliette come Ranieri e Gino Del Degan (accompagnato quest'ultimo dalla moglie Loredana e dalla figlia Sabrina e con l'amica Daniela Ferrandino). Sono alpini, «abituati a dire sempre di sì quando c'è da dare una mano e abbiamo voluto sostenere chi si sta impegnando nella ricostruzione del nostro paese».

Si tifa, si applaude. L'entusiasmo contagia. Come quello di Alessandro Pertoldi di Terenzano che da ragazzo correva in bici. Con il figlio Matteo e la compagna Sandra Gandin aspetta la partenza dei corridori. «Il nostro cuore batte per Milan anche se comunque facciamo il tifo per tutto perché a vincere è lo sport». A vincere, sono stati tutti ieri. A vincere è stata, sopratutto, Mortegliano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://overpost.biz
https://overday.info
overpost.org

107° Giro d'Italia

In trionfo a Sappada sotto la pioggia

L'entusiasmo di centinaia di persone ha accolto al traguardo i corridori

Maura Delle Case / SAPPADA

Ci ha provato, ma senza successo, a guastare la festa di ieri a Sappada il maltempo. La pioggia battente, che nel primo pomeriggio è caduta sulla località di arrivo della tappa partita in mattinata da Mortegliano, proprio mentre l'organizzazione terminava di allestire il traguardo, ha poi lasciato spazio a precipitazioni meno intense, soprattutto intermittenti, che hanno consentito alle gente di assieparsi a lato strada e regalare quel clima di festa, ieri più che mai internazionale, che sulla linea d'arrivo non manca mai. E non è mancato ieri.

I supporter sloveni di Pogj sono arrivati in gran numero con bandiere al seguito per abbracciare il loro campione

Tadej ha conquistato anche i friulani: «Ragazzo che merita Oltre a essere un fuoriclasse è un grande uomo»

PUBBLICO INTERNAZIONALE

Friulani a parte, i più numerosi sono stati loro, gli sloveni, richiamati sulle strade della montagna friulana dal fenomeno Tadej Pogačar. Ma sulle strade a Sappada c'erano anche ungheresi, austriaci e diversi colombiani. Muniti, rigorosamente, di bandiere. Decine e decine quelle del piccolo stato della ex Jugoslavia. Sventolate da sloveni, ma anche da tanti friulani, letteralmente innamorati di Pogj , come Gianni Varnerin, che ieri si è piazzato su un tornante a 8 chilometri dall'arrivo, insieme a una decina di amici, arrivati di prima mattina dalla val Tramontina e da Navarons.

FENOMENO POGAČAR

«Siamo venuti su a tifare per Tadej, perché quel ragazzo lì merita: oltre a essere un campione e un fuoriclasse è un grande uomo» dice Gianni, che sul posto ha trovato un gruppo di giovani sloveni con i quali ha subito fatto gruppo. L'ostacolo linguistico in questo caso non è un limite. Basta un nome, che urlano in coro, a unirli: «Tadej Pogačar» gridano abbracciandosi, friulani e sloveni. «I gesti fatti durante le tappe ci hanno conquistato – aggiunge Gianni – i guanti dati a un bambino, la maglietta al secondo». E ieri i suoi occhiali da sole, lanciati al pubblico dal podio e presi al volo dalla 16enne sappadina Francesca Orlando, che con emozione e orgoglio ha subito indossato l'inatteso trofeo.

UN VIAGGIO PER ESSERE IN FRIULI

Lo ha fatto la 17enne Matilde, partita da Ferrara alla vigilia della tappa friulana, per seguire da vicino, anche lei, Tadej. «Questo e altro per il Giro» dice con il sorriso, indifferente alla pioggia, all'umidità, raggiante solo all'idea di veder sfrecciare di lì a poco i girini a pochi metri da lei. «Siamo partite ieri e rientriamo domani – rice abbracciando con lo sguardo la mamma che ha assecondato il suo desiderio di venire in Friuli per vedere una tappa. E per tifare Pogj. «Mi piace – racconta Matilde – perché emoziona. È ' un corridore che non corre solo per i soldi, ma per passione: si diverte e si vede».

STRADE ROSA

Come un po' lungo tutto il percorso della tappa, anche arrivando a Sappada, attraversando i paesi di Comeglians, Rigolato e Forni Avoltri, l'arrivo imminente del Giro si respirava lungo le strade, addobbate dai residenti e dai commercianti, per l'occasione, con migliaia di fiocchi e biciclette. E con più di qualche sorpresa, nascosta dove meno te l'aspetti. Come il cartello "Nonna Carmen saluta il Giro" appeso sopra un'esplosione di fiori rosa, all'ingresso di un'abitazione a Forni Avoltri, o come i panni stesi sul filo del balcone di una casa a Cima Sappada. Tutti, rigorosamente, rosa Giro.

COPERTE NELLO ZAINO

Come di rosa era vestita Elisabetta, mestrina che ieri ha raggiunto Sappada dal Comelico. «Avevamo le coperte per stenderci al sole – confessa – sarebbe stata una gioia. Ma va bene anche così. Siamo affascinati da questo mondo del ciclismo, mio papà andava in bici e così oggi siamo qui a tifare». Non si sono lasciati scoraggiare dal maltempo neanche Roberto Alberto e Marco da Cividale del Friuli. «Siamo venuti qui per tifare Milan e De Marchi. Il tempo? Peccato sì, ma "no o tignin dur" dicono in marilenghe.

IL NONNO DELL'ELICOTTERISTA

E non si è lasciato scoraggiare, nonostante il tempo e l'età – 83 anni compiuti: Germano Stefanutti, storico amico di Enzo Cainero e nonno

https://overpost.org
overpost.biz

overpost.org

Tanti appassionati hanno riempito Sappada in attesa che la corsa arrivasse al traguardo (FOTO PETRUSSI)

LA LINEA DELL'ARRIVO
LA GENTE HA ATTESO I CICLISTI AL RIPARO SOTTO GLI OMBRELLI

Gli occhi luccicanti del piccolo Gioele arrivato per Vendrame: «Che gioia veder vincere un compaesano»

L'83enne Stefanutti col naso all'insù: «Quello che guida l'elicottero al seguito della corsa è mio nipote»

dell'elicotterista del Giro, Thomas Forgiarini. «C'è mio nipote sa a pilotare quell'elicottero lì» racconta con orgoglio indicandoci il mezzo appena spuntato sopra Sappada che preannuncia l'arrivo, ormai prossimo, dei corridori. «Le tappe che il Giro ha corso negli anni in Friuli Venezia Giulia le ho fatte tutte – ricorda Stefanutti –. Sempre con Enzo. Se mi manca Cainero? Non sono potuto andare al suo funerale, ma ho pianto a casa. Manca sì, manca tanto». A tutti quelli che hanno lavorato con lui per anni e che lui ha coltivato e cercato di crescere, tenendo insieme volontari, sportivi, professionisti. Tra questi anche Yankee Germano, il massaggiatore friulano che da anni lavora con le più grandi squadre professionistiche del ciclismo.

FINALMENTE A CASA

«Torno in Friuli dopo 25 giorni di vagabondaggio per l'Italia e tornare a casa è sempre bello, ritrovare gli amici e la famiglia, sentire la gente che ti riconosce e ti chiama» ha raccontato ieri Yankee, proprio mentre da dietro le transenne la gente lo chiamava per salutarlo dopo aver riconosciuto in lui il massaggiatore del ciclista belga Tim Merlier, che in questo giro ha vinto due tappe.

A TIFARE IL VICINO

A Conegliano abitano a poche centinaia di metri da Andrea Vendrame, Franco Maset e suo figlio Gioele, che ieri hanno guadagnato Sappada proprio per tifare il ciclista "di casa". Scelta più che mai azzeccata visto che Vendrame si è lanciato in una fuga che ha portato fin sul traguardo conquistando la tappa. Una fuga seguita da Gioele sul maxischermo con gli occhi luccicanti. «Andrea è un compaesano ed è una soddisfazione vedere che qualcuno del paese dal quale vieni sta facendo bene» dice con saggezza Gioele, che come sport ha scelto proprio la bici e che chissà, un domani potrà esser lui quel compaesano di cui andare orgogliosi.

PRIMO BILANCIO

Abbracciando con lo sguardo il pubblico, bagnato ma felice, il general manager delle tappe friulane del Giro, Paolo Urbani, non ha potuto che tirare un primo bilancio positivo: «A dispetto del meteo in montagna, devo dire che è andato tutto molto bene. Siamo soddisfatti, contenti d'aver portato a termine l'ultimo sogno di Enzo Cainero. Questo successo lo dedichiamo a lui». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NORCINO LUCIANO

Salsiccia rosa

Hanno iniziato presto, i volontari della Pro Loco di Avasinis, a cucinare la "salsiccia rosa", distribuendola a tutti i tifosi e agli estimatori di Milan. «È una salsiccia fatta in casa – ha spiegato il norcino Luciano –. Si tratta di carne di prima scelta di suino al 100% friulano, cotta al punto giusto per farla diventare rosa». Racchiusa in una rosetta di pane, la salsiccia è stata avvolta in un tovagliolo rosa con l'immancabile "taglio" di vino rosso. —

MICHELA FABRO

La cartolina

Michela Fabro di mestiere è una grafica. Ma tra le sue passioni ci sono il ciclismo e il tifo per Jonathan Milan in particolare. Ieri ad Avasinis era lei a distribuire le cartoline dedicate al toro di Buja: «Per gli appassionati è un pezzo da collezione. Soprattutto nei Paesi del Nord Europa queste cartoline sono molto ricercate». È frutto della fantasia di Fabro anche la maglietta dedicata a "CiclaMilan". —

GIUSY DI DOI

Nel vecchio bar

Il vecchio bar "Al Buon Arrivo" di Avasinis è stato messo a disposizione del fan club di Jonathan Milan. Oltre a servire da appoggio per i volontari della Pro Loco, come ha raccontato la presidente Giusy Di Doi, è stata utilizzata per guardare la tappa su un maxi schermo. «Ci siamo messi subito a disposizione per accogliere i tifosi di Milan – ha detto Di Doi – dimostrandoci attivi non solo per la Festa del lampone e del mirtilli». —

I sostenitori del toro di Buja hanno atteso il corridore ad Avasinis
Grande festa grazie alla Pro Loco fra piatti tipici e cori da stadio

L'idolo di casa saluta ma non può fermarsi Un cenno con la mano accende i suoi tifosi

Alessandro Cesare

Non è riuscito a fermarsi per salutare la sua famiglia e i suoi tifosi, ma è bastato un gesto con la mano di Jonathan Milan per accendere l'entusiasmo di chi ha raggiunto Avasinis per assistere al passaggio del Giro d'Italia. Un paese addobbato a festa, con centinaia di palloncini e coccarde rosa, e con diversi striscioni dedicati al toro di Buja. Era tutto pronto per un rapido pit-stop di Jonhatan: c'erano mamma Elena e papà Flavio, i nonni, la fidanzata Samira. E pure i tifosi impegnati a intonare cori da stadio. Il suo arrivo era atteso per le 14.30 e come accade per i corridori che attraversano le strade di casa, era prevista una rapida visita parenti. Ma la mini fuga di una decina di corridori ha scompigliato i piani e così alle 14.37 il gruppone con Milan è passato a gran velocità, e il ciclista friulano non è riuscito a rallentare. Ha fatto appena in tempo ad alzare un braccio per ringraziare famigliari e tifosi. «Era mortificato, l'ho visto subito – racconta mamma Elena Pezzetta – ma non ha proprio potuto fermarsi, le condizioni di gara non l'hanno consentito. Il suo cenno di saluto ha comunque scatenato il boato dei presenti. Come famiglia ringraziamo Avasinis e tutti i sostenitori. È stata una grande emozione».

Una festa, quella organizzata nel paese diventato celebre per i lamponi e i mirtilli (che vanta un legame "storico" con Buja grazie a una comune emigrazione all'estero), iniziata già di buon mattino. Il quartier generale del tifo pro Milan è stato collocato nella vecchia osteria Al Buon Arrivo, all'angolo tra via Maggiore e via Fontana. Qui i volontari della Pro Loco guidati dalla presidente Giusy Di Doi e da Tonino Di Gianantonio hanno preparato decine di salsicce rosa da distribuire ai tifosi. Si è partiti presto e si è andati avanti fino al passaggio di Milan e compagni, intervallando la carne cotta alla griglia con salame e formaggio. Ovviamente con l'aggiunta dell'immancabile tajut di vino.

All'interno della vecchia osteria è stato pure montato un maxischermo per godersi la tappa in presa diretta. A dare le direttive per l'organizzazione ci ha pensato papà Flavio Milan: «Abbiamo cercato di fare del nostro meglio per addobbare il paese e per fare un po' di festa. Questo 2024 è un anno speciale per Jonny, non ci aspettavamo tutte queste vittorie al Giro». Sull'entusiasmo che circonda il giovane Milan, papà Flavio ha aggiunto: «Lui ci mette il cuore, le persone ci mettono il tifo. Fa davvero piacere vedere in quanti gli vogliono bene».

Ad Avasinis c'era anche Marco Zontone, vicesindaco di Buja e amico della famiglia Milan: «Considero Jonathan come il mio quarto figlio – ha assicurato –. Ormai non finisce più di stupirci, con una crescita costante stagione dopo stagione. Ha già fatto tanto, ma credo che di strada ne farà ancora molta. Non c'è limite alle sue imprese sportive». Non ha voluto mancare nemmeno il consigliere regionale Edy Morandini: «Quando passa il Giro è sempre una festa e una vetrina straordinaria per il nostro territorio. Se poi si tratta di celebrare un grande campione del Friuli come Milan, tutto diventa ancora più bello». Ad attendere Jonathan al bivio di Avasinis, con indosso l'immancabile maglia del suo fan club, anche la fidanzata Samira Maarouf: «Jonny era davvero felice di correre sulle strade di casa e l'ho sentito molto motivato. Sta facendo un grande Giro: ha già vinto tre tappe ma da vero sprinter per lui non sono mai abbastanza. Vediamo se ne arriverà una quarta».

Il tempo continua a scorrere inesorabile e tra il ristoro di un gruppo di ciclisti amatoriali e il transito delle prime auto della carovana pubblicitaria, il gruppo di tifosi è sempre più numeroso. Si canta, si scattano foto, si raccontano aneddoti che riguardano Milan. Ecco spuntare le ultime due moto della polizia con dietro il gruppone dei girini. Milan c'è. Passa e saluta. E ad Avasinis la festa può continuare, pensando già alla trasferta di domenica a Roma. —

Dall'alto il saluto di Milan ad Avasinis e la sua famiglia al completo

Papà Flavio: «Lui ci mette il cuore le persone l'entusiasmo Sono in tanti a volergli bene»

overpost.org

Le misure del Governo

DOPPIA CONFORMITÀ

È prevista la sua eliminazione

Uno dei punti centrali del piano del leader leghista riguarda l'eliminazione della cosiddetta doppia conformità. Non servirà più, cioè, che per sanare un'irregolarità si debba essere a norma sia con le leggi del momento della costruzione sia di quelle dell'epoca in cui si chiede la modifica.

SOGLIA DI TOLLERANZA

Limite fino a un massimo del 5%

L'attuale soglia di tolleranza per le sanatorie edilizie è fissata al 2%. Il tetto, però, è stato aumentato nel testo approvato ieri dal Consiglio dei ministri. In particolare la soglia di tolleranza ammessa cresce fino al 5% del totale in maniera inversamente proporzionale alla dimensione dell'immobile.

L'ULTIMA MODIFICA

Via libera ai gazebo post Covid

Il decreto voluto dal ministro Matteo Salvini salva anche, con una modifica dell'ultim'ora, i dehors esterni installati durante l'emergenza coronavirus che potranno essere mantenuti in esercizio e rimanere installati in deroga al Testo unico dell'edilizia.

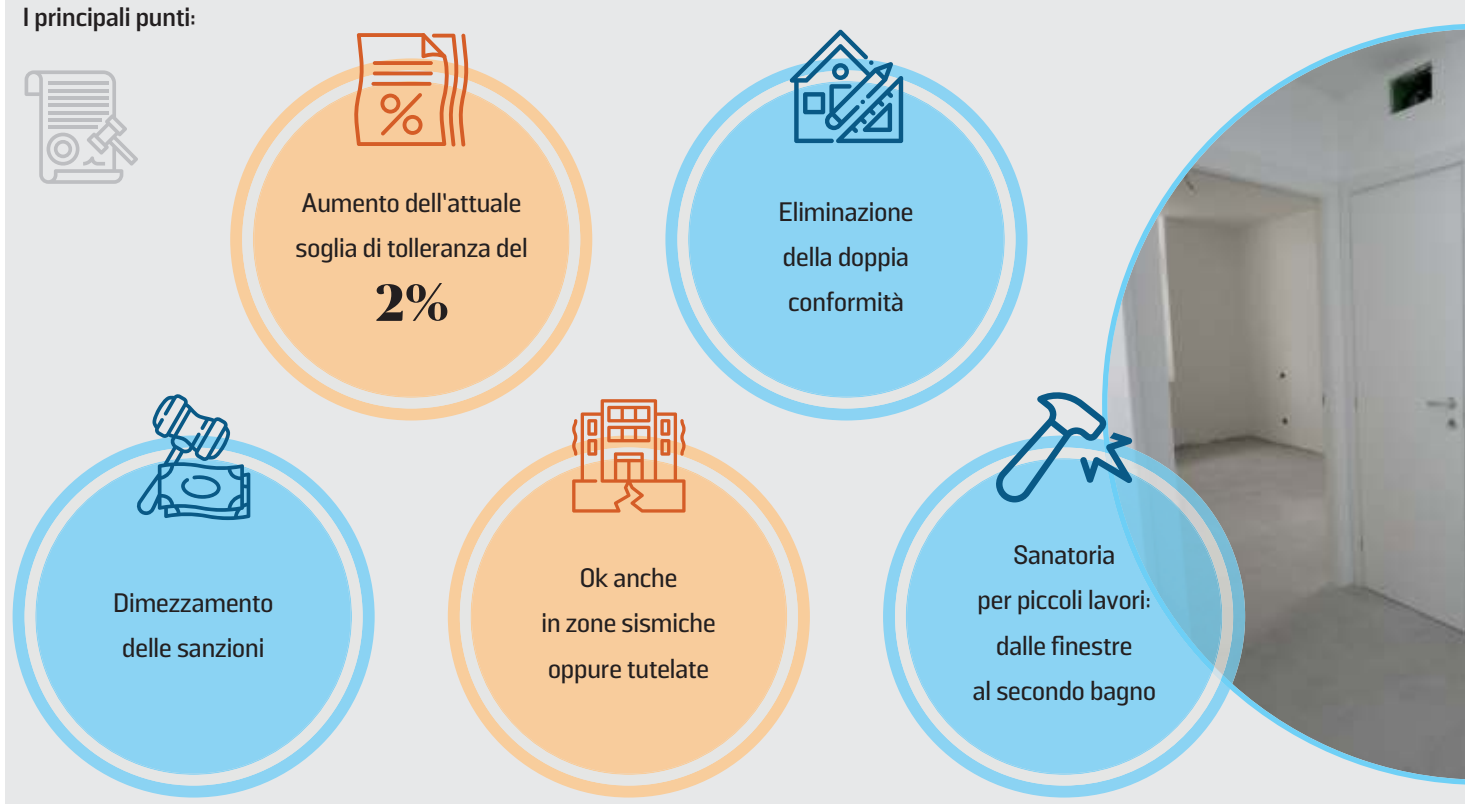
MULTE APPLICATE

Sanzioni da 1.032 a 30.987 euro

Nel caso di difformità più gravi il decreto prevede che il rilascio del permesso e la segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria siano subordinati al pagamento di una sanzione pari al doppio dell'aumento del valore dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi e in misura compresa tra 1.032 e 30 mila 987 euro.

IL DECRETO SALVA CASA

I principali punti:



Salva-casa
Dai bagni ai balconi ok al mini condono

Il nuovo decreto approvato dal Consiglio dei ministri
Si potranno saldare le irregolarità su migliaia di edifici

Mattia Pertoldi

Il suo ideatore, Matteo Salvini, non vuole sentire parlare di condono edilizio. Ma resta il fatto che il piano salva-casa pensato e voluto dal ministro delle Infrastrutture possiede, quantomeno, tutti i crismi di una mini-sanatoria. Il testo approvato ieri in Consiglio dei ministri, infatti, citando lo stesso Salvini «entrerà nelle case di milioni di italiani in maniera risolutiva». Con questa mossa, in altre parole, il centrodestra vuole «sanare tutte le difformità interne alle quattro mura» cioè «il cambio destinazione d'uso». Secondo Salvini, tra l'altro «questa è una delle poche occasioni di incassare per i Comuni perchè i cittadini faranno le corse per pagare». Di cosa si tratta, dunque, nel dettaglio? Il decreto abbraccia un ventaglio di opzioni davvero ampio: dal muro spostato al soppalco, oppure alla veranda, fino alla finestra che è stata realizzata alcune decine di centimetri più in basso oppure più in alto rispetto al disegno di base. Il decreto salva anche i dehors installati durante l'emergenza coronavirus che potranno essere mantenuti in esercizio e rimanere installati in deroga al Testo unico dell'edilizia.

VIA LA DOPPIA CONFORMITÀ

Uno dei punti centrali del piano del leader leghista riguarda l'eliminazione della cosiddetta doppia conformità. Attualmente per sanare gli elementi realizzati senza permessi, oppure in difformità con questi ultimi, è necessario che gli stessi siano conformi sia alle regole del tempo nel quale sono stati materialmente costruiti sia alle norme dell'epoca nella quale viene richiesta la sanatoria. Con il decreto di Salvini viene eliminato questo doppio requisito, permettendo di sanare la difformità se l'edificio rispetta almeno una delle due normative. Parliamo, nella fattispecie, di piccole opere murarie, tramezzi oppure soppalchi interni. La doppia conformità resta invece in vigore in caso di assenza, totale difformità o variazioni essenziali rispetto al permesso di costruire, ma anche in caso di scostamento significativo rispetto all'impianto della cosiddetta super Scia. Salvini, inoltre, ha ottenuto anche il via libera a intervenire, in molti casi, attraverso un semplice permesso a costruire in sanatoria oppure con il pagamento delle sanzioni previste per la regolarizzazione della ristrutturazione edilizia «in assenza oppure in totale difformità dal permesso di costruire». Sono anche state ampliate le categorie che possono essere eseguite in edilizia libera. Si tratta, ad esempio, di interventi di manutenzione ordinaria, installazione di pompe di calore, rimozione di barriere architettoniche e installazione di vetrate panoramiche amovibili posizionate su logge e balconi. Ok anche a vetrate panoramiche dirette ad assolvere a funzioni temporanee di protezione dagli agenti atmosferici, miglioramento delle prestazioni acustiche ed energetiche, riduzione delle dispersioni termiche, parziale impermeabilizzazione dalle acque meteoriche. Il tutto a condizione che non muti la volumetria.

LE NORME VOLUTE DA SALVINI
DOVREBBERO SERVIRE A SANARE PICCOLE IRREGOLARITÀ IN EDILIZIA

Aumenta il numero delle categorie in cui si potrà operare in regime di edilizia libera senza toccare la volumetria totale

Sono state stralciate le norme con le quali si prevedeva di poter regolarizzare anche i piani di rigenerazione di diverse città italiane

STRALCIO E SANZIONI

A differenza di quanto previsto inizialmente, è stata stralciata la parte del decreto legislativo che regolarizzava al-

overpost.biz

overpost.org

Le misure del Governo

WITHUB

cuni piani di rigenerazione urbana a partire da quello di Milano. Non ci sono stati problemi, invece, per quanto riguarda le tolleranze costruttive che sono state innalzate rispetto all'attuale 2%. Si è deciso di puntare sulle piccole modifiche come l'ampliamento delle finestre, la messa a norma di un bagno che non rientrava nel disegno originale, l'allargamento dei balconi e le tende da esterno. Pollice alto, andando oltre, pure alla redistribuzione degli spazi interni, come la modifica della disposizione di stanze e pareti divisorie, a condizione che non coinvolgano strutture portanti dell'immobile. Fino a questo momento, come detto, il limite massimo consentito per le modifiche era del 2%, ma ora potrà essere ampliato. Resterà fermo al 2% per una superficie superiore a 500 metri quadri, salendo al 3% in quelle comprese tra i 300 e 500 metri quadri, al 4% per immobili tra i 100 e 300 metri quadri e al 5% per le dimensioni minori. Nel caso di difformità più gravi si prevede che il rilascio del permesso e la segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria siano subordinati al pagamento di una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi e comunque in misura compresa tra 1.032 e 30 mila 987 euro.

IL RESTO DELLE NOVITÀ

Nel decreto è stato anche consentito il cambio di destinazione d'uso senza interventi purchè questo avvenga in una sola unità immobiliare e con la possibilità per i Comuni di fissare dei vincoli. Così, ad esempio, si potrà passare da un'unità residenziale a una turistica, previa presentazione della Scia e a condizione che non ci siano vincoli in vigore. In caso di opere effettuate sull'intero immobile, infine, lo stato legittimo interesserà esclusivamente il titolo edilizio che si riferisce a questi lavori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTERIORI INTERVENTI

Vale anche per le pompe di calore

Sono anche state ampliate le categorie che possono essere eseguite in edilizia libera. Parliamo, ad esempio, di interventi di manutenzione ordinaria, di installazione di pompe di calore, rimozione di barriere architettoniche e di installazione di vetrate panoramiche amovibili installate su logge e balconi.

CAMBIO DI DESTINAZIONE

Procedure quasi automatiche

Nel decreto è stato anche consentito il cambio di destinazione d'uso senza interventi purchè questo avvenga in una sola unità immobiliare e con la possibilità per i Comuni di fissare dei vincoli. Così, ad esempio, si potrà passare da un'unità residenziale a una turistica, previa presentazione della Scia e assenza di vincoli.

STATO LEGITTIMO

Basteranno i documenti recenti

In caso di opere effettuate sull'intero immobile, lo stato legittimo interesserà esclusivamente il titolo edilizio che si riferisce a questi lavori e non quelli precedenti. A condizione, però, che questo sia stato rilasciato all'esito di un procedimento che abbia verificato l'esistenza del titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione.

LIMITI DI APPLICAZIONE

Intoccabile la volumetria totale

Ok anche a vetrate panoramiche dirette ad assolvere a funzioni temporanee di protezione dagli agenti atmosferici, miglioramento delle prestazioni acustiche ed energetiche, riduzione delle dispersioni termiche, parziale impermeabilizzazione dalle acque meteoriche. Il tutto a condizione che non muti la volumetria.

Salvini: riforma attesa da tutti Il Pd: ambiguità

La Lega festeggia, le opposizioni denunciano possibili abusi

LO SCONTRO POLITICO

MATTIA PERTOLDI

Il decreto salva-casa, approvato ieri in Consiglio dei ministri, apre un nuovo scontro politico nazionale. Da una parte, infatti, la Lega esulta – a partire dal suo leader nazionale Matteo Salvini – per una norma che sostiene essere stata «attesa da tutti» e destinata «a semplificare la vita delle persone». Dall'altra, invece, il centrosinistra, cominciando dal Pd, accusa la maggioranza di aver varato un testo «ambiguo e che apre le porte agli abusi».

Il ministro delle Infrastrutture, come detto, è il primo a festeggiare dopo il via libera ottenuto a palazzo Chigi spiegando anche come quello di ieri sia solo il primo step compiuto in un settore che necessita, a suo dire, di ulteriori interventi. «Le nuove norme consentiranno di sanare piccole irregolarità, non è un condono sull'esterno – ha detto Salvini –. Affrontiamo un problema decennale per le suddivisioni interne diverse da quelle registrate con l'obiettivo di liberare gli uffici comunali da quattro milioni di pratiche ferme da anni. Ma è soltanto il primo passaggio del piano casa sull'edilizia. Il secondo, su cui stiamo lavorando con le Ater, le Regioni, i Comuni e le cooperative, è quello dell'edilizia residenziale pubblica e diventerà la tranche successiva oggetto di un altro importante intervento. Ovviamente, a differenza di quello sugli immobili privati appena varato, il piano casa sull'edilizia pubblica e sociale ha un costo e per questo stiamo anche ragionando in termini economici».

A fare eco a Salvini, tra i tanti in casa del Carroccio, c'è stato anche il segretario del Friuli Venezia Giulia Marco Dreosto. «D'ora in poi verranno alleggerite le pratiche che intasano gli uffici delle amministrazioni competenti – sostiene il senatore pordenonese –, ci sarà meno burocrazia e una maggiore semplificazione per milioni di cittadini che potranno regolarizzare piccole difformità che bloccano la vendita delle loro abitazione. La difesa della casa era ed è una priorità per il nostro partito e come tale è più che positiva l'approvazione in Consiglio dei ministri».

Non soltanto Lega, però, perchè il nuovo decreto riceve anche il plauso di Confartigianato – «ben vengano gli interventi che contribuiscono a fare chiarezza e a superare incertezze normative e burocratiche mai risolte, semplificando la gestione del patrimonio immobiliare privato e favorendone la manutenzione» – ha detto il presidente nazionale Marco Granelli – e di Confedilizia i cui vertici hanno sostenuto essere «misure di buon senso che saranno utili ai proprietari di casa e al mercato immobiliare»

Il contraltare, netto, a queste posizioni arriva invece dalle opposizioni. «Siamo di fronte a un provvedimento molto ambiguo che può portare a veri e propri abusi – ha attaccato il dem Pierfrancesco Majorino, responsabile diritto alla casa della segreteria nazionale del Pd –. Quello di Salvini è un decreto apparentemente molto piccolo che, tuttavia, può rappresentare un veicolo per operazioni di condono molto dannose e che, soprattutto, si configura come una clamorosa occasione sprecata. Come Italia avremmo invece bisogno, come proponiamo da tempo, di rifinanziare i fondi a sostegno degli affitti e della morosità incolpevole, di un piano straordinario per il recupero delle oltre 100 mila case popolari vuote e inutilizzate e di una legge sugli affitti brevi. Tutti provvedimenti che non esistono e che fanno parte dell'elenco degli annunci di un ministro che parla, ma non si sta occupando veramente di una moderna politica dell'abitare».

Severa, infine, la bocciatura da parte di Alleanza Verdi Sinistra. «Il piano produrrà la desertificazione abitativa dei centri storici – ha attaccato Angelo Bonelli – grazie alla norma che prevede la modifica della destinazione d'uso: gli immobili dei centri storici si trasformeranno definitivamente in residenze turistiche, commerciali oppure in uffici, senza rispettare nemmeno gli standard urbanistici previsti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTEO SALVINI
MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Confartigianato e Confedilizia si schierano a favore Bonelli (Avs): «Così si desertificheranno i nostri centri storici»

overpost.org

I nodi della politica

Sfida a distanza Meloni-Schlein «Il premierato è necessario»

La leader di FdI: «Non scaldo la sedia, o la va o la spacca»
La segretaria del Pd: «Farà saltare l'equilibrio tra i poteri»

Giorgia Meloni e Elly Schlein al Festival dell'Economia di Trento

Giampaolo Grassi / ROMA

Le riforme istituzionali come un esame su Palazzo Chigi. È già successo con Matteo Renzi. A lui andò male: dopo la sconfitta al referendum lasciò la guida del governo. Il precedente non preoccupa la presidente del consiglio Giorgia Meloni che, dal palco del Festival dell'Economia a Trento, ha usato toni definitivi sul premierato: «È una riforma necessaria in Italia - ha detto - o la va o la spacca: ma nessuno mi chieda di scaldare la sedia o di stare qui a sopravvivere, non sarei la persona giusta per ricoprire questo incarico». Esattamente due ore e mezzo dopo, su quello stesso palco è salita la segretaria Pd, Elly Schlein, in una sorta di duello in differita, di imitazione in ritardo del confronto saltato a Porta a Porta.

AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA

La presidente del consiglio e la leader del primo partito d'opposizione si sono evocate in continuazione. Anche se Schlein ha avuto il vantaggio di parlare per seconda, di poter replicare. Sul premierato «mi potrà rispondere e mi risponderà», ha provocato Meloni. «È una riforma che farà saltare l'equilibrio tra i poteri dello Stato - è stata la risposta della segretaria - Ne esce indebolito il presidente della Repubblica, i cui poteri per noi non vanno cambiati né toccati». E poi sul lavoro: «La segretaria del Pd ci ricorda i disastri della sinistra al governo», ha detto la premier, ci dovrebbe dire «cosa ne pensa dei risultati portati da loro». Schlein ha ironizzato: «Sull'autocritica del Pd sono campionessa mondiale, altrimenti non avrei vinto quelle primarie». Poi ha attaccato: «Chiedo io a lei: dopo 19 mesi di governo, per quanto tempo intende scaricare le responsabilità sui governi precedenti anziché assumersi le sue?». Schlein ne ha approfittato anche per buttare nella mischia una frase che da giorni ripete nei comizi della campagna elettorale. Ma detta lì, su quel palco ancora fresco delle parole di Meloni, ha fatto più effetto: «Io sono sempre disponibile al confronto con Meloni, dovunque e comunque». Ma non

La dem incalza: «È al governo da 19 mesi, basta scaricare le responsabilità»

ci sarà. Si dovrà aspettare quello vero del 9 giugno: l'esito del voto, l'unico risultato che conta. Meloni ha chiarito le alleanze, le strategie in Ue. Con Marine Le Pen «ci sono dei punti in comune, è evidente. Sul contrasto all'immigrazione illegale, sull'approccio alla transizione verde, sulla difesa della identità europea, ci sono dei punti di contatto». Ma ha puntualizzato: «Non c'è in vista alcuna forma di unificazione fra il partito dei conservatori e Id». Però, dopo il 9 giugno, «c'è una possibilità di costruire delle maggioranze diverse. Le maggioranze arcobaleno alla fine non funzionano perché non hanno una visione». Intanto, sull'assegno unico «abbiamo un problema che riguarda l'Ue - ha detto la premier - perché la Commissione apre una procedura di infrazione contro l'Italia con motivazioni surreali».

GLI ALTRI TEMI

Parlando delle questioni di casa «ho sospeso» il redditometro, ha detto, «perché lo voglio vedere meglio, bisogna ragionare nel merito sulla norma migliore che sia efficace sulla grande evasione, sui fatti intollerabili, e per garantire il cittadino». Per Schlein è una scusa: «Il Governo è confuso, anche Meloni ha dimostrato grande incoerenza. Mi preoccupa un governo che in 19 mesi ha fatto 19 condoni: strizza gli occhi a chi fa il furbo». In zona Cesarini, la presidente del consiglio ha anche fatto suo uno slogan targato Schlein. Parlando dell'accordo sui migranti col premier albanese Edi Rama - firmato durante una vacanza, mentre i fotografi erano concentrati sul gossip : «Come direbbe Schlein: non ci hanno visto arrivare». Proprio su quello il Pd ha dato battaglia: «I centri che dovevano essere già pronti non ci sono e anche Rama ha definito l'accordo un flop». Ma la premier ha tagliato corto: «Rama ha smentito». Schlein ha attaccato sul caso Toti: «Quello di Meloni è il silenzio degli indecenti». —

IL DOCUMENTO DEI VESCOVI

La Cei lancia l'allarme sull'Autonomia differenziata «Mina la solidarietà tra Regioni, rischi per la Sanità»

La Cei boccia il progetto di legge sulla autonomia differenziata: «Rischia di minare le basi di quel vincolo di solidarietà tra le diverse Regioni, che è presidio al principio di unità della Repubblica», sottolineano i vescovi italiani «preoccupati» soprattutto per la sanità. Il «rischio» del divario tra le Regioni «non può essere sottovalutato, in particolare alla luce delle disuguaglianze già esistenti, specialmente nel campo della tutela della salute, cui è dedicata larga parte delle risorse spettanti alle Regioni e che suscita apprensione in quanto inadeguato alle attese dei cittadini sia per i tempi sia per le modalità di erogazione dei servizi».

Dopo l'allarme lanciato giovedì sul premierato, oggi è arrivato l'annunciato documento sull'autonomia. Diversi vescovi, soprattutto del Sud, avevano già manifestato i loro dubbi. Ora la Cei tutta si fa portavoce di questa preoccupazione e ribadisce quello che da decenni sottolinea nei suoi documenti: «Il Paese non crescerà se non insieme». «Ed è proprio la storia del Paese a dirci che non c'è sviluppo senza solidarietà, attenzione agli ultimi, valorizzazione delle differenze e corresponsabilità nella promozione del bene comune». «Siamo convinti infatti - affermano ancora i vescovi -, e la storia lo conferma, che il principio di sussidiarietà sia inseparabile da quello della solidarietà». Quindi rilanciano chiedendo alla politica di siglare «un patto sociale e culturale». La pubblicazione di questo documento era stata annunciata giovedì, al termine dell'assemblea generale della Cei, e il ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Roberto Calderoli aveva commentato: «Da tutti ci si poteva aspettare un pregiudizio politico e spiace che l'abbia assunto la Cei». —

DOPO IL PASTICCIO DEL REDDITOMETRO

La premier avverte i ministri «Si deve comunicare meglio»

Soddisfatti gli alleati, che avevano chiesto maggiore collegialità nelle decisioni Continuano le schermaglie tra Forza Italia e Lega

ROMA

Mentre in Consiglio dei ministri Maurizio Leo dipanava i risvolti tecnici del decreto sul redditometro, Giorgia Meloni ha cercato di tagliare corto. «Ormai il pasticcio comunicativo è fatto», il senso delle sue parole, come racconta uno dei partecipanti. Dopo la sospensione repentina del provvedimento, «se ne riparlerà più avanti», avrebbe chiarito la premier, avvertendo però che si doveva comunicare «meglio e prima». E poco importa se, come sottolineato dal viceministro dell'Economia, il suo decreto colmava un vuoto normativo e avrebbe avuto risvolti positivi eliminando aspetti «vessatori» della normativa vigente. Se ne rallegrano gli alleati, che in questi giorni hanno sbattuto i pugni nel nome della «maggiore collegialità». Il tentativo ora, con le ultime settimane di campagna elettorale da affrontare, è di spazzare dalla discussione pubblica un tema che, per dirla con un ministro, «genera allarme solo a sentire la parola redditometro». A meno di venti giorni dalle Europee, evitare nuove trappole è l'imperativo. Anche per questo nei partiti di centrodestra si stanno studiando attentamente le 17 pagine della memoria depositata da Giovanni Toti ai magistrati di Genova e resa pubblica. Le schermaglie da giorni sono continue. Radio Libertà, l'emittente vicina alla Lega, ha tirato fuori il video di un senatore azzurro, Claudio Fazzone, che giorni fa in un evento elettorale attaccava Salvini, escludendo che sarebbe stato approvato il salva-casa. Il via libera in Cdm, la conclusione dell'articolo «è la migliore risposta a chi ha perso il contatto con la realtà e dimentica uno dei grandi insegnamenti di Silvio Berlusconi: contro le sinistre, il centrodestra dev'essere unito». —

La Sala del Consiglio dei Ministri con il tavolo vuoto ANSA

overpost.biz

overpost.org

Punta San Vigilio
Lago di Garda
VERONA

Veneto.
The land of Venice.

Scansiona il codice QR e lasciati stupire dai mille volti del Veneto.

Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu

overpost.org

L'INTERROGATORIO DI TOTI

«Da Spinelli soldi dal 2015 Chiesi i voti per Ilaria Cavo»

«I favori fatti in porto? Al massimo si trattava di una captatio benevolentiae»
Alle quasi 170 domande dei pm ha risposto con 34 «non ricordo» e «non so»

Chiara Carenini / GENOVA

I finanziamenti da Spinelli ricevuti «dal 2015», i voti dei riesini chiesti ai fratelli Testa «per Ilaria Cavo, ma non in cambio di posti di lavoro». I favori fatti in porto? Al massimo «captatio benevolentiae». E poi 34 «non ricordo» e «non so», in occasione di date particolari o incontri non proprio istituzionali. In otto ore di interrogatorio, sintetizzate in un verbale di 27 pagine, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha risposto a 167 domande dei pubblici ministeri Federico Manotti e Luca Monteverde, insieme all'aggiunto Vittorio Ranieri Miniati. Pagine in cui non smentisce di avere preso i finanziamenti ma dà una lettura «politica»: erano solo interessi pubblici. Otto ore serrate, giusto il tempo di una pausa per mangiare un po' di focaccia.

«Con l'interrogatorio il presidente Toti ha spiegato quale sia stato il suo comportamento rispetto ai finanziamenti che sono avvenuti, con la scrupolosa osservanza delle normative che lo regolamentano - dice l'avvocato Stefano Savi -. Ha chiarito il significato delle richieste di finanziamenti a sovventori abituali, che non erano collegate ad alcun tipo di favore e fatte in modo esplicito e diretto proprio nella convinzione di avere impostato i suoi interventi verso l'interesse pubblico». Per la richiesta di revoca della misura cautelare, però, «è ancora presto - conclude il legale - le cose vanno fatte con calma».

I verbali

L'interrogatorio del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti da parte dei pm Luca Monteverde e Federico Manotti è durato **8** ore

Le pagine del verbale sono **27**

I PUNTI PRINCIPALI

1. Spinelli mi finanziava dal 2015
2. I donatori non consideravano la donazione di denaro come merce di scambio
3. Ho incontrato i fratelli Testa (indagati) al massimo due volte e ho dato mandato ai miei collaboratori di dare loro attenzione nei termini di legge

4. Il progetto di Spinelli sulla spiaggia di Punta dell'Olmo era impossibile: infatti la spiaggia è tuttora libera
5. Ho frequentato la barca di Spinelli parecchie volte perché da lui usata abitualmente per incontrare le persone
6. Chiesi i voti per Ilaria Cavo (deputata e coordinatrice regionale della lista Toti, non indagata) parlando con uno dei due Testa, ma non in cambio di posti di lavoro

ANSA

Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti ANSA

LA LETTURA DELLA PROCURA

Lettura ben diversa, invece, arriva dalla procura dove fonti qualificate sottolineano come l'interrogatorio non avrebbe portato «alcun apporto investigativo». E, anzi, Toti «viene in alcuni casi smentito dalle intercettazioni, quando», ad esempio, «non mette in correlazione i favori all'imprenditore Aldo Spinelli e i finanziamenti ai partiti». Più volte Toti, emerge dal verbale, ha ammesso di avere bussato alla porta dell'anziano terminalista. In un passaggio cruciale, la Procura gli chiede di una conversazione con Spinelli: «il 17 settembre del 2021 lei afferma: il 29 va la tua roba... ricordati che io sto aspettando anche una mano...eh?». «A cosa fa riferimento? Al finanziamento?» chiedono i pm. «C'era una correlazione tra la pratica del rinnovo e il finanziamento?». La risposta è secca: «Gli davo una buona notizia e cioè che il 29 andava all'ordine del giorno la sua pratica, e gli reiteravo la richiesta di finanziamento. Non ho posto in relazione le cose; al massimo era una captatio benevolentiae; volevo fare vedere che mi ero interessato per velocizzare la pratica». Sui dati falsi degli over 80 per ottenere più vaccini nel periodo Covid, è netto: «escludo che Alisa abbia inviato a Roma dati non veritieri».

Adesso servirà aspettare una eventuale richiesta di revoca, e la decisione relativa del giudice, per poter parlare di dimissioni e del futuro politico della Regione. —

IL PROCESSO AGGIORNATO AL 6 SETTEMBRE

Ilaria Salis senza catene ma il giudice rivela dove sta ai domiciliari

BUDAPEST

«Dovrebbe essere un'udienza normale, ma siamo in Ungheria e non si sa mai cosa può succedere»: Roberto Salis giorni fa aveva già messo in conto possibili colpi di scena, ma di certo non si aspettava che il giudice rivelasse «bellamente» in aula l'indirizzo dell'appartamento in cui sua figlia Ilaria è arrivata giovedì, distruggendo davanti a pubblico e stampa tutto il tentativo di mantenerlo segreto per ovvie questioni di sicurezza. È questo il caso della prima udienza che l'attivista italiana affronta senza manette ai polsi, catene ai piedi e agenti in tenuta antisommossa attorno, ma solo con un dispositivo elettronico alla caviglia che le dà fastidio, ma niente in confronto al guinzaglio con cui veniva portata in aula.

Dall'arrivo in taxi scortata da suo padre agli applausi degli amici, compreso Zerocalcare, quando esce dal tribunale di Budapest, è decisamente un giorno diverso rispetto agli ultimi 460 trascorsi in carcere: «Voglio solo ringraziare tutti quelli che mi hanno supportato», dice la candidata alle europee con Avs, prendendo posto per la terza udienza del processo in cui è accusata di aver partecipato a due aggressioni nei confronti di militanti di estrema destra e di far parte di un'associazione criminale.

Il colpo di scena arriva in apertura dell'udienza: il giudice monocratico Josef Szos rivela infatti subito il domicilio della 39enne insegnante milanese, provocando l'immediata reazione di suo padre Roberto che chiede all'ambasciatore italiano a Budapest Manuel Jacoangeli di fare qualcosa. «Abbiamo chiesto alle autorità ungheresi di adottare tutte le misure necessarie per garantire un'adeguata sicurezza a Ilaria Salis» spiega poi Jacoangeli. Roberto Salis ha poi annunciato un'interrogazione parlamentare di Avs.

Prima di sentire i testimoni, il giudice respinge la richiesta di rinvio presentata dalla difesa in attesa che tutti gli atti siano disponibili in italiano e accetta che Zoltan Toth, primo testimone e vittima dell'aggressione del 10 febbraio del 2023, si costituisca parte civile ben oltre il termine dell'udienza preliminare del 30 gennaio. Toth spiega di non sapere chi l'abbia aggredito, «non so se fossero uomini o donne» aggiunge. Lo stesso succede con altri due testimoni.

«Ne sono successe di tutte i colori», riassume Eugenio Losco, uno dei legali italiani di Ilaria Salis. Il processo è stato aggiornato al 6 settembre. —

RESPINTA L'ISTANZA DELL'ITALIA

Gli Emirati Arabi negano l'estradizione di Coppola

MILANO

Può restare a Dubai dove vive ormai da tempo, dopo qualche anno trascorso anche in Svizzera, Danilo Coppola, l'immobiliarista romano di 56 anni protagonista della stagione dei «furbetti del quartierino» e delle scalate bancarie di una ventina d'anni fa.

Gli Emirati Arabi Uniti, come comunicato ai suoi legali, dopo diverse udienze negli ultimi mesi hanno respinto la richiesta di estradizione dell'Italia, che si basava su un mandato d'arresto internazionale eseguito cinque mesi fa, e su una condanna definitiva per bancarotta del 2022. Una volta estradato sarebbe finito in carcere per scontare una pena di oltre 6 anni.

«Sono molto emozionato, qui la giustizia funziona, non c'è il pregiudizio, non c'è il preconcetto, vige la meritocrazia», ha detto Coppola in un video sul suo canale social, raccontando che i giudici degli Emirati hanno «analizzato» gli atti e le «persecuzioni che mi riguardano» e «ritengono che la mia persona sia perseguitata». E il suo legale, l'avvocato Gaetano De Perna, ha commentato: «Finalmente un giudice a Berlino ... non conosciamo ancora le motivazioni, ma ce n'erano molteplici per rigettare la richiesta di estradizione. Il mio studio ci ha lavorato tanto, ma alla fine la giustizia trionfa comunque».

Coppola era stato arrestato a dicembre ad Abu Dhabi su mandato emesso dal pm di Milano Adriana Blasco dell'Ufficio esecuzione, guidato dall'aggiunto Eugenio Fusco. In poche ore, comunque, era stato rilasciato. Era seguita la richiesta di estradizione sulla base della condanna definitiva per tre diversi episodi di bancarotta fraudolenta: i crac del Gruppo Immobiliare 2004, di Mib Prima spa e di Porta Vittoria spa, quest'ultimo dichiarato il 15 settembre 2016.

L'immobiliarista, che negli ultimi anni ha vissuto tra la Svizzera e Dubai, è a processo a Milano anche per il caso Prelios. —

Un'immagine di Danilo Coppola tratta dal suo profilo Instagram

overpost.biz

overpost.org

CARRIERE D'ACCIAIO.
PERCHÉ CONDIVIDIAMO L'ENTUSIASMO.

Soluzioni per il futuro verde della produzione di acciaio.

Nuova sede a Udine in arrivo!

Diventate un Pioneer at Heart.
Candidati ora!

primetals.com/carriera-it

PRIMETALS TECHNOLOGIES

overpost.org

Verso le Europee

L'INTERVISTA

Carlo Calenda

«La riforma Calderoli non si farà mai Sarebbe solo un altro poltronificio»

Il leader di Azione in tour elettorale in Veneto: «Nel testo nessun capitolo in cui si parla di tasse»
E sul sistema portuale: «Il porto del Nord Est non si decide a tavolino, via libera alla concorrenza»

ENRICO FERRO

Senatore Carlo Calenda, lei torna a Nord Est per la campagna elettorale delle elezioni europee. Come si presenta Azione a questa tornata?
«Abbiamo presentato una squadra forte e competente. Nella circoscrizione Nord Est i nostri punti di forza sono Lara Bisin e Carlo Pasqualetto: la prima è una ex vicepresidente di Confindustria con master a Oxford ed è esperta in transizione ambientale, l'altro è un giovane imprenditore che investe nella transizione digitale. Io il Veneto ce l'ho particolarmente caro, ci vengo spesso, non solo in campagna elettorale».
Con quali propositi vorreste andare in Europa?
«L'Italia ha un problema molto semplice: siamo venticinquesimi su 27 in termini di influenza al Parlamento Europeo. Il motivo è molto semplice, mandiamo lì persone incompetenti che non sono mai uscite da casa loro e che ci vanno solo come premio di pensionamento. Noi invece abbiamo fatto una squadra con gente che ha lavorato e conosce i mercati internazionali. Huffington Post ha giudicato il programma di Azione quello più serio, tra tutti i partiti. Il resto, destra e sinistra, sono tutte cazzate».
Prego?
«Sono 30 anni che parliamo di destra e sinistra e decliniamo tutto in base a questo. Io dico: basta fare politica così. Parliamo di cose concrete. Diciamo, per esempio, che il piano di transizione ambientale è demenziale. Va rifatto completamente. Fatto com'è oggi spinge solo le imprese ad andare all'estero, lasciando lavoratori a piedi. Poi voglio anche dire che Azione è favorevole alla costruzione di un esercito europeo. Siamo di destra o di sinistra? Nessuna delle due, guardiamo al merito della questione».
Infrastrutture. Come giudica la situazione tra Veneto e Friuli Venezia Giulia?
«Gli imprenditori lo citano come primo problema del territorio. Bisogna fare di più. E bisogna fare di più anche dal punto di vista della formazione dei lavoratori. Ci sono intere aree senza saldaturisti. In Italia, nel complesso, abbiamo 550 mila posti di lavoro che non vengono coperti, e sono prevalentemente al Nord. Con Industria 4.0 abbiamo realizzato un Competence Center Triveneto ma bisogna rafforzarli».
Il Nord Est è anche un importante snodo per la circolazione delle merci. Come giudica il sistema dei portuale?
«Il problema sono le aree di collegamento, i cosiddetti retroporti. Io ho gestito società di logistica, quindi conosco bene la materia. Il potenziale di crescita è elevato ma servono interventi di valore. Anche gli Interporti di Padova e Verona funzionano bene ma sono semi pubblici, quindi non sempre seguono il mercato».
Quindi quali strategie metterebbe in pratica per i porti di Venezia e Trieste?
«Dico semplicemente che il porto del Nord Est non si decide a tavolino, quindi ben venga la competizione».
Immigrazione. Come gestirebbe i flussi al confine?
«Con rigorosi controlli. Bisogna interrompere le rotte illegali facendo accordi con i Paesi di transito. Poi però, quando sono qui, vanno regolarizzati. Chi trova un'occupazione deve venire formato e immesso legalmente sul mercato del lavoro. Altrimenti si creano le premesse per lavoro nero e criminalità».
Qual è la sua posizione sulla riforma dell'autonomia differenziata?
«Io penso sia una delle più grandi prese in giro alle spalle dei veneti. Quello che è stato votato non prevede un euro in meno di tasse. Inoltre prima bisogna finanziare i Lep, quindi non verrà mai fatta. Meloni ha dato un contentino a Salvini per fargli votare il premierato. Io penso che non ci arriveremo mai, è una cosa finta. Ribadisco, non c'è nessun capitolo che parli di tasse. C'è però un grande rischio all'orizzonte».
Quale?
«Tra le varie competenze c'è anche il trasporto di energia e gas. Io temo che tutto questo si possa trasformare in un gigantesco poltronificio per politici trombati. Del resto, è la storia delle regioni».
Se l'autonomia è così come dice, come mai il presidente Zaia, che lei in più occasioni ha ammesso di stimare, la persegue con questa convinzione?
«Perché Zaia fa il presidente di Regione e quindi vuole avere più poteri, più soldi da gestire e anche più poltronifici. Ma siamo sicuri che più potere coincida con una maggiore qualità dei servizi?».
A proposito di governatori, è d'accordo con l'abolizione dei limite dei mandati?
«Non me ne frega niente. Abbiamo la scuola a pezzi, i salari fermi da 30 anni, liste d'attesa infinite negli ospedali e ci occupiamo di terzo mandato, autonomia finta e premierato? Prima o poi i cittadini ci verranno a prendere a casa».
Che fine ha fatto il Terzo polo?
«Non c'è più per una regione che tutti gli italiani conoscevano, tranne me: Renzi non resiste all'impulso di fregare chiunque abbia a che fare con lui. Il Terzo polo ora è Azione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HA DETTO

«In questa circoscrizione le nostre punte sono Bisin e Pasqualetto»

«Sull'immigrazione dico: rigidi controlli al confine ma regolarizzazione di chi lavora qui»

Il senatore Carlo Calenda, segretario di Azione

LA CAMPAGNA

Prima Vicenza poi Padova al TedX e Pedrocchi

Carlo Calenda torna oggi in Veneto per presentare i due candidati Lara Bisin e Carlo Pasqualetto.

Alle 12 appuntamento a Vicenza, alla libreria Galla, con la Bisin, ex vicepresidente della locale Confindustria.

Alle 15 sarà invece a Padova al Centro congressi per il TedX, dove saluterà dal palco insieme all'altro candidato, Carlo Pasqualetto, 35 anni, imprenditore, segretario regionale di Azione e ideatore della versione padovana del format.

Alle 18 ci sarà la presentazione ufficiale del giovane candidato al Caffè Pedrocchi, con tutti i sostenitori. —

LA GIUNTA REGIONALE

Arene per eventi all'aperto Contributi per mezzo milione

Marco Ballico

Il modello è quello dell'arena. E il vincolo quello dell'attività all'aperto. Dopo di che si potrà trattare di strutture fisse o mobili dedicate a ospitare spettacoli, eventi e intrattenimenti in regione. Chi li gestirà, siano enti pubblici, anche in compartecipazione, o soggetti privati, escluse le persone fisiche, potrà accedere a contributo fino all'ottanta per cento della spesa ritenuta ammissibile, con il tetto massimo dell'assegno pari a 100 mila euro. Sono i punti principali del regolamento approvato in via preliminare dalla giunta del Friuli Venezia Giulia, su proposta dell'assessore alle Attività produttive e Turismo, Sergio Emidio Bini. Un'iniziativa che ha l'antefatto nella omnibus del marzo 2023, che all'articolo 18, su proposta del gruppo consiliare della Lega, all'epoca guidato dall'attuale presidente del Consiglio, Mauro Bordin, promuove «la realizzazione di arene e altri siti comunque denominati destinati a eventi e spettacoli all'aperto di rilevanza regionale e sovraregionale, con priorità a siti ubicati nei territori dei comuni di preminente interesse turistico». A sostenere la misura uno stanziamento sul 2023 di 500 mila euro, fondi che torneranno utili all'apertura del bando che la giunta ipotizza di concretizzare entro fine 2024. Dopo il via libera preliminare di ieri, infatti, il regolamento sarà esaminato a livello consiliare e si entrerà nel vivo della procedura nella seconda metà dell'anno.

L'obiettivo, come precisato in legge, è soprattutto turistico. Non a caso, sottolinea l'assessore Bini, «tra i criteri di valutazione dei progetti è stata inserita anche la rilevanza dell'intervento in termini di attrattività e di promozione integrata del territorio». Il documento precisa sin d'ora che «saranno ammissibili a contributo gli interventi di realizzazione ex novo di arene e anche interventi di ristrutturazione, manutenzione o riqualificazione di strutture esistenti, che tengano conto della sostenibilità ecologico-ambientale e dell'idoneità logistica e insediativa e che favoriscano la compartecipazione al progetto di soggetti pubblici e privati. Ad esempio, saranno finanziabili l'aumento dell'efficienza energetica, le spese per la sicurezza e l'installazione di strutture, macchinari e arredi necessari allo svolgimento di attività di spettacolo».

Quest'anno 6,4 milioni andranno ai Comuni per telecamere e sale operative

Tra le altre delibere approvate ieri c'è anche quella che autorizza l'Edr di Gorizia a procedere con le opere propedeutiche all'edificazione di un campus scolastico nell'area dell'ex ospedale civile di via Vittorio Veneto.

Su proposta dell'assessore alla Sicurezza, Pierpaolo Roberti, inoltre, la giunta ha dato il via libera al finanziamento delle politiche di sicurezza per il 2024. Con 6,4 milioni si sosterrà tra l'altro la spesa dei Comuni per sedi e sale operative dei servizi di polizia locale, impianti di videosorveglianza, armamento, potenziamento di collegamenti telefonici, telematici e di apparati radio, rinnovo divise dei volontari. Destinati 400 mila euro ai Corpi che si impegnano a istituire nuove forme associative o implementare le esistenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overpost.org

Città Fiera

Sabato 25 maggio dalle ore 9.00
Piazza Show Rondò

Corso organizzato dagli esperti di

LEROY MERLIN
Voglia di Fare casa.

ENTRA NEL MONDO DEL BONSAI

Giornata di **esposizione di bonsai** e **dimostrazioni gratuite** per scoprire il loro mondo e le tecniche per prendersi cura di loro.

Programma

Dalle ore 9:00 alle ore 18:00
Vasta esposizione di bonsai;

Ore 10:00 Dimostrazione di tecniche bonsai a cura di Paolo Paviotti;

Ore 14:30 Tour guidato dei bonsai in esposizione;

Ore 16:00 Dimostrazione di tecniche bonsai a cura di Adriano Bonini, istruttore nazionale U.B.I. e I.B.S.

Per tutti gli interessati ci sarà la possibilità di iscriversi alle 4 masterclass a pagamento presso il negozio Leroy Merlin il 8-15-22-29 giugno dalle ore 16:00 alle ore 19:00

GIORNATA INTRODUTTIVA
INGRESSO LIBERO

Per info: 0432 544 568

Orari centro commerciale		cittafiera.it
SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

infopoint. Più **grande**, più **servizi.** Piano terra - area rosa

SHOP & PLAY
Città Fiera
UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

overpost.org

Etica e tecnologia

L'INTERVENTO

L'AI ci renderà super umani

Pubblichiamo una sintesi del discorso pronunciato ieri da Reid Hoffman ricevendo il dottorato honoris causa all'Università di Perugia

REID HOFFMAN

Il senatore romano Catone concludeva la maggior parte dei suoi discorsi con la frase "Cartagine deve essere distrutta", anche se gli stessi riguardavano un argomento completamente diverso. Catone considerava Cartagine pericolosa per Roma e coglieva ogni occasione per rendere pubblico questo suo pensiero. Meno noto è che lo statista Corculo, collega di Catone, usava lo stesso espediente retorico per concludere i suoi discorsi, ma dichiarando "Cartagine deve essere salvata". Egli riteneva che il declino di Cartagine sarebbe sfociato nella noncuranza e nella debolezza di Roma.

Vi dico questo perché questa dinamica contrastante è vecchia come il mondo. Quest'anno in particolare – e in quelli successivi – vedremo moltiplicarsi i cori che intoneranno ripetutamente questi ritornelli: l'Intelligenza Artificiale deve essere frenata; l'Intelligenza Artificiale deve essere accelerata.

Oppure l'AI deve essere messa in pausa. L'AI deve essere accelerata.

Il problema insito in dicotomie come questa è che iniziamo a perdere di vista il soggetto: Noi. Gli esseri umani. L'umanità. E per di più, rischiamo di dimenticare che l'umanità stessa è la sintesi di dicotomie fondamentali. C'è una citazione spesso attribuita a Hegel che coglie questo aspetto: "La verità non si ritrova né nella tesi né nell'antitesi, bensì in una sintesi emergente che riconcilia le due cose".

È bene ricordare che noi, l'umanità, siamo la sintesi emergente, la mescolanza e i beneficiari di idee in tensione tra loro. Quindi, prima di smarrirci nei crescendo antitetici tra i Catone e i Corculo di oggi, voglio proporre un grido di appello alternativo … per aiutarci a potenziare la parte migliore di noi…

…

Il primo dettame è "Troverò una strada o ne costruirò una"… Si tratta di un pronunciamento sull'emergente. Una tecnologia emergente. Un futuro emergente.

L'intelligenza artificiale è ancora agli inizi e più la usiamo, più ci avviciniamo alla fase successiva. Con essa, possiamo fare e diventare molto di più. … Oggi, con l'intelligenza artificiale, molti esseri umani possono trovare la strada, o costruirne una.

Gli strumenti di AI, come ChatGPT, BingChat o Pi, ci consentono di farlo. Imparano da un corpus di materiale online fatto dall'essere umano e riguardante l'essere umano. Non ci sostituiscono, sono una nostra estensione potente.

…

NOI esseri umani siamo homo techne: esseri umani che costruiscono e utilizzano strumenti. E soprattutto, ci evolviamo con e attraverso i nostri strumenti. Attraverso gli strumenti che creiamo, non diventiamo né meno umani, né dei superuomini, né post-umani. Diventiamo più umani. E con l'intelligenza artificiale abbiamo l'opportunità di diventare super umani.

L'intelligenza artificiale, con la sua disponibilità, pazienza ed empatia simulata, può avere un impatto profondo sull'umanità in generale. Non tutti hanno accesso immediato alla gentilezza e al sostegno umano. Ma quando è possibile averlo a portata di mano, esso accresce la propria capacità di essere gentili con le altre persone. I robot sono già stati progettati per comportarsi in modo empatico nei confronti dell'utente umano e, in questo modo, rendere l'utente umano più empatico. E numerosi studi hanno dimostrato che comportarsi in modo empatico migliora la salute fisica. Immaginiamo quindi gli effetti cumulativi a cui probabilmente assisteremo man mano che un numero sempre più ampio di persone, in un numero sempre più grande di Paesi, integrerà modelli come ChatGPT e Pi nella propria vita. Oltre a diventare più intelligenti e produttivi, potremmo diventare più gentili, più sani e più emotivamente generosi nelle nostre interazioni con gli altri. Secondo me, il potenziale di questo modello sarà molto più ampio di quanto si pensi.

DOBBIAMO correre piccoli rischi per saper poi affrontare i grandi rischi e devo anche aggiungere che noi stiamo sempre correndo dei rischi – che ne siamo consapevoli o meno. L'idea di poter stare alla larga da tutti i rischi è una leggenda metropolitana. In realtà, cercare di evitare i rischi è un rischio, anzi un grosso rischio. Anche la stasi è una forma di rischio.

Se siamo comunque destinati a correre sempre dei rischi, non dobbiamo concentrarci ad evitarli, bensì a gestirli. E uno dei modi più saggi per farlo è sfruttare i piccoli rischi per imparare ad affrontare i grandi rischi. …

Significa trovare il giusto livello di protezioni e normative in materia di AI non solo per incoraggiare il progresso, ma anche per rafforzare un sistema in cui l'AI è sempre più presente. Dobbiamo correre piccoli rischi per imparare ad affrontare i grandi rischi. Guardando alla storia della tecnologia, sono ottimista sul fatto che siamo sulla strada giusta, non solo dal punto di vista normativo, ma anche pensando a coloro che implementano la tecnologia AI. È necessaria una rete di responsabilità umana per mantenere la rotta: un intreccio tra governo, settore privato, stampa, università, pubblico, tutti noi. E questo intreccio è ben avviato …

L'AI può accelerare il progresso umano in innumerevoli settori e, finora, stiamo andando nella direzione giusta se incoraggiamo un coinvolgimento di massa in questi strumenti di AI in condizioni reali.. .. Sebbene la regolamentazione governativa possa essere d'aiuto, il modo più rapido ed efficace per sviluppare strumenti di AI più sicuri, equi e utili è quello di renderli accessibili a una vasta gamma di utenti con valori e intenzioni diverse.

SE dovessimo immaginare l'AI come una città sarebbe una città in rapida crescita demografica. Prendiamo ad esempio ChatGPT. Ha raggiunto il milione di utenti in cinque giorni. E 100 milioni in 2 mesi. Confrontiamolo con Internet, che si stima abbia raggiunto 1 milione di utenti in un anno. E che ha toccato i primi 100 milioni di utenti in circa 6 anni.

Per alcuni la crescita rapida dell'AI è fonte di preoccupazione, soprattutto per i rischi che una tale velocità comporta. Ma per me ci riporta a una massima: abbiamo l'obbligo di rendere il futuro migliore del presente. Immaginatevi un medico o un tutor digitale personalizzato alla portata di tutti. Quale sarebbe il costo da affrontare – prima o poi – se non ce l'avessimo? Voglio lanciarvi un messaggio di incoraggiamento: andate in questa metropoli, in questa città di AI. Visitatela. Esploratela. Imparate ad attraversarla. Perché sarà uno dei luoghi più importanti del mondo. E mentre visitiamo e plasmiamo collettivamente questa città dell'AI, portiamoci a casa qualcosa di ciò che vediamo, intrecciamolo alle nostre vite e creiamoci qualcosa di nuovo.. ..

E quindi vi chiedo, a proposito dell'IA:

Esiste un futuro in cui la proliferazione massiccia di robot inaugura una nuova era di prosperità umana, e non di emarginazione umana? In cui la ricerca guidata dall'AI ci aiuta a sfruttare in modo sicuro la potenza della fusione nucleare in tempo utile per evitare le peggiori conseguenze del cambiamento climatico? È naturale scrutare l'orizzonte buio e ignoto e domandarsi che cosa potrebbe andare storto. È altrettanto necessario – e molto più umano – farlo e immaginare che cosa potrebbe andare bene.

Non si tratta di umani contro AI. Si tratta di umani con l'AI.

E quindi, ripensando a Catone, concludo con quello che spero diventi un ritornello ricorrente:

Dobbiamo dare forma all'AI. E, a nostra volta, lasciare che l'AI dia forma a noi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hoffman, dottorato honoris causa a Perugia

L'Università degli Studi di Perugia ha conferito al noto imprenditore e investitore statunitense Reid Hoffman un dottorato honoris causa in Scienze Umane su proposta del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.

Il rettore Maurizio Oliviero, su delibera unanime del Senato Accademico dell'Ateneo perugino, ha conferito il prestigioso titolo a Hoffman, internazionalmente riconosciuto come uno dei padri fondatori dell'Intelligenza Artificiale Generativa, per il fondamentale contributo dato allo sviluppo di questa nuova frontiera tecnologica dell'umanità. L'imprenditore umbro della omonima casa di moda Brunello Cucinelli ha condiviso appieno l'iniziativa, che fa parte del programma del II "Simposio Universale dell'Anima e dell'Economia di Solomeo". Presenti, tra gli altri, Nicholas Thompson (Ceo di The Atlantic) che ha dato un prezioso aiuto nell'organizzazione del Simposio, Laurene Powell Jobs (filantropa americana, moglie di Steve Jobs), James Manyika (SVP Google Technology and Society), Fei-Fei Li (scienziata a capo dell'Istituto Human-Centered Artificial Intelligence di Stanford), Michael Evans (presidente di Alibaba), Arvind Krishna (Ceo di IBM).

Reid Hoffman Sotto con il rettore dell'ateneo di Perugia, Laurene Powell Jobs e Brunello Cucinelli e altri partecipanti al simposio

IL PROFILO

Ha fondato il social Linkedin

Reid Hoffman è una figura unica nel mondo dell'intelligenza artificiale. Presente nei Cda di 11 aziende tecnologiche, tra cui Microsoft. Fondatore di Linkedin e tra gli artefici dello sviluppo e del successo di PayPal. Ha investito in numerose aziende AI, tra cui OpenAI.

overpost.biz

Paghi contactless, vivi *impactless*

Scegli la nuova CiviBank Card, la prima carta di debito CiviBank in legno da filiera sostenibile

Richiedila in filiale o tramite l'online banking ON.
Per ulteriori informazioni contattaci a info@civibank.it

Maggiori info sulla carta in legno su civibank.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La vendita dei prodotti e dei servizi accessori è soggetta alla valutazione da parte della Banca. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi disponibili nelle filiali e su civibank.it.

Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE

overpost.org

overpost.org

In Friuli Venezia Giulia

Infermieri e ospedali di comunità «Sistema sanitario da riorganizzare»

Clarizia: «Siamo arrivati a un punto di non ritorno. L'unico rimedio per superare la crisi è cambiare»

Edoardo Anese

Per rilanciare la sanità e uscire dal periodo di crisi che dura ormai da decenni la soluzione è una sola. È necessario uscire dalla concezione ospedale-centrica, investendo le risorse sui presidi territoriali. È qui che entra in gioco il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che ha messo a disposizione svariati milioni di euro per la realizzazione degli ospedali e case di comunità, che a oggi ancora non si vedono, e per l'istituzione della figura dell'infermiere di famiglia, in grado di intercettare i bisogni degli utenti sul territorio sgravando il carico di lavoro degli ospedali. Anche la collaborazione con il vicino Veneto potrebbe rappresentare un primo passo per intraprendere questo percorso, ottimizzando e limitando i costi per le due regioni nella fase di avvio. Nel frattempo, l'amministrazione regionale del Fvg ha mosso i primi passi in questa direzione, esprimendo la volontà di adeguare alle necessità attuali alcuni articoli della legge 22 del 2019, che definisce le norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria. Di tutto questo si è parlato ieri pomeriggio in Fiera a Pordenone, nell'ambito del convegno organizzato dall'Ordine degli infermieri, presieduto da Luciano Clarizia. All'incontro, tra gli altri, erano presenti anche il direttore generale dell'Ulss 4 del Veneto orientale, Mauro Filippi, e il presidente della III commissione regionale, Carlo Bolzonello.

Il tavolo dei relatori e il pubblico ieri al convegno in Fiera a Pordenone

IL GRIDO D'ALLARME

«Siamo arrivati a un punto di non ritorno – sottolinea Clarizia –. L'unico modo per superare la crisi che stiamo vivendo è cambiare l'organizzazione del sistema sanitario». Per il presidente degli infermieri il Pnrr offre la possibilità, almeno dal lato economico, di poter intervenire con investimenti mirati sul potenziamento della sanità territoriale. Attivando le case e gli ospedali di comunità, probabilmente si riuscirà a risolvere i problemi che caratterizzano il comparto, a partire dalla carenza di personale.

L'INTERVENTO DELLA REGIONE

Come ha spiegato Bolzonello nel corso del suo intervento, la Regione ha attivato un tavolo di lavoro coinvolgendo tutte le professioni sanitarie, affinché possano esprimere le proprie opinioni in merito ai dati presentati dall'Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) sul Fvg. «L'obiettivo del confronto – spiega –, è capire con quali modalità riorganizzare il sistema sanitario regionale, nell'ottica di una revisione delle funzioni delle professioni sanitarie. L'intenzione è di emendare alcuni articoli della legge 22 del 2019». Tra i vari punti strategici che verranno toccati si inserisce anche l'articolo 3, legato al modello assistenziale, e l'articolo 31, relativo alle reti dell'assistenza, che dovranno tenere conto delle varie professionalità sanitarie.

IL RAPPORTO CON IL VENETO

Il Pnrr, come ha sottolineato Filippi, è un elemento di grande novità sia a livello nazionale che europeo. «Ritengo che due Regioni confinanti, che peraltro hanno due sistemi sanitari molto vicini, possano collaborare nella presa in carico di tutti i pazienti che vivono nell'area di confine. Anche l'integrazione dal punto di vista delle modalità operative potrebbe rivelarsi una carta vincente, considerata la lunga esperienza che il Friuli ha maturato dal punto di vista dell'housing sociale e di tutti gli interventi realizzati in partenariato con le realtà private. Due strategie che potrebbero tornare utili anche al sistema della Regione Veneto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HA 26 DIPENDENTI

Congelato fino al 21 giugno lo stato di agitazione nell'Arcs

Un mese di tempo per trovare una soluzione. Lo stato di agitazione dei 26 dipendenti dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs) incaricati di seguire le procedure di gara non rientra, ma viene congelato fino al 21 giugno. Lo rendono noto le funzioni pubbliche di Cgil e Cisl, intervenute a seguito della mancata erogazione degli incentivi previsti dal codice degli appalti.

Una prima svolta è arrivata al tavolo di conciliazione convocato giovedì dal prefetto di Udine, Domenico Lione. Il direttore generale dell'Arcs, Joseph Polimeni, ha infatti presentato in quella sede un documento di marzo, firmato dalla direzione centrale Salute, che sollecitava le tre Aziende sanitarie, il Cro e il Burlo a mettere a disposizione dell'Agenzia di coordinamento per la salute le risorse necessarie per l'erogazione degli incentivi, il cui mancato pagamento, in sostanza, sarebbe da ricondurre non alla responsabilità dell'Arcs, ma a quella delle Aziende e degli Istituti che le affidano la gestione delle gare. Lo aveva del resto anticipato proprio Polimeni alcune settimane fa, aggiungendo che «ci siamo fatti parte attiva nei confronti della direzione centrale affinché, nel rispetto della normativa vigente, venga opportunamente modificato il rapporto di avvalimento tra la nostra Azienda e la Centrale unica di committenza al fine di regolamentare la posizione dei nostri dipendenti. Inoltre, Arcs ha proposto di inserire nelle convenzioni che devono essere firmare con gli enti del Ssr una clausola contrattuale che preveda espressamente e inderogabilmente il riconoscimento dell'incentivazione al nostro personale».

DOMENICO LIONE
È IL PREFETTO DI UDINE: GIOVEDÌ HA APERTO IL TAVOLO DI CONCILIAZIONE

Se entro un mese non sarà trovata una soluzione Cgil e Cisl promettono «azioni di conflitto ancor più decise»

Con questa premessa, si è arrivati alla decisione comune di sospendere per altri 30 giorni il tentativo di conciliazione al fine di verificare eventuali mosse degli enti della sanità regionale. Se da un lato ribadiscono che «la responsabilità dell'erogazione degli incentivi è in capo al datore di lavoro», i segretari Cgil, Andrea Traunero, e Cisl, Salvatore Montalbano, sottolineano anche le omissioni delle aziende che «dovevano già da tempo dotarsi di uno specifico regolamento e di un capitolo di bilancio apposito». Da qui l'appello a mettere in campo «la volontà comune di tutte le parti in causa di giungere all'unica soluzione accettabile: il pagamento di quanto dovuto al personale interessato, come previsto dalla normativa». Una soluzione, spiegano Montalbano e Traunero, che dovrà arrivare entro il 21 giugno, data della dead line fissata dal Prefetto. Se non sarà così, i sindacati sono pronti a mettere in campo «azioni di conflitto ancor più decise». —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overpost.org

lineaflex® made in Italy

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX
BIANCHERIA DA LETTO // DIVANI // LETTI DEGENZA
SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

ACQUISTA ONLINE SU
www.lineaflexmaterassi.com

SVUOTA TUTTO

TERMINA DOMENICA 26 MAGGIO

MATERASSI sconti fino al -70%

RETI A DOGHE -60%

DISPOSITIVO MEDICO CLASSE 1

-35% LETTI DEGENZA

-30% BIANCHERIA DA LETTO

SCONTI FINO AL -70%

LETTI IMBOTTITI sconti fino al -30%

DIVANI sconti fino al -25%

-35% POLTRONE ALZAPERSONA

DOMENICA 26 APERTO

0% FINANZIAMENTI TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI FREE

SOLO PRODOTTI ITALIANI

SPACCI AZIENDALI

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxì
tel. 040 826414

overpost.org

Le due guerre

MEDIO ORIENTE

L'Aia ordina a Israele di fermare l'offensiva Tel Aviv: «Antisemiti»

La Corte internazionale: «Stop immediato ai raid a Rafah» Per il segretario dell'Onu Guterres la sentenza è vincolante

L'AJA

La Corte di giustizia internazionale de L'Aia ha ordinato a Israele di fermare l'offensiva militare a Rafah, accogliendo una precisa richiesta presentata dal Sudafrica e aprendo un nuovo fronte caldo per Tel Aviv.

«La situazione umanitaria a Gaza è disastrosa dopo l'intensificarsi dei bombardamenti – hanno affermato i giudici internazionali guidati dal presidente Nawaf Salam –. In conformità con queste indicazioni, sotto la convenzione del genocidio, Israele deve immediatamente fermare la sua offensiva militare e ogni altra azione nel governatorato di Rafah che potrebbe infliggere sul gruppo palestinese di Gaza condizioni di vita che potrebbe portare alla loro distruzione fisica, del tutto oppure in parte».

BENJAMIN NETANYAHU
PRIMO MINISTRO DEL GOVERNO
DI UNITÀ NAZIONALE ISRAELIANO

Non soltanto, però, perchè Israele deve anche mantenere aperto il valico di Rafah per consentire «l'ingresso degli aiuti e autorizzare l'ingresso nella Striscia degli investigatori».

Una decisione che ha portato all'immediata reazione del Governo guidato da Benjamin Netanyahu che ha puntato il dito, in primis, contro Pretoria. «Le accuse del Sudafrica contro Israele presso la Corte Internazionale di Giustizia de L'Aia riguardo al "genocidio" sono false, oltraggiose e disgustose» hanno sostenuto in una nota congiunta il capo di Stato Maggiore Herzi Halevi e il portavoce del ministero degli Esteri. Israele «ha intrapreso una guerra giusta in conformità con il suo diritto di difendere il proprio territorio e i propri cittadini, pur mantenendo i propri valori morali, il diritto internazionale e quello umanitario».

Appena comunicata la sentenza della Corte internazionale, inoltre, Israele ha ordinato una serie di raid aerei proprio contro l'area di Rafah e Netanyahu ha avviato un pacchetto di consultazioni urgenti con vari ministri, tra cui quello della Difesa Yoav Gallant, degli Esteri Israel Katz e con il procuratore generale capo del personale Gali Beharav-Miara. Le parole più pesanti sono però arrivate dal ministro per la Sicurezza nazionale di Israele, Itamar Ben Gvir. «La risposta alla decisione del tribunale antisemita – ha detto – deve essere di occupare Rafah e aumentare la pressione militare su Hamas finché non saremo vincitori».

E se il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres ha sottolineato come le sentenze della Corte internazionale di giustizia siano «vincolanti» e vadano «rispettate», il ministro degli Esteri italiano, Antonio Tajani, si è limitato a ricordare come «l'interlocutore palestinese del nostro Paese è l'Anp, certamente non Hamas». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il conflitto tra Russia e Ucraina

Putin pronto a trattare un cessate il fuoco sulle posizioni attuali

Alberto Zanconato / MOSCA

Un cessate il fuoco che sancisca le attuali posizioni sul terreno: sono queste le condizioni a cui Vladimir Putin sarebbe pronto a fermare le ostilità in Ucraina, secondo un articolo della Reuters che cita quattro fonti vicine al presidente russo.

Lo stesso Putin ha affermato di essere sì pronto a trattative che partano dalla «realtà che si è creata sul terreno», ma ha aggiunto che la base deve essere la bozza delineata da negoziatori ucraini e russi a Istanbul nel marzo 2022. Mentre il suo portavoce, Dmitry Peskov, ha smentito che possa essere accettato un congelamento delle ostilità sulle attuali posizioni. «Il presidente ha detto ripetutamente di essere pronto a negoziati, ma per raggiungere gli obiettivi che ora stiamo raggiungendo con l'operazione militare speciale», ha affermato.

Posizioni non chiare, dunque, mentre l'Ue esprime scetticismo. «Solo una speculazione» basata su «fonti anonime» ha detto un alto funzionario europeo. Secondo il cancelliere tedesco Olaf Scholz, invece, «questa guerra può finire soltanto quando la Russia capirà di dover ritirare le sue truppe». La bozza di Istanbul prevedeva di mettere a punto meccanismi per la sicurezza dell'Ucraina escludendo un suo ingresso nella Nato, ma con garanzie fornite da diversi Paesi mentre si ipotizzava che i negoziati sul futuro della Crimea e del Donbass potessero durare fino a 15 anni. —

Il presidente russo Putin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRONTOAUTO www.prontoauto-fcagroup.it

COLLALTO DI TARCENTO (UD)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432784212

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 157 - Tel. 043266061

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

overpost.biz

overpost.org

LUTTO A MILANO

Suicida a 60 anni il rettore Anelli Cordoglio del Papa e delle istituzioni

Il giurista della Cattolica si è gettato dal palazzo dove viveva Il gesto forse dovuto a motivi personali. Disposta l'autopsia

Nicolò Rubeis / MILANO

È morto improvvisamente il rettore dell'Università Cattolica Franco Anelli, avvocato e giurista che guidava l'ateneo dal 2013, ed era arrivato quasi al termine del suo terzo e quindi ultimo mandato. Aveva sessant'anni e giovedì sera si è tolto la vita, buttandosi dal palazzo in centro a Milano dove viveva.

A dare la notizia della sua scomparsa - arrivata come un fulmine a ciel sereno - è stata ieri mattina l'università con una nota congiunta con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs «alla quale Anelli ha dedicato la propria opera e l'intera sua vita». Al momento non sarebbe stato trovato nessun testo scritto lasciato dal rettore per spiegare il gesto compiuto, pare, per motivi personali.

APERTO UN FASCICOLO

Nei prossimi giorni verrà effettuata l'autopsia disposta dal pm di turno di Milano Giovanna Cavalleri. Per poterla disporre sarà aperto un fascicolo per ipotesi, solo tecniche, di istigazione al suicidio o omicidio colposo. E saranno analizzati i tabulati telefonici, in particolare le ultime telefonate, e il suo computer. Pochi giorni fa l'università ha avviato l'iter per la nomina del suo successore con i 12 consigli di facoltà dell'ateneo che hanno indicato la propria preferenza verso Elena Beccalli, preside della Facoltà di Scienze Bancarie, che potrebbe diventare la prima donna della storia a guidare la Cattolica. Sgomento nella comunità accademica, che ha ricordato Anelli con cinque messe celebrate in tutte le sedi della Cattolica e con un rosario a Milano, nella cappella di Largo Gemelli.

Papa Francesco - che nel 2022 lo aveva nominato consultore della Congregazione per l'educazione cattolica - ha espresso «vicinanza alla mamma, ai congiunti e all'intera famiglia dell'ateneo» e ha sottolineato in un telegramma l'impegno di Anelli «per la promozione dei valori cristiani in ambito universitario, favorendo il dialogo con le nuove generazioni». Di «dolore e sgomento» ha parlato il presidente della Cei Matteo Zuppi, mentre l'arcivescovo di Milano Mario Delpini, presidente dell'Istituto Toniolo, ente fondatore della Cattolica, ha invitato alla preghiera perché «di fronte all'enigma le parole non si riescono a pronunciare».

Nato a Piacenza, laureato in giurisprudenza alla Cattolica, dottore di ricerca in Diritto commerciale, avvocato cassazionista, era vicepresidente della Fondazione E4Impact e della Banca Cesare Ponti, membro del Cda di Avvenire e del Fai. Una vita dedicata al Policlinico Gemelli e alla Cattolica dove è stato anche prorettore e prorettore vicario.

Il rettore dell'Università Cattolica Franco Anelli ANSA

I MESSAGGI

«Franco era soprattutto un amico - ha commentato commossa Giovanna Iannantuoni, la presidente della Crui, la conferenza dei rettori - un uomo profondamente ironico e con una coerenza rara da incontrare». Tanti i messaggi di stima del mondo politico, dal presidente del Senato Ignazio La Russa, a quello della Camera Lorenzo Fontana, fino ai ministri Anna Maria Bernini, titolare dell'Università, Matteo Salvini, Maria Elisabetta Casellati e Daniela Santanchè. Il sindaco di Milano Giuseppe Sala ha ricordato il legame con Anelli «basato su stima e affetto» che andava «ben oltre il rapporto istituzionale»; la sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi si è detta «costernata e sconvolta», mentre la Regione Lombardia ha parlato di una notizia «che lascia senza parole». Dolore anche da parte degli studenti, con i rappresentati chiusi in silenzio «per rispettare il momento del lutto». Un appello simile a quello rivolto dal cappellano del Policlinico Gemelli di Roma, don Nunzio che, durante la messa, ha invitato a tacere. —

overpost.org

ECONOMIA

ESG 360 FVG
La Sostenibilità di Banca360 FVG

INNOVAZIONE

Video Systems, nel mirino entrano i Paesi del Golfo

L'azienda di Codroipo è pioniera nella progettazione di applicazioni dell'IA
Il fatturato cresce grazie anche a collaborazioni con colossi come Nvidia

Riccardo De Toma / UDINE

Ci sono anche i Paesi del Golfo nei radar di Video Systems, l'azienda friulana con sede a Codroipo pioniera nella progettazione e nello sviluppo di applicazioni dell'intelligenza artificiale nel campo del controllo qualità. A spingere il fatturato di questa realtà, fondata oltre trent'anni fa da Luigi Liani, sulla scia di una ventennale esperienza nell'elettronica maturata nel gruppo Seleco, e portata avanti dal 2004 dal figlio Alessandro, presidente e amministratore delegato, anche le collaborazioni con colossi mondiali come Nvidia, leader mondiale nello sviluppo di processori grafici e di moduli per il gaming, per il mobile computing e per l'industria.

A sinistra Luigi Liani, fondatore di Video Systems e a destra la sede di Nvidia

«Video Systems» dichiara Liani «è nel ristretto novero di aziende italiane, una quindicina in tutto, coinvolte nel programma Metropolis +, lanciato da Nvidia con l'obiettivo di supportare i suoi clienti nell'utilizzo e nella gestione delle sue soluzioni tecnologiche». È anche grazie a queste partnership ad alto livello che il business dell'azienda friulana, dopo una fase di rallentamento coincisa con la pandemia, ha più che raddoppiato il fatturato, che oggi supera ampiamente i due milioni di euro, e anche l'organico, che comprende 22 tra dipendenti e collaboratori. Attività che rafforzano e aprono nuovi orizzonti al core business dell'azienda, che vanta una lunga esperienza nella fornitura di soluzioni chiavi in mano per la gestione del controllo qualità per le imprese manifatturiere operanti nel settore siderurgico, nella produzione di vetro cavo e di componenti automotive.

«Già dal 2001» spiega Liani «abbiamo iniziato a progettare software capaci di elaborare le immagini di fotocamere utilizzate per il controllo della produzione, soluzioni basate su motori di intelligenza artificiale con prestazioni che si evolvono nel tempo». Forte del suo know-how, Video Systems è entrata nel gruppo ristretto di aziende e startup italiane che possono vantare una collaborazione diretta con Nvidia, strategica sia in termini di supporto che in chiave commerciale, aprendo all'azienda friulana importanti rapporti con i clienti del gruppo californiano.

> «In Medio Oriente mercati che puntano sull'intelligenza artificiale»

Tra i mercati con maggiori prospettive, come anticipato, i Paesi del Golfo e in particolare gli Emirati arabi. Il viaggio appena concluso da Liani a Dubai e Abu Dhabi ha confermato opportunità che si sono già tradotte in alcuni progetti. «Abbiamo avuto interlocuzione con la locale camera di commercio» rivela l'amministratore delegato «e con diversi player per l'applicazione di soluzioni Ai legate al controllo qualità in diversi settori: dall'oil&gas alla manifattura, dalle infrastrutture viarie alla smart city. Si tratta di mercati che credono molto nello sviluppo dell'intelligenza artificiale e nei progressi che possono essere connessi a una sua applicazione diffusa». Da qui anche la scelta di partecipare, nei prossimi mesi, ad alcune fiere di riferimento nel Golfo.

Sbarcata negli Emirati dopo aver superato una prima selezione tra le aziende che si erano proposte, l'azienda friulana punta ad avviare i primi progetti già entro quest'anno, per poi ampliarne il numero nel 2025. «Se decolleranno le collaborazioni messe in cantiere per il 2024 il nostro business in quell'area aumenterà tra il 7 e il 10%», anticipa Liani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WELLNESS: L'AZIENDA GORIZIANA

Fitnessgest si allarga Piano per 30 palestre tra Fvg e Veneto

UDINE

Oggi gestisce dieci palestre: l'obiettivo è di triplicarne il numero in cinque anni, arrivando a un totale di trenta. Si tratta di Fitnessgest, la società con sede in provincia di Gorizia proprietaria della catena low-cost a marchio Webfit. Trentamila oggi gli abbonati, ma nei programmi dei due soci e amministratori, i fratelli Tommaso e Mauro Junior Salvador, c'è un ambizioso traguardo di 80mila, da raggiungere entro il 2028. Un percorso di crescita già in pieno svolgimento per la società, nata da un'operazione straordinaria di conferimento effettuata nel 2023, ma prodotto di un'azienda rigorosamente familiare, fondata 40 anni fa da Mauro Salvador, padre dei titolari.

Una palestra Webfit

Dopo l'apertura a Gorizia nell'autunno scorso, tre nuove palestre avvieranno l'attività a Pordenone, Cervignano del Friuli e San Vendemiano, in provincia di Treviso. Saranno aperte entro agosto, aggiungendosi alle 10 già attive, sparse tra Friuli Venezia Giulia (Gorizia, Ronchi, Pradamano, due a Trieste), Veneto (Vicenza, Mestre e Padova) e Lombardia (due palestre, entrambe a Milano). Grazie a questa strategia di espansione buy&build, che non guarda soltanto al nord ma a tutto il territorio nazionale, già nel 2024 la previsione di fatturato a fine anno oscilla tra gli 8,5 e i 9 milioni, a fronte dei 7 milioni con cui si è chiuso l'esercizio 2023.

La società isontina punta a posizionarsi, al termine del percorso, tra i leader nazionali del settore, in particolare nel segmento low-cost, forte di un'offerta che attualmente garantisce agli abbonati, a un costo di 27 euro mensili, non solo l'accesso al parco macchine, ma anche l'assistenza tecnica di istruttori laureati in scienze motorie o in possesso di attestati Coni e schede di allenamento personalizzate. Quanto alle nuove aperture, a Pordenone e San Vendemiano ripartiranno con l'insegna Webfit due palestre che operavano con marchio Newfit, mentre il club di Cervignano è in corso di realizzazione in un capannone al grezzo, nei pressi della statale Trieste-Venezia, verso Monfalcone.

«In un momento di mercato caratterizzato da un incremento nella domanda di attività per il benessere della persona e per tutto ciò che riguarda la digitalizzazione e smartizzazione dei servizi» si legge in una nota «Fitnessgest si posiziona nella nicchia del mercato definita low cost, caratterizzata da costi contenuti degli abbonamenti, consentiti da elevati livelli di digitalizzazione. Il trend generale a cui si sta assistendo, previsto anche per i prossimi anni, vede un sostanziale incremento della domanda di questo tipo di servizi rispetto alle altre tipologie di offerta presenti sul mercato». —

R.D.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMERCIO E DIRITTO DOGANALE

ARcom Formazione al via il Premio Young

MILANO

ARcom Formazione, ente di alta formazione per imprese e professionisti nel settore del commercio internazionale e del diritto doganale, ha aperto il bando per la seconda edizione del Premio Young International Trade Specialist.

Il Forum del Commercio Internazionale, il 15 novembre a Milano, è un appuntamento annuale che riunisce imprese, istituzioni, professionisti, opinion maker e media per un'occasione di confronto.

Il premio è dedicato al miglior paper in tema di commercio internazionale e diritto doganale e mira a valorizzare i contributi di giovani laureandi e neolaureati (da non più di 18 mesi) delle Facoltà di Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche e discipline affini. —

overpost.biz

overpost.org

FACILITY MANAGEMENT E SERVIZI AMBIENTALI

La sede di Idealservice a Pasian di Prato, nel riquadro in alto a sinistra il presidente Marco Riboli, a destra l'immagine di una operatrice impegnata nella sanificazione di una sala operatoria ospedaliera

Idealservice in corsa Fatturato a 157 milioni

La cooperativa presenta oggi all'assemblea dei soci il bilancio 2023 Il presidente Riboli: «Vogliamo essere un punto di riferimento nazionale»

UDINE

Chiude a 157 milioni di euro il fatturato 2023 di Idealservice, in crescita di oltre 12 milioni rispetto all'esercizio precedente, + 9%. L'Ebitda si attesta a 6 milioni di euro, con un utile netto di 1,5 milioni.

LA CRESCITA

Questi i numeri principali con cui la cooperativa multiservizi, con sede a Pasian di Prato e attiva in tutta la Penisola, si presenta ai soci riuniti oggi in assemblea alla Fiera di Udine per l'esame del bilancio. «La crescita è avvenuta principalmente per linee interne - spiega il presidente Marco Riboli -, ossia attraverso l'acquisizione di appalti pubblici e privati, sia nel settore del facility management, sia in quello dei servizi ambientali. La cooperativa ha raggiunto un patrimonio netto di 70 milioni di euro, con una posizione finanziaria netta positiva di 7,5 milioni. Tutti questi dati confermano la grande affidabilità e solidità di Idealservice, che proprio lo scorso anno ha posto le basi, con alcune scelte strategiche, per un nuovo e importante rilancio aziendale». Per quanto riguarda il personale, la Cooperativa occupa più di 4.200 lavoratori in tutt'Italia. Il 30% dei collaboratori sono occupati in Friuli Venezia Giulia, mentre la restante parte opera in numerose regioni italiane. Il 70% sono lavoratrici donne. Dati che mettono in evidenza anche il ruolo sociale rivestito all'interno della comunità da parte di Idealservice, presa sempre più a punto di riferimento anche nella galassia della cooperazione nazionale.

WELFARE AZIENDALE

«Quest'anno abbiamo erogato ai nostri soci ristorni per oltre mezzo milione di euro - ricorda -. Ossia una parte dell'utile viene restituita ai soci, sotto forma di ristorno, prima di essere accantonata a riserva indivisibile. Inoltre, abbiamo erogato buoni spesa, borse di studio a favore dei figli dei soci, abbiamo sostenuto la genitorialità ed erogato degli assegni a favore dei lavoratori disabili e dei caregivers. Abbiamo anche organizzato diversi corsi gratuiti di italiano per i nostri lavoratori stranieri, per favorire la loro integrazione nel nostro contesto lavorativo e sociale».

I SETTORI

I settori in cui la Cooperativa è impegnata sono due, quello dei servizi di facility management e quello dei servizi ambientali. «Per quanto riguarda il settore del facility management, siamo presenti in tutte le regioni italiane e ci occupiamo di servizi di pulizia e logistica in ambienti sanitari, civili ed industriali - dettaglia il presidente - mentre nel settore dei servizi ambientali, gestiamo la raccolta differenziata in oltre 200 Comuni italiani, serviamo oltre 1 milione di abitanti ed abbiamo una flotta di 900 mezzi». Inoltre Idealservice gestisce «otto impianti di trattamento e selezione rifiuti in Italia. L'obiettivo che ci siamo prefissati è diventare un vero e proprio punto di riferimento nazionale per quanto riguarda i servizi di facility management e i servizi ambientali», ancora Riboli.

AMBIZIONI

In termini numerici, l'auspicio è quello di raggiungere i 200 milioni di euro di fatturato. La strategia ed i progetti di sviluppo si orientano in quattro direzioni: innovazione, sostenibilità, dimensione d'impresa e valorizzazione del capitale umano.

STORIA E FUTURO

La cooperativa è stata costituita a Udine nel 1953 come impresa di pulizie. In oltre settant'anni di attività, si è sviluppata ed è progressivamente cresciuta diventando la Idealservice di oggi: una delle realtà nazionali più importanti nei settori del facility management e dei servizi ambientali per imprese, istituzioni e comunità. Grazie ad una consolidata esperienza, ad una forte propensione all'innovazione e ad un personale altamente qualificato, Idealservice si pone come interlocutore unico nel settore dei servizi. Una società fatta di persone che lavorano con impegno e passione per migliorare l'ambiente in cui vivono e operano ogni giorno, per garantire un futuro sostenibile alle prossime generazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.org

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-5-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3M	92,02	-0,60	91,66	91,66	-3,66	-
A						
A2A	1,8875	-0,66	1,873	1,9015	2,15	5.959,73
Abitare in	4,75	-1,25	4,66	4,86	-2,87	128,56
Acea	16,45	0,37	16,26	16,56	19,33	3.511,64
Acinque	2,02	-0,98	2,02	2,06	-1,51	402,58
Adidas	223,5	0,40	222,2	223	20,60	-
Adobe	443,6	-1,37	440	445	-16,56	-
Advanced Micro Devic	153,2	1,47	147,92	153,2	15,06	-
Aedes	0,155	1,31	0,148	0,155	-29,90	4,86
Aeffe	0,808	0,75	0,794	0,81	-12,25	86,81
Aeroporto di Bologna	7,86	-1,50	7,86	7,98	-3,85	287,07
Ageas	48,44	1,81	47,06	48,2	20,02	-
Ahold Kon .	28,94	2,55	28,86	28,87	11,34	-
Air France-Klm	10,42	-0,57	10,32	10,44	-22,58	-
Airbnb	134,06	1,16	131,5	131,72	3,62	-
Airbus Group	159,14	-1,34	158,66	160,1	15,19	-
Aixtron	23,3	-	22,85	22,85	-39,30	-
Alerion Cleanpwr	18,02	-0,11	17,76	18,14	-31,90	990,55
Alkemy	9,5	-0,42	9,2	9,72	2,84	53,73
Allianz	265,3	0,38	261,8	265,6	10,17	-
Alphabet Classe A	161,36	-0,79	160,02	161,76	29,06	-
Alphabet Classe C	162,86	-0,80	161,96	163,28	28,76	-
Altria Group	41,98	-	42,105	42,105	16,85	-
Amazon	167,74	-1,19	167	168	22,52	-
American Express	220,8	-0,14	218,65	220,15	30,83	-
Amgen	281,75	-1,28	276,85	282,7	9,15	-
Amplifon	33,87	0,92	33,25	33,87	6,71	7.572,50
Anheuser-Busch	59,98	0,23	60,34	60,34	2,44	-
Anima Holding	4,936	1,98	4,666	4,938	21,19	1.556,91
Antares Vision	3,145	4,83	3	3,15	64,63	213,22
Apple	175,18	0,22	173,22	175,24	0,27	-
Applied Materials	205,3	0,07	204,75	204,75	36,29	-
Aquafil	3,075	-0,97	3,05	3,135	-10,14	133,55
Ariston Holding	4,74	-1,09	4,738	4,826	-22,64	609,37
Ascopiave	2,175	0,23	2,15	2,18	-2,63	514,88
Asml	879,5	0,27	865,1	881,4	28,54	-
Autodesk	198,36	-	197,84	197,84	-5,45	-
Autostrade M.	2,62	-2,96	2,61	2,7	-69,18	11,82
Avio	11,56	-	11,4	11,62	38,63	308,03
Axa	33,59	0,60	33,28	33,4	14,38	-
Azimut H.	24,76	0,12	24,39	24,82	4,42	3.543,54
B						
B&C Speakers	17	-0,58	16,85	17,2	-10,74	183,04
B. Cucinelli	94,25	0,91	91,45	94,25	5,24	6.352,14
B. Desio	5,26	-1,13	5,24	5,3	45,92	711,02
B. Generali	39,28	0,51	38,82	39,48	16,46	4.584,53
B. Ifis	19,5	1,19	19,2	19,59	22,70	1.040,34
B. Profilo	0,209	-1,42	0,209	0,211	3,42	142,24
B.Co Santander	4,7655	-0,49	4,703	4,739	26,83	77.515,82
B.F.	3,8	-1,30	3,79	3,85	-3,05	1.006,06
B.P. Sondrio	7,155	-0,56	7,005	7,17	22,31	3.251,66
Banca Mediolanum	10,69	-0,37	10,57	10,7	25,65	7.985,47
Banca Sistema	1,564	-1,14	1,562	1,586	31,23	127,87
Banco BPM	6,48	-0,03	6,344	6,492	36,15	9.859,23
Banco De Sabadell	1,9095	-0,29	1,894	1,903	74,59	-
Bank Of America	36,47	-	35,96	36,235	17,84	-
Basf	48,285	-0,39	47,87	48,39	-0,89	-
BasicNet	3,69	-0,54	3,69	3,74	-19,03	201,39
Bastogi	0,403	2,81	0,38	0,412	-22,56	48,93
Bayer	27,4	-0,90	27,095	27,675	-17,13	-
Bbva	9,992	-0,28	9,954	9,954	22,14	32.071,30
Beewize	0,7	2,19	0,685	0,735	33,88	7,81
Beghelli	0,253	1,20	0,241	0,255	-9,87	49,59
Berkshire Hathaway	375,5	-0,79	374,85	376,5	17,76	-
Bestbe Holding	0,002	-	0,002	0,002	-88,88	2,48
BFF Bank	9,22	2,22	8,925	9,31	-12,63	1.694,56
Bialetti	0,227	-1,73	0,226	0,236	-10,60	35,95
Biesse	11,93	0,17	11,74	11,99	-6,88	325,20
Bioera	0,092	48,87	0,0572	0,092	8,81	1,22
Biogen	201,8	-0,15	201,7	203,5	-9,70	-
Bitcoin Group	60,8	2,36	58,2	61	142,60	-
Block	61,54	-0,84	61,9	61,9	-11,58	-
Bmw	92,94	0,13	92,18	93,1	-7,75	-
Bmw Pref	88,7	0,57	88,6	88,6	-2,07	-
Bnp Paribas	67,18	0,57	66,24	67,27	7,30	-
Boeing	160	-1,23	157,8	160,86	-27,91	-
Borgosesia	0,66	0,30	0,658	0,66	-5,06	31,44
Bper Banca	4,829	0,12	4,724	4,83	58,24	6.789,74
Brembo	10,656	-0,65	10,57	10,722	-3,08	3.599,71
Brioschi	0,0494	-1,98	0,0494	0,05	-18,91	39,22
Bristol-Myers Squibb	38,18	-0,97	37,97	38,54	-16,28	-
Broadcom	1297,8	0,14	1301,4	1301,4	29,24	-
Buzzi	39,38	-0,40	39,22	39,6	43,30	7.622,39
C						
Cairo Comm.	2,395	1,91	2,33	2,405	30,04	319,29
Caleffi	-	-	-	-	-	-
Caltagirone	5,24	-	5,1	5,3	20,32	618,34
Caltagirone Ed.	1,175	-0,42	1,15	1,175	19,51	146,27
Campari	9,544	0,04	9,41	9,55	-6,71	11.744,87
Carel Industries	17,4	-1,36	17,24	17,8	-28,33	1.996,58
Cellularline	2,65	-1,12	2,64	2,71	13,97	58,27
Cembre	41,15	-0,12	40,75	41,4	12,21	707,27
Cementir Hldg.	10,3	1,58	10,02	10,3	5,89	1.607,57
Centrale Latte Italia	2,88	1,41	2,78	2,88	-8,08	39,76
Chevron	145,72	0,15	145,4	145,4	7,03	-
Cia	0,039	5,41	0,035	0,039	-9,49	3,47
Cir	0,553	1,47	0,541	0,558	25,83	603,03
Cisco Systems	42,965	-1,01	43	43	-4,85	-
Civitanavi Systems	6,1	0,33	6,08	6,1	55,38	187,09
Class	0,097	0,62	0,0962	0,099	60,35	26,69
Cnh Industrial	9,908	-1,46	9,842	9,96	-9,25	13.588,62
Coinbase Global	217,3	3,90	203	217,3	28,69	-
Colgate-Palmolive	85,95	-	87,2	87,2	21,50	-
Comer Industries	28,5	-2,06	28,5	29,2	1,46	841,82
Commerzbank	15,62	0,22	15,29	15,52	44,85	-
Conafi	0,255	-3,77	0,246	0,266	0,05	9,72
Continental	61,08	0,33	60,82	61,2	-20,09	-
Costco Wholesale	752	1,01	753,1	753,1	22,01	-
Credem	9,73	0,93	9,5	9,77	20,39	3.299,59
Credit Agricole	15,765	0,35	15,63	15,78	22,27	-
Csp Int.	0,318	0,95	0,31	0,321	-1,23	12,52
Curevac	3,676	-1,13	3,654	3,654	-2,38	-
Cvs Health	51,68	-2,20	51,65	51,65	-25,48	-
Cy4Gate	6,53	-0,31	6,44	6,55	-20,32	154,14
D						
Daimlerchrysler	66,03	0,70	65,54	66,4	4,79	-
D'Amico	7	2,49	6,81	7,02	21,04	852,73
Danieli	36,7	0,82	35,6	36,8	22,11	1.471,48
Danieli r nc	26,6	-1,12	25,75	26,85	23,64	1.089,86
Datalogic	6,15	-0,49	6	6,15	-9,27	359,70
De' Longhi	30,82	-0,26	30,5	31,24	0,99	4.685,78
Deutsche Bank	15,72	1,21	15,298	15,718	30,36	-
Deutsche Lufthansa	6,474	0,12	6,36	6,474	-18,72	-
Deutsche Post	38,94	0,62	38,78	39,1	-13,71	-
Deutsche Telekom	21,76	-0,05	21,77	21,77	1,03	-
Diasorin	98,3	-0,04	96,84	98,58	5,08	5.490,55
Digital Bros	9,56	-0,52	9,46	9,8	-11,18	137,44
Digital Value	64,1	-4,19	63,8	67	9,32	668,09
doValue	1.895	-0,11	1.874	1.906	-44,43	152,81
E						
E.P.H.	0,0001	-50,00	0,0001	0,0002	-99,56	0,11
Edison r nc	1,5	1,01	1,48	1,5	-3,45	163,60
Eems	0,3195	6,86	0,299	0,325	-28,62	1,72
El.En	9,9	-1,00	9,765	10,01	1,83	801,43
Electronic Arts	124,66	0,82	123,82	123,82	0,65	-
Eli Lilly & Company	745,7	-0,68	744,6	755	41,96	-
Elica	1,88	-0,27	1,86	1,885	-17,79	118,89
Emak	1,182	0,34	1,156	1,182	7,97	192,12
Enav	3,93	-	3,91	3,95	14,78	2.139,19
Enel	6,556	-0,76	6,502	6,586	-2,00	67.123,37
Enervit	3,23	-	3,14	3,3	-0,16	56,06
Eni	14,384	-0,72	14,314	14,43	-6,08	48.820,35
Equita Group	3,9	0,52	3,86	3,92	6,82	201,56
Erg	24,36	0,91	23,66	24,36	-16,66	3.628,37
Esprinet	4,834	0,83	4,738	4,848	-12,57	242,50
Essilorluxottica	208,3	-0,33	207,8	209,3	14,59	-
Eurocommecial Prop.	23,05	-	22,6	23,05	1,79	1.231,29
EuroGroup Laminations	4,1	-3,98	4,012	4,272	10,83	405,92
Eurotech	1,322	-1,93	1,322	1,346	-45,04	48,45
Evotec	8,915	-3,15	8,895	8,925	-56,40	-
Exprivia	1,67	-1,76	1,665	1,725	-1,57	85,59
Exxon Mobil	104,72	-	105,36	105,36	18,80	-
F						
Facebook	439,85	1,30	430	441	34,59	-
Faurecia	14,57	0,55	14,215	14,57	-29,31	-
Ferrari	384,1	-0,13	381,3	386,2	25,72	74.680,32
Ferretti	3,07	0,33	3,035	3,075	6,04	1.041,06
Fidia	0,81	7,43	0,72	0,86	-19,15	7,02
Fiera Milano	3,72	-0,80	3,68	3,74	35,21	270,72
Fila	9	0,45	8,91	9,04	8,43	386,07
Fincantieri	0,615	1,65	0,596	0,627	8,76	1.037,21
Fine Foods & Ph.Ntm	8,74	-0,68	8,7	8,74	1,02	193,69
FinecoBank	15,04	0,03	14,855	15,095	10,75	9.197,78
First Solar	251,8	9,69	232,2	248,85	46,81	-
FNM	0,532	0,38	0,524	0,534	18,16	233,96
Ford Motor	11,138	-	11,18	11,18	-1,19	-
Fortum	13,99	-	13,99	13,99	10,67	-
Freeport-Mcmoran	47,53	-0,29	47,815	47,95	21,28	-
Fresenius	28,8	1,80	28,42	29,13	-4,00	-
Fresenius Medical Ca	38,8	0,83	39,07	40,48	2,24	-
Fuelcell Energy	0,7998	2,46	0,7846	0,805	-45,40	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,648	0,62	0,628	0,648	-17,61	38,59
Gamestop Corp	17,19	-7,70	16,5	17,13	-3,76	-
Garofalo Health Care	5,06	0,40	5	5,06	9,35	453,50
Gasplus	2,5	0,81	2,45	2,54	-0,36	111,45
Gaz De France	15,44	-0,35	15,33	15,49	-2,69	-
Gefran	8,1	0,50	7,96	8,1	-7,72	115,20
General Dynamics	276,2	0,49	277,45	279,3	19,57	-
General Electric	155	-	153,5	153,5	25,04	-
General Motors	40,66	-	40,64	40,64	29,52	-
Generalfinance	10,85	-0,46	10,8	10,9	17,45	138,08
Generali	23,38	0,04	23,06	23,42	22,29	36.467,71
Geox	0,63	-	0,622	0,63	-13,95	162,77
Giglio Group	0,4	-0,99	0,395	0,4	-16,60	10,66
Goldman Sachs Group	426,9	-	425,45	425,45	23,55	-
GPI	13,12	-0,30	13,02	13,18	33,77	382,19
Grandi Viaggi	0,806	-1,47	0,806	0,82	2,86	39,20
Greenthesis	2,23	-	2,23	2,24	134,05	347,18
GVS	6,77	-3,42	6,72	7,02	23,94	1.234,23
H						
Hapag-Lloyd	164,4	-	163,9	164	16,79	-
Hasbro	55,56	-	56,19	56,19	25,49	-
Hecla Mining	5,356	-	5,372	5,372	25,13	-
Heidelberg Cement	99,54	-	95,54	99,5	19,90	-
Henkel Vz	83,36	-	83,26	83,26	16,31	-
Hera	3,332	0,06	3,28	3,344	12,29	4.977,00
Hugo Boss	47,09	-2,18	47,15	47,73	-18,75	-
I						
Iberdrola	11,985	-0,95	11,955	12,325	1,54	-
Ibm	157,6	-1,14	157,48	159,1	9,17	-
Igd - Siiq	1,85	-0,86	1,844	1,886	-19,34	206,25
Illimity bank	4,784	0,67	4,722	4,85	-12,14	403,38
Illumina	97,58	-	98,41	98,41	-22,28	-
Immsi	0,4975	0,71	0,4885	0,4995	-13,49	168,50
Indel B	22,4	0,90	22,2	22,4	-6,52	129,33
Industrie De Nora	12,87	-3,31	12,81	13,19	-14,68	687,36
Infineon Technologie	37,87	-0,04	37,365	37,85	2,78	-
Ing Groep	16,348	-0,54	16,214	16,436	21,50	-
Intel	28,375	0,82	27,765	28,59	-37,01	-
Intercos	15,62	0,77	15,26	15,76	8,41	1.492,93
Interpump	43,9	-0,45	43,18	43,9	-5,98	4.798,68
Intesa Sanpaolo	3,551	0,20	3,4805	3,5525	33,80	64.741,22
Inwit	9,99	0,05	9,865	10,03	-12,81	9.598,07
Irce	2,16	-1,37	2,16	2,19	10,70	61,40
Iren	1,819	-0,55	1,805	1,826	-6,50	2.398,08
Irobot	9,14	-0,50	8,884	8,962	-73,01	-
It Way	1,414	-0,14	1,378	1,424	-17,58	15,02
Italgas	4,854	0,66	4,774	4,87	-6,11	3.950,46
Italian Exhibition Gr.	5,1	-	5,04	5,2	66,62	159,58
Italmobiliare	30	-0,33	29,85	30,2	16,70	1.288,72
Iveco Group	11,56	3,17	11,155	11,61	37,96	3.062,74
IVS Gr. A	7,14	-	7,14	7,16	30,89	646,76
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	183,68	0,55	175,64	182,5	20,99	-
Johnson & Johnson	136,84	-1,79	136,9	138,9	-0,74	-
Juventus FC	1,8628	-0,08	1,83	1,88	-14,88	475,46
K						
K+S	13,53	-	13,48	13,53	-5,11	-
Kering	332,45	0,26	330,1	333,45	-17,68	-
KME Group	0,98	-0,10	0,98	0,982	6,87	302,93
KME Group r nc	1,52	-0,65	1,52	1,52	32,65	21,68
L						
Landi Renzo	0,335	-0,15	0,317	0,343	-24,38	75,68
Lanxess	25,49	-	25,13	25,13	-7,44	-
Lazio	0,676	-2,87	0,66	0,682	-12,74	46,43
Leonardo	23,47	-0,47	23,29	23,77	57,34	13.631,65
Lottomatica Group	10,74	-	10,62	10,76	9,87	2.708,92
LU-VE	23,7	-1,25	23,15	24,05	4,70	533,00
Lvmh	750,4	-0,24	747,5	758,7	2,41	-
M						
Maire	8,085	3,32	7,88	8,12	56,31	2.545,19
Marathon Oil	23,83	-	23,9	23,9	5,42	-
Marr	11,34	1,61	11,1	11,42	-1,86	746,88
Marvell Technology	71,03	2,38	70,01	71,21	22,94	-
Mastercard	416,35	-0,45	419,6	419,6	10,56	-
Mcdonald's	238,75	-1,42	238,3	240,7	-7,52	-
Mediobanca	14,63	0,21	14,435	14,63	30,26	12.408,18
Medtronic	76,04	-	75,37	75,61	6,01	-
Merck	168,2	-0,21	167,35	168,55	18,03	-
Mfe A	3,042	1,40	2,916	3,052	28,44	1.008,58
Mfe B	3,988	0,55	3,842	4,048	22,32	947,94
Microchip Technology	92,39	-	92,35	92,35	5,88	-
Micron Technology	119,22	-0,32	117,04	119,32	55,06	-
Microsoft Corp	395,45	-0,82	391,4	395,95	17,43	-
Mittel	1,5	-0,33	1,5	1,525	-0,35	122,43
Moderna	153,58	2,03	149,8	157,28	66,28	-
Moltiply Group	37,7	1,21	36,85	37,75	17,22	1.490,98
Moncler	61,94	1,64	60,42	62,02	9,02	16.725,35
Mondadori	2,24	-1,32	2,24	2,28	5,92	592,59
Mondo TV	0,208	0,73	0,2035	0,208	-31,23	13,34
Monte Paschi Si	5,034	-0,75	4,932	5,04	65,16	6.353,61
Morgan Stanley	91,89	-	92,32	92,32	24,45	-
Munich Re	462,4	1,31	458	458	21,08	-
N						
Neodecortech	2,96	-	2,94	2,96	-11,34	41,59
Neste	20,33	-1,74	19,7	19,7	-39,82	-
Netflix	599,2	1,27	586,7	600	34,11	-
Netweek	0,0526	-0,38	0,0508	0,0526	-60,20	0,90
Newlat Food	6,34	0,79	6,2	6,34	-20,27	275,42
Nexi	6,1	-0,23	6,022	6,126	-17,84	8.003,74
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	84,25	-0,51	84,72	84,88	-13,46	-
Nikola Corp	0,4786	-3,86	0,5	0,5061	-37,43	-
Nokia Corporation	3,5585	-0,93	3,531	3,58	17,44	-
Nordea Bank	11,295	-	11,25	11,25	-0,15	-
Nvidia Corp	964,9	-0,33	946	971,8	110,74	-
O						
Occidental Petroleum	57,25	-	57,25	57,25	7,06	-
Olidata	0,602	-1,15	0,6	0,609	12,26	69,91
Openjobmetis	16,4	0,31	16,35	16,4	2,57	218,60
Oracle	112,94	-2,13	111,92	116,18	19,37	-
Orange	10,66	0,47	10,635	10,655	2,13	-
Orsero	13	-0,15	12,94	13,16	-22,94	231,75
OVS	2,68	-0,45	2,62	2,68	18,43	640,89
P						
Palantir Technologies	19,388	-0,07	19,08	19,388	21,89	-
Paypal	56,87	-1,18	56,68	57,27	2,98	-
Peloton Interactive	3,0085	-	2,9625	2,9625	-24,68	-
Pfizer	26,495	-0,54	26,34	26,64	4,72	-
Pharmanutra	50,2	0,20	49,25	50,2	-11,58	483,01
Philips	24,93	0,85	24,31	24,58	19,20	-
Philogen	19	4,11	18,2	19,35	0,57	534,81
Piaggio	2,782	-0,14	2,764	2,8	-6,10	995,00
Pininfarina	0,788	-	0,778	0,804	2,09	63,07
Piovan	12,3	5,58	11,7	12,4	11,16	630,72
Piquadro	1,95	-0,76	1,945	1,98	-9,67	99,24
Pirelli & C.	6,17	1,38	6,03	6,182	22,92	6.069,50
PLC	1,61	-1,83	1,6	1,64	-4,32	42,14
Plug Power	2,9595	-0,77	2,854	2,956	-28,76	-
Porsche Automobil Holding Pref	48,55	0,83	48,73	49,62	4,07	-
Porsche Pref	76,76	-0,78	75	77,7	-18,19	-
Poste Italiane	12,63	1,69	12,285	12,66	20,97	16.245,03
Procter & Gamble	152,7	-1,08	153,08	153,08	18,07	-
Prosiebensat1 Media	7,145	-	6,99	6,99	32,10	-
Prysmian	59,82	0,20	58,72	60,14	43,20	16.335,61
Puma	47,66	-1,30	47,8	47,81	-4,87	-
Q						
Qiagen	40,32	0,56	39,145	39,145	-2,31	-
Qualcomm	193,56	2,34	186,96	194,52	43,63	-
R						
Rai Way	5,05	3,27	4,885	5,12	-4,32	1.338,79
Ratti	2,08	2,97	2,02	2,08	-25,12	54,89
RCS Mediagroup	0,794	-1,49	0,788	0,81	8,65	420,97
Recordati	48,34	-0,37	47,76	48,36	-0,45	10.171,95
Regeneron Pharmaceuticals	910,6	-	914,6	918,8	12,01	-
Renault	50,38	5,53	48,34	50,52	29,95	-
Reply	136,4	0,29	135,5	138,2	13,72	5.088,50
Revo Insurance	8,8	0,23	8,8	8,88	5,70	216,53
Rheinmetall	542	1,96	527,6	542	84,92	-
Risanamento	0,03	0,33	0,0295	0,03	-18,85	54,04
Roku	52,24	-	52,33	52,57	-31,67	-
Rwe	34,13	-1,36	34,25	34,48	-16,00	-
S						
S. Ferragamo	9,32	-0,32	9,255	9,385	-23,40	1.582,89
Sabaf	18,6	-1,33	18,4	19,15	10,34	240,91
Saes G.	26,65	1,72	26,2	26,9	14,14	440,10
Safilo Group	1,186	-1,66	1,164	1,234	32,62	502,24
Saipem	2,3	-0,56	2,237	2,306	56,66	4.624,03
Salcef Group	25,45	-0,20	25,45	25,5	4,22	1.591,07
Salesforce	253,5	-1,86	249,5	255,3	8,83	-
Sanlorenzo	41,3	-0,72	41	41,75	-1,31	1.471,42
Sanofi	89,67	-0,51	89,5	89,87	2,02	-
Sap	180,04	-0,56	178,36	180,66	30,08	-
Saras	1,6105	-0,06	1,608	1,617	-0,45	1.534,27
Seco	3,235	-0,77	3,2	3,34	-6,07	432,23
Seri Industrial	4,03	-0,62	3,95	4,075	17,97	220,41
Servicenow	685,3	-	692,8	699,3	14,97	-
Servizi Italia	1,93	-	1,93	1,93	13,49	60,60
Sesa	107,6	-1,28	107,4	108,8	-11,46	1.706,90
Siemens	177,92	0,32	175,5	178,44	5,92	-
Siemens Energy	25,54	3,78	24,09	25,72	105,39	-
Siemens Healthineers	53,64	-0,26	53,7	53,7	2,67	-
SIT	1,82	-3,70	1,815	1,875	-44,83	46,82
Sixt	76,55	-	77,15	77,15	-8,17	-
Skyworks Solutions	84,87	-	85,3	85,36	3,41	-
Snam	4,312	1,05	4,227	4,313	-7,67	14.454,38
Snowflake	145,48	-0,61	141,62	142,42	-15,46	-
Societe Generale	27,34	-0,35	26,9	27,21	13,49	-
Softlab	1,28	-	1,28	1,28	-13,51	6,38
Sogefi	2,88	5,69	2,695	2,885	34,29	329,09
Sol	31	-1,43	30,3	31,35	12,72	2.866,63
Sole 24 Ore	0,792	1,54	0,788	0,818	14,25	43,71
Somec	15,7	-0,32	15,65	16	-44,69	108,72
Spotify Technology	284,3	0,87	280,15	285,75	61,65	-
Starbucks Corp	72,49	-1,05	72,72	72,72	-14,56	-
Stellantis	20,55	0,93	20,205	20,62	-3,34	64.839,32
STMicroelectr.	38,65	-0,66	38,195	38,67	-13,53	35.755,76
T						
Tamburi Inv.	9,4	-1,78	9,37	9,55	4,77	1.796,11
Technogym	9,165	-0,60	9,1	9,295	2,46	1.873,05
Technoprobe	9,01	-1,58	8,935	9,13	5,50	5.510,77
Telecom It. r nc	0,2705	0,74	0,2637	0,2719	-10,74	1.642,03
Telecom Italia	0,2463	-0,08	0,2407	0,2467	-15,76	3.810,29
Telefonica	4,149	-0,38	4,14	4,155	18,60	-
Tenaris	15,55	-0,35	15,41	15,735	-1,01	18.463,94
Terna	7,632	-0,29	7,54	7,65	1,64	15.429,80
Tesla	164,82	1,02	160,06	165,3	-27,55	-
Tesmec	0,0935	-1,48	0,0935	0,0955	-19,83	57,24
Tessellis	0,555	-0,54	0,545	0,558	-16,78	131,26
Texas Instruments	183,52	-	184	184	14,98	-
The Coca-Cola Company	57,26	-1,17	57,2	57,65	8,93	-
The Italian Sea Group	9,89	1,75	9,72	9,91	18,76	516,38
The Kraft Heinz	33,29	-0,11	33,175	33,175	2,25	-
The Walt Disney	93,82	0,25	92,79	93,84	15,28	-
Thyssenkrupp	4,706	-0,04	4,646	4,724	-24,59	-
Tinexta	19,19	1,05	18,8	19,23	-6,58	898,03
Tod's	42,88	0,14	42,74	42,88	25,25	1.417,56
Toscana Aeroporti	11,95	0,42	11,95	11,95	-0,36	222,25
Trevi	0,4	2,43	0,384	0,4	24,03	124,24
Triboo	0,79	0,77	0,776	0,79	2,06	22,49
Tripadvisor	16,555	-1,05	16,4	16,725	-13,91	-

overpost.org

LE IDEE

IL CONSENSO COSTRUITO SUL MATTONE

MASSIMILIANO PANARARI

Nella campagna elettorale permanente c'è un tema "più permanente" degli altri. Una issue carsica, che si inabissa per poi riaffiorare. Anche perché, da noi, il «mattone è per sempre», un po' come il diamante di un noto claim pubblicitario. Anzi, perfino di più, dal momento che l'abitazione in proprietà – o l'aspirazione al suo possesso – costituisce una componente non trascurabile dell'«identità italiana», e un fattore significativo di distinzione rispetto alle altre nazioni europee.

E su di essa il mondo politico si gioca una parte delle proprie carte, facendone una componente di rilievo del campaigning per le europee. E mentre Giorgia Meloni abbandona il redditometro – sulla scorta dei sondaggi calanti – il conflitto intorno alle "quattro mura" ritorna di attualità.

Il Green Deal, seppure parzialmente rivisto (e ammainato come vessillo dalla stessa Ursula von der Leyen), rappresenta uno dei teatri principali del conflitto in materia di casa. Tanto che persino Forza Italia, che molto ha investito sul profilo di forza moderata e liberale del destracentro (con risultati che dovrebbero essere lusinghieri giudicando dai sondaggi), invoca il passaggio «da un Green Deal ideologico a uno realistico», in relazione ad ambiti che vanno dalla siderurgia all'agricoltura, dall'automotive appunto alla casa, per non avvantaggiare gli "avversari strategici" dell'Europa come la Cina.

Uno dei rarissimi casi di sintonia con la piattaforma della Lega, con la quale gli elementi di frizione – a causa della competizione serrata per piazzarsi come seconda formazione della coalizione di governo – si moltiplicano ogni giorno che passa. E uno degli aspetti principali della durissima polemica salviniana contro le politiche climatiche dell'Ue verte proprio sugli adeguamenti e le messe a norma volute a Bruxelles per promuovere il modello della "casa green".

Peraltro, le critiche rispetto a un paradigma di Green Deal considerato troppo rigido e calato dall'alto (e, dunque, penalizzante per il cittadino italiano anche in materia abitativa) non arrivano solo dall'area della maggioranza, ma pure dalla calendiana Azione. Per contro, il Pd rivendica il pacchetto Ue come driver per politiche di sviluppo nella direzione della sostenibilità che, attraverso gli investimenti – per ricorrere a una formula colloquiale – «fanno girare l'economia». Come è indiscutibilmente avvenuto ma, nella fattispecie, facendo pagare un pesantissimo dazio a tutta la cittadinanza, con il superbonus, concepito dal Movimento 5 Stelle di Giuseppe Conte – e difeso trasversalmente, nelle sue linee di fondo, anche da altri partiti – a cui fruttò, come noto, un ragguardevole tesoretto elettorale.

A riconferma, la non riutilizzabilità di questa "carta" rende la campagna elettorale del M5s piuttosto insipida e problematica.

Da quello che (un po' impropriamente) qualcuno ha chiamato «keynesismo del mattone» a un "classicone" come, in vesti sempre cangianti, il condono edilizio. La cui ultima tappa è il piano «salva casa» fortemente voluto da Salvini: ecco, certamente un richiamo (e una mossa) elettorale, ma altrettanto sicuramente non una «rivoluzione liberale», a dispetto dei suoi roboanti proclami. —

ALLA RICERCA DELL'EQUITÀ SOCIALE

MASSIMILIANO CANNATA

L'Italia è un Paese al bivio, il coraggio può essere l'antidoto efficace per uscire dall'impasse. Non possiamo permetterci di rimanere nel guado, di accettare la logica del rammendo, scegliendo di vivere in una condizione di staticità che conduce fatalmente al declino.

Il 36° Rapporto dell'Eurispes, presentato nella Biblioteca nazionale di Roma, consegna l'immagine di una nazione preda di nuove paure, incerta, smarrita.

Per reagire bisogna definire un patto per il futuro, costruito su un riformismo deciso, non compromissorio. Il corpo collettivo che soffre la perdita del potere di acquisto, le famiglie (più della metà) che non riescono a far fronte alle necessità del quotidiano e ad arrivare a fine mese hanno bisogno di un'iniezione di fiducia.

A preoccupare particolarmente gli italiani: la precarietà lavorativa (13,8%), i conflitti internazionali (12,8%), la possibilità che si ammalino le persone care (12,5%) l'aumento delle bollette (12,3%), il possibile coinvolgimento nei conflitti internazionali (10,2%).

«Il mondo è interconnesso, siamo da tempo al corrente di ogni accadimento negativo in tempo reale: il punto di novità – commenta il presidente Gian Maria Fara – risiede nel clamoroso scarto crescente fra il livello della nostra consapevolezza su ciò che accade nel mondo e la nostra capacità di ridurre le informazioni di cui disponiamo a dimensioni cognitivamente gestibili».

Riorganizzare il welfare, attrezzarsi per affrontare il cambiamento climatico, riposizionare il nostro Paese nello scacchiere internazionale, sono le grandi questioni che abbiamo dinanzi. Ampliamento, varietà, mutazione sono le categorie imposte dalla globalizzazione.

Quali possono essere le vie di uscita? Il Rapporto indica tre percorsi possibili. Il primo: ritornare alla centralità dell'uomo. La riflessione filosofica insiste sulla necessità di un nuovo umanesimo di fronte alla potenza delle tecnologie. La crisi che ci attanaglia è, infatti, una crisi soprattutto di natura cognitiva che ha bisogno di una "nuova paideia", che riconosca il legame tra l'individuo e l'ecosistema.

La seconda proposta è orientata a ripensare i sistemi capitalistici avanzati secondo criteri di redistribuzione della ricchezza. L'introduzione di una tassa del 2% sui super-ricchi ridurrebbe le disuguaglianze e raccoglierebbe risorse fondamentali per la crescita delle nazioni.

Terzo: un ripensamento del ruolo dell'educazione, quale elemento portante delle economie in termini di capacità di produzione del valore e di rafforzamento del capitale sociale.

Ritrovare lo spirito di unità e il desiderio di perseguire un'equità sociale diffusa, che l'Italia aveva dimostrato di possedere negli anni irripetibili del miracolo economico, risollevandosi dalla miseria morale e materiale generata dalla guerra, è l'auspicio che attraversa le pagine della ricerca.

Andare oltre il "rattoppo", guarire dal virus del "presentismo" che ha tolto alla politica ogni visione strategica e ai cittadini la voglia di sognare, credere nella possibilità di attuare un'etica condivisa, sono i tasselli di una "utopia positiva" che potrà finalmente dare fiato alla ripresa, aprendo una pagina nuova della nostra storia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.org

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.22
e tramonta alle 20.46
La Luna Sorge alle 23.23
e tramonta alle 7.08
Il Santo San Beda il Venerabile
Il Proverbio
Dai nemîs mi vuardi jo, dai amîs mi vuardi Gjo.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

techno serramenti
www.technoserramenti.it • info@technoserramenti.it
UDINE Piazza I Maggio, 4 -Tel. 0432 948665
S. GIORGIO DI NOGARO Via Palmanova, 83 - Tel. 0431 621206

Sicurezza in città

EROS DEL LONGO
COMANDANTE DELLA MUNICIPALE. A DESTRA AGENTI IN BORGO STAZIONE

Il comandante: «La coperta è corta e siamo chiamati a sempre nuovi impegni ma non ci siamo mai tirati indietro»

Controlli notturni in Borgo stazione Bisogna prima trovare le risorse

Non sarà immediata la presenza della polizia locale dalle 18 alle 24 I fondi potrebbero arrivare dalle multe. Ma c'è carenza di personale

Cristian Rigo

Il progetto per il potenziamento dei controlli della polizia locale in orario notturno, dalle 18 alle 24, è pronto. Ma prima di vedere gli agenti del comando di via Girardini pattugliare a quell'ora le vie di Borgo Stazione e del centro storico serve il via libera della giunta, che martedì valuterà il piano messo a punto dal comandante Eros Del Longo; piano elaborato dopo le decisioni di lunedì scorso del comitato per l'ordine e la sicurezza che ha disposto un incremento dei controlli da parte delle Forze dell'ordine, ma anche della polizia locale, in seguito all'accoltellamento di un minorenne a pochi passi da piazza San Giacomo.

Per poter garantire il servizio è richiesto un incentivo economico agli agenti come previsto dall'articolo 208 del codice della strada che al comma 5 bis stabilisce che il ricavato delle sanzioni «può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni». E in quest'ultima fattispecie rientra l'introduzione di un nuovo turno dalle 18 alle 24.

Un'operazione che costringerà comunque gli agenti a fare i salti mortali. «Purtroppo la coperta è corta e se aumentiamo le attività da una parte siamo costretti a rivederle da un'altra – spiega Del Longo –. Il mio auspicio è che i primi 14 dei 19 agenti che hanno superato l'ultimo concorso entrino in servizio al più presto, ma se anche qualcuno dovesse iniziare a metà giugno, tenendo conto del periodo di formazione, non sarà pienamente operativo molto prima di Natale. Detto ciò – conclude il comandante –, non è la prima volta che ci è richiesto uno sforzo e non ci tireremo certo indietro».

La decisione adesso, come detto, tocca alla giunta anche se l'orientamento del vicesindaco e assessore alla Polizia locale, Alessandro Venanzi va nella direzione di un potenziamento della sicurezza prevedendo anche nuove risorse, umane (come si è visto con il concorso) e, se possibile, anche economiche. «Da parte nostra c'è sempre stata la volontà di fare tutto il possibile, adesso valuteremo anche la possibilità di stanziare incentivi economici per poter rendere più capillari i controlli anche in ore serali» ha commentato il vicesindaco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VICOLO BROVEDAN

Accoltellamento fra minori: avviso orale del questore

Dopo l'aggressione di sabato scorso in vicolo Brovedan, a due passi da piazza Matteotti, il questore Alfredo D'Agostino ha emesso quattro avvisi orali nei confronti di altrettanti minorenni coinvolti nell'accoltellamento che ha causato il ferimento grave di un sedicenne e di un suo coetaneo, entrambi ospiti di un centro di accoglienza. La misura preventiva, resa possibile dal decreto Caivano, è applicabile ai minori ultraquattordicenni. Con questi avvisi, i giovani sono stati formalmente avvertiti della necessità di mantenere comportamenti conformi alle norme, con la prospettiva di sanzioni più severe in caso di ulteriori violazioni. Dopo l'accoltellamento, la polizia era riuscita in breve tempo a individuare il quindicenne kosovaro. Il ragazzino era stato bloccato nella zona della stazione ferroviaria, mentre andava a prendere il treno per tornare a casa. In quell'occasione, gli agenti avevano sequestrato il coltello. Il quindicenne, che, secondo la ricostruzione della polizia, sarebbe responsabile del ferimento del sedicenne albanese, sabato scorso era partito in treno dalla sua città, Treviso, e aveva raggiunto il capoluogo friulano. Qui a Udine aveva trovato alcuni amici e, assieme a loro, si era messo alla ricerca del giovane "rivale" camminando per le vie del centro. —

techno serramenti
APPROFITTA DELLA
DETRAZIONE AL 50%
SCADE IL 31 DICEMBRE
Per informazioni e preventivo gratuito:
www.technoserramenti.it
info@technoserramenti.it
UDINE
Piazza I Maggio, 4
Tel. 0432 948665
SAN GIORGIO DI NOGARO
Via Palmanova, 83
Tel. 0431 621206
Prolux Evolution
Design al quadrato, luce al top.
OKNOPLAST

MODULO SUL SITO DEL COMUNE

Consigli di quartiere aperte le iscrizioni

È disponibile sul sito del Comune il modulo di iscrizione all'albo dei consigli di quartiere partecipati. L'iscrizione all'albo è il primo passo per la costituzione dei nuovi organi di partecipazione nelle diverse aree urbane.

L'albo è suddiviso in 9 elenchi corrispondenti a ciascuno dei nove quartieri in cui è suddiviso il territorio comunale.

I moduli e le mappe con le planimetrie dei quartieri sono disponibili sul sito del comune.

All'albo possono iscriversi i comitati e tutte le realtà associative che operano sul territorio comunale nei settori del sociale, della cultura, dell'assistenza, della tutela dei diritti e della solidarietà, ma anche nel contesto del commercio e dell'artigianato, dell'ambiente e dello sport. A queste hanno la possibilità di aggiungersi anche gli enti ecclesiastici e le comunità religiose, le fondazioni e gli istituti scolastici e universitari che hanno sede nei quartieri udinesi.

Il loro compito sarà quello di raccogliere e avanzare osservazioni, istanze e bisogni delle comunità cittadine, di proporre iniziative che interessino i quartieri come progetti di sviluppo dei servizi e del tessuto sociale.

Ad assicurare la funzionalità dei consigli ci sarà il coordinatore, che avrà il compito di rappresentare il consiglio di quartiere nelle sedi opportune e convocare e gestire le sedute. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overpost.org

GLI ARRESTI

Rintracciati due latitanti

Nei giorni scorsi, in Romania, la polizia romena ha tratto in arresto un 48enne romeno ricercato in Italia per espiare una pena di un anno e tre mesi di reclusione. Il provvedimento era stato emesso all'inizio dell'anno, a seguito del residuo di una condanna per immigrazione clandestina e sfruttamento della prostituzione minorile e per una evasione avvenuta a Tarvisio nel 2018. L'uomo è stato rintracciato e arrestato. Sono in corso le procedure di estradizione. Lunedì, invece, è stato arrestato dalla polizia spagnola un cittadino marocchino 44 enne che deve espiare una pena di 5 anni e 2 mesi di reclusione per una rapina impropria commessa a Udine e un furto in provincia di Pordenone. Altri tre stranieri condannati in Italia sono stati rintracciati ed estradati. Dall'inizio dell'anno, l'attività investigativa della Squadra Mobile della Questura di Udine ha portato all'arresto, all'estero, di 14 persone latitanti. Inoltre sono 12, i condannati consegnati alle autorità italiane per scontare la pena definitiva inflitta dai vari Tribunali.—

Il Capo della Procura di Trieste, Nicola Russo
«Circa mille reati l'anno, aumentano quelli gravi»

Tra i minorenni meno spaccio ma più rapine ed estorsioni

Una delle ultime risse scoppiate in centro storico, un sabato sera, tra ragazzi, anche alcuni minorenni, italiani e stranieri

L'ANALISI

Un migliaio di reati, ogni anno, sono commessi da minorenni in tutto il Friuli Venezia Giulia. «Complessivamente – ha spiegato Nicola Russo che è a capo della Procura per i minorenni di Trieste – il numero di reati che trattiamo sono stabili, circa mille all'anno. Sono in diminuzione quelli più gravi che riguardano, per esempio, gli stupefacenti, i fatti di stalking e gli abusi sessuali. Mentre sono in lieve aumento, nell'ultimo periodo, rapine ed estorsioni. In realtà, si tratta, tendenzialmente, di fatti di minima entità. Rapine anche per due o cinque euro. O magari per qualche capo d'abbigliamento griffato sottratto a un coetaneo, come per esempio un paio di scarpe o un cappellino. Questi reati sì, come si diceva, sono in aumento».

Per quanto attiene alle risse, invece, il procuratore per i minorenni, sottolinea «che ci sono sempre state. E poi, nella maggior parte dei casi, è difficile catalogarle come reati gravi». Mentre per gli episodi come gli accoltellamenti, Russo sottolinea «che purtroppo avvengono in tutto il territorio nazionale» e che «non si notano scostamenti percentuali significativi rispetto al passato».

«Le risse spesso sono precedute da contatti sui social network – sono ancora le parole del procuratore –, soprattutto nell'ultimo periodo. E questo vale sia per i minorenni italiani, sia per quelli stranieri. Si passa da scherzi e battute a insulti e minacce. E spesso ci si dà appuntamento per regolare le questioni. In ogni caso, non tutte le liti che accadono sono risse: può trattarsi anche di aggressioni di un gruppo nei confronti di un altro o di percosse nei confronti di un singolo».

Inoltre, in un'ottica di prevenzione di questi reati commessi dai minori, il procuratore osserva: «In relazione ad alcuni reati, servirebbe una maggiore vigilanza da parte dei genitori, soprattutto quando si tratta di episodi che vedono in qualche modo connesso il porto di un coltello. Servirebbe un'attenzione più puntuale, insomma, su ciò che il minorenne porta con sé oppure infila nello zaino quando va a scuola. Mentre per quanto riguarda i minorenni non accompagnati, a mio avviso – sottolinea – servirebbero maggiori investimenti nei settori dell'educazione e delle attività sportive e, più in generale, sulle modalità per occupare il tempo libero dei giovani. In provincia di Udine si sta cercando di fare molto su questo versante. I Comuni e i vari enti stanno cercando di aumentare le risorse».

Infine, per quanto riguarda la repressione penale, secondo la Procura per i minorenni servirebbero maggiori posti nelle comunità. «Quando un minorenne è raggiunto da una misura cautelare – argomenta Russo –, infatti, spesso si fa fatica a trovare posti disponibili (vengono forniti dal ministero) dove poterli collocare e succede che siano anche molto distanti, per fare un esempio in Calabria. Senza contare il fatto che, per l'esecuzione della misura, il personale delle forze dell'ordine deve accompagnare il minore nel luogo indicato dal ministero e quindi, naturalmente, viene a mancare la sua presenza sul territorio».—

A.R.

NICOLA RUSSO
A CAPO DELLA PROCURA PER I MINORENNI

«Per i giovani non accompagnati bisogna investire in educazione e sport»

Il Procuratore Capo, Massimo Lia, analizza la situazione dopo gli episodi delle ultime settimane
«Non c'è una matrice comune fra i vari reati». «Facciamo i conti con la mancanza di personale»

«La città non è abituata a degrado e delinquenza Ovvia la preoccupazione»

Anna Rosso

«Nessuna matrice comune, stando alle notizie di reato ricevute, per gli episodi di violenza che si ripetono in città. Hanno cause e protagonisti differenti. Di certo la collaborazione istituzionale è massima: noi, come magistrati, interveniamo a fatti avvenuti, in seconda battuta. L'arma migliore resta un controllo del territorio più diffuso e ad ampio raggio che però, purtroppo, si scontra con una situazione generalizzata di carenza di personale che si protrae da anni e che riguarda tutte le amministrazioni». Questa la panoramica tracciata dal Procuratore Capo di Udine, Massimo Lia, sull'attuale situazione sicurezza in provincia di Udine.

FENOMENI DI SPACCIO

«Purtroppo, come accade in altre realtà urbane – spiega il Procuratore Lia –, ci sono zone che, per vari motivi, sono meno soggette al passaggio della gente o meno attenzionate. Per esempio parchi o aree dismesse. E lì ci sono fenomeni di spaccio in strada che creano allarme sociale. La Procura, quando ricorrono i presupposti e vengono svolte opportune indagini, interviene per reprimere».

MINORENNI E SOCIAL

«Per quanto riguarda gli episodi che coinvolgono minorenni, credo che un grande ruolo, negativo, lo svolgono i social, "mezzi" attraverso i quali i ragazzini, un po' per emulazione, un po' per esibizionismo o magari per altri motivi collegati ai periodi in cui hanno dovuto rimanere a casa per la pandemia, si ritrovano. Solo che poi emergono anche rivalità e succede (come sabato scorso, *ndr*) che gruppi contrapposti si diano appuntamento per regolare i loro "conti"».

NESSUNA MATRICE COMUNE

«Il quadro della situazione che arriva all'Autorità giudiziaria è frazionato e dipende dalle singole notizie di reato prospettate. Al momento, non sembra – sottolinea Lia – di poter ravvisare una strategia comune e, quindi, una sorta di contrapposizione stabile tra gruppi predeterminati di soggetti che possa sfociare negli episodi cui abbiamo assistito. Non ho questa percezione. Le causali sono diverse, coinvolgono soggetti diversi, non appartenenti sempre ai medesimi gruppi. A volte sono maggiorenni e spesso anche minorenni».

COMPORTAMENTI DI DISTURBO

A portare scompiglio in città spesso sono comportamenti anche non violenti, ma che creano disturbo e contribuiscono ad aumentare il livello di insicurezza e degrado: furti, danneggiamenti, persone che diventano moleste o minacciose a causa dell'abuso di alcol o altre sostanze e che alle volte vengono arrestate con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. A tal proposito, ancora il procuratore capo: «Questi fenomeni ci sono sempre stati perché nelle città non mancano persone che vivono in condizioni di disagio. Quindi anche noi abbiamo sempre ricevuto notizie di reato relative a simili comportamenti e, ultimamente, ce ne sono state diverse. Le città medio piccole e tranquille, come Udine, fortunatamente non sono abituate a questi fenomeni: la stragrande maggioranza della popolazione è costituita da gente perbene, che lavora e vive onestamente. Ed è chiaro che, in una realtà così, questi episodi, se ripetuti, come effettivamente si stanno ripetendo, creano un comprensibile e giustificato allarme».

Il Procuratore Massimo Lia

«Un grande ruolo, negativo, lo svolgono i social, "mezzi" attraverso i quali emergono rivalità fra i ragazzi»

LA CARENZA DI PERSONALE

«I fenomeni criminali possono essere contrastati con un controllo del territorio più diffuso, più ad ampio raggio. Ma questo deve fare i conti con la scarsità delle risorse di cui tutte le amministrazioni purtroppo, da anni, soffrono. E mi riferisco al personale delle forze dell'ordine in generale e delle polizie locali che fanno quello che possono, con la massima professionalità. Però è difficile controllare tutte le zone in maniera particolareggiata perché le risorse sono scarse rispetto alle esigenze. Senza dubbio, però, la collaborazione tra Procura e le forze dell'ordine è massima. Loro sul fronte della prevenzione e noi come autorità chiamata ad accertare e reprimere le singole condotte delittuose».
—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.org

Città di Cividale del Friuli

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
UDINE

CrediFriuli
CREDITO COOPERATIVO FRIULI

è un'iniziativa di:
Cividale del Friuli

LO SBARACCO
al centro città

19ª edizione

a Cividale del Friuli

sabato 25 e domenica 26 maggio 2024

i commercianti del centro città espongono su banchi allestiti all'esterno del proprio negozio, una grande quantità di articoli a prezzi stracciati!

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA: *"Arteni" abbigliamento e calzature - "Dettagli" abbigliamento - "Madotto" profumeria - "Beunique" abbigliamento e calzature - "Web.it" abbigliamento - "Carla" abbigliamento e calzature - "Non solo bimbo - V.Sport" abbigliamento e scarpe sportive - "Bacrì" abbigliamento bimbo - "Forvm" abbigliamento - "In Corte" abbigliamento - "Arte Profumo" profumeria - "Les Coccotes Noires" abbigliamento - "Boccolini" abbigliamento - "Le Margò" abbigliamento donna - "Cartolandia" - "Laura" abbigliamento donna - "La Perla" abbigliamento donna*

AMICI DELLO SBARACCO: Ristorante "Al Monastero" - Ristorante "Al Fortino" - "Civico 39"

overpost.biz

overpost.org

IL LUTTO

Morto Barbiero per anni guidò Autoservizi Saf e Tpl Fvg

Elisa Michellut

Silvano Barbiero

Lutto nel mondo del trasporto pubblico friulano. È morto all'età di 81 anni il ragionier Silvano Barbiero, ex presidente di Saf Autoservizi e Tpl Fvg. Tanti gli incarichi ricoperti da Barbiero, che, dal 2004 al 2008, è stato amministratore delegato di Autoservizi Fvg Spa Saf oggi Arriva Udine, per poi ricoprire, dal 2010 al 2017, la carica di presidente del Consiglio di amministrazione.

Inoltre, dal 2009 al 2017, è stato amministratore delegato di Tpl Fvg Scarl, coordinando i lavori del consorzio in occasione della gara per i servizi di trasporto pubblico su gomma e via mare per il bacino unico regionale del Fvg, conclusasi successivamente con l'aggiudicazione dell'appalto del servizio per il decennio 2020-2030. Barbiero, noto e stimato da tutti i suoi collaboratori, era una vera e propria istituzione nel settore.

Ha lasciato un segno indelebile nel trasporto pubblico locale regionale e ha contribuito in modo determinante allo sviluppo e alla crescita di quella che è oggi Arriva Udine.

Impegnato nel settore del trasporto pubblico fin dalla fine degli anni Sessanta (1967-72 Svet Mestre, 1972-78 Sgea Milano, 1979-85 Sgea Udine), dal 1985 direttore generale di Autoservizi Fvg Saf, in passato ha gestito la costituzione della società dall'unione di Ferrari, Olivo, Collavini e Rosina, e dal 2000 al 2004, anche l'integrazione di Atm e Saita Udine. «Ho appreso con sgomento la notizia – commenta Angelo Costa, presidente di Arriva Udine e amministratore delegato di Arriva Italia –. Mi unisco con profondo dolore al lutto della famiglia. Un rapporto di profonda stima e amicizia ci ha legato per molti anni. Silvano Barbiero ha realizzato l'integrazione tra società private e operatore pubblico, dando vita ad una società mista di successo: un'operazione di grande lungimiranza per quel tempo. Un uomo che ha fatto la storia del trasporto pubblico locale in regione e di lui rimarrà sempre traccia. La presidenza, la direzione, il consiglio di amministrazione e il personale di Arriva Udine, assieme ad Arriva Italia e Tpl Fvg, si stringono commossi alla famiglia condividendo il cordoglio per la grave perdita».

Si dice addolorato anche Paolo Zaramella, ex direttore di esercizio della Saf. «Un grande amico – le sue parole –. Un protagonista che ha avuto un ruolo importante nello sviluppo di questo territorio. Era un leader capace di coinvolgere le persone sia sul piano del lavoro che della partecipazione. Ha fatto anche parte di organizzazioni regionali e nazionali, tra cui l'Anav, Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, di cui è stato vicepresidente».—

FINANZIERE IN CONGEDO

È scomparso Francesco Mete Martedì l'ultimo saluto

Francesco Mete

L'amore per la famiglia, l'attaccamento alla sua terra, l'orgoglio per la divisa. Francesco Mete, finanziere in congedo dal 1997, originario della Calabria e trapiantato in Friuli, era grato alla vita e lo dimostrava ogni giorno con il sorriso, la generosità e l'entusiasmo che lo avevano sempre contraddistinto. Una brutta malattia se l'è portato via giovedì, all'età di 87 anni, nella casa di Udine dove abitava. Lascia la moglie Fiorella Basiaco e i figli Roberto, avvocato, e Mery, avvocato e viceprocuratore onorario. Il funerale sarà celebrato martedì, alle 15.30, nella parrocchia di San Quirino, in via Gemona, da don Claudio.—

AVEVA 78 ANNI

Addio a Barresi una delle prime avvocate in Friuli

Domenica Barresi

Insieme a sua sorella è stata tra le prime donne di Udine a indossare la toga: entrambe avvocato, avevano condiviso lo studio prima in via Planis e, poi, in via Monte San Marco. Erano gli anni Settanta e, anche in Friuli, rappresentavano ancora l'eccezione: un motivo in più per ammirarle. Di Domenica Barresi, da lunedì, però, non resta che il ricordo. È mancata all'età di 78 anni, nella casa in cui abitava e dov'è rimasta anche dopo che una brutta malattia, scoperta troppo tardi, l'aveva aggredita. Lascia la sorella Piera, di un anno più grande, e la figlia Silvia.

Era stato il loro papà, un siciliano emigrato al nord e con un'attività al mercato ortofrutticolo di Udine, dove si occupava della fornitura per l'esercito, a stimolare nelle figlie, entrambe diplomate al liceo Stellini, l'interesse per la legge. Specie nei primi anni di professione, Domenica - per gli amici "Nichetta" - si era occupata in particolare di penale. Un lavoro impegnativo, il suo, che tuttavia non le aveva impedito di dedicarsi anche alla famiglia. Dall'unione con Enrico Giacomuzzi Moore, con cui era rimasta sposata per 25 anni, era nata Silvia.

«Mia mamma era una persona ricca di sfaccettature, di colori e di complessità – racconta la figlia –. Le piaceva la bellezza. Nelle cose semplici, nelle persone, nella natura, nelle cose geniali. Le piaceva la ricercatezza e l'eleganza, ma ancora di più la sobrietà. Strade facili – aggiunge – non ne ha mai prese, un po' per caso e un po' per scelta, poiché sentiva il coraggio e la forza per affrontare percorsi difficili». Tra le sue diverse attività, anche il Lions club Udine duomo, di cui assunse la presidenza nel 2001.—

overpost.org

IL PROGETTO PER PIAZZA XX SETTEMBRE

Mercato coperto: la giunta incontra l'architetto toscano Marco Casamonti

L'amministrazione di Alberto Felice De Toni potrebbe essere ricordata, anche, per aver realizzato il mercato coperto di piazza XX Settembre. L'idea, già ipotizzata dal sindaco Pietro Fontanini piace anche all'attuale primo cittadino («Se un'idea è positiva per la città – aveva sottolineato alcune settimane fa – mi sembra giusto prenderla in considerazione») e alla sua giunta. Quello che, probabilmente, non convince è il progetto. Fino a oggi si è ragionato sul disegno dello studio Marpillero.

Ieri, a palazzo D'Aronco, il sindaco e gli assessori Venanzi e Marchiol hanno organizzato un confronto – più o meno riservato – con l'architetto e designer Marco Casamonti che assieme ai colleghi Laura Andreini, Giovanni Polazzi e Silvia Fabi, nel 1988, ha fondato Archea Associati, uno studio di circa 100 architetti operativi nelle sedi di Firenze, Milano, Roma, Pechino, Dubai e San Paolo; studio che si occupa di architettura, grafica, editoria ed eventi. Casamonti è anche professore ordinario alla facoltà di Architettura di Genova. Dal 1997 è direttore responsabile di Area, rivista internazionale di Architettura e Arti del Progetto. Tra i progetti più importanti del suo studio la biblioteca comunale di Nembro, l'Ubpa B3-2 Pavilion World Expo 2010, il Green Energy Laboratory di Shanghai, la Cantina Antinori a San Casciano, il Yanqing Grape Expo a Pechino e il Liling World Ceramic Art City a Changsha, Cina.

Scarni i commenti usciti da palazzo. Si è trattato di un incontro interlocutorio. Un confronto su quello che potrebbe nascere in piazza XX Settembre. Non è chiaro, invece, come Marco Casamonti sia arrivato in città. —

R.C.

Udine vince l'Oscar della Salute

Al meeting della rete Città Sane-Oms di Bologna, con un progetto dedicato alla genitorialità

Udine ha vinto l'Oscar della Salute 2024, per la sezione riservata alle grandi città, grazie al progetto "GiochiAmo – La relazione attraverso il gioco".

La premiazione e i riconoscimenti consegnati ai migliori progetti in materia di prevenzione sanitaria e benessere hanno chiuso il XXI meeting nazionale della rete Città Sane-Oms di Bologna. Il progetto "GiochiAmo" è stato realizzato grazie alla collaborazione tra il Centro di Aiuto alla Vita e il Comune, in particolare dell'assessorato alla salute e del progetto Oms Città Sane, negli anni 2022-2023, con l'obiettivo di promuovere l'attività ludica nel rapporto genitore-bambino attraverso attività multidisciplinari e multiculturali, per migliorarne il benessere, in particolare nei primi anni di vita, considerati fondamentali per una crescita e uno sviluppo psicofisico sani. Nello specifico, il progetto consiste in un'attività di accompagnamento alla genitorialità attraverso il gioco guidato e la psicomotricità in famiglie ad alta complessità, destinata a bambini di età compresa 0-6 anni e loro figure primarie di accudimento.

L'evento, che ha coinvolto tutte le città italiane, si è tenuto dal 23 al 24 maggio negli spazi della casa di Quartiere Katia Bertasi, spazio simbolo del welfare bolognese. Al centro della prima giornata, che si è conclusa con l'assemblea generale dei soci della rete, si sono tenuti sei appassionanti confronti sotto il cappello "Una salute è possibile!" e tre tavoli tematici in forma di workshop che hanno affrontato altrettanti argomenti che ruotano attorno al concetto di salute e a tre diverse parole chiave ad esso collegate: inclusione, futuro e ambiente.

I rappresentanti del Comune ritirano l'Oscar della Salute 2024

È stato l'assessore alla Salute ed equità sociale, Stefano Gasparin, a ritirare il premio. «L'Oscar della Salute mira a valorizzare progetti e buone pratiche realizzate a livello locale – ha commentato l'assessore –, offrendo la possibilità ai Comuni di condividerli e replicarli in altri contesti. Il valore aggiunto del lavoro di rete è proprio questa condivisione di conoscenze, competenze, strumenti e approcci diversi, che possono portare a una crescita reciproca e a una maggior consapevolezza nelle nostre comunità. Udine è stata una delle prime città ad entrare a far parte sia della rete Europea delle Città Sane dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sia della Rete Italiana, credendo fortemente nell'importanza del lavoro di rete». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECODAYS CON TASSO ZERO
FORD RADDOPPIA LA ROTTAMAZIONE STATALE

Fiesta Hybrid
€ 99 al mese

Puma Hybrid
€ 119 al mese

Focus Hybrid
€ 129 al mese

Scopri la gamma in PRONTA CONSEGNA!

APERTI ANCHE DOMENICA 26

Ford

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 39
TRIESTE (TS) Via Caboto, 24
NOVATI E MIO Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone
PRADAMANO (UD) Via Nazionale, 49
CHIAPPO Via Orzano, 1 - Moimacco (UD) Via Terza Armata, 99 - Gorizia
GRATTON AUTO Via Aquileia, 42 - Gorizia
FIUME VENETO (PN) Via Maestri del Lavoro, 31
MICHELUTTI S.R.L. Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli
AUTOBAGNOLI S.R.L. Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline 375 5254519

Offerta valida fino al 31/05/2024 su Fiesta Titanium 5 porte 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2023.25 a € 18.750. **L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 2.000 praticato in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito https://Ecobonus.mise.gov.it. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa**. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Fiesta: **ciclo misto WLTP consumi 5,0 a 8,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 113 a 138 g/km**. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.750. Anticipo € 2.550 (grazie al contributo del Ford Partner), 24 quote da € 97,51 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 14.250. Importo totale del credito di € 16.540. Totale da rimborsare € 16.751,72. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 0%, TAEG 1,76%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 20.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta con gli incentivi statali è disponibile fino a esaurimento fondi.

overpost.biz

overpost.org

La settimana decisiva: -2

LE INIZIATIVE

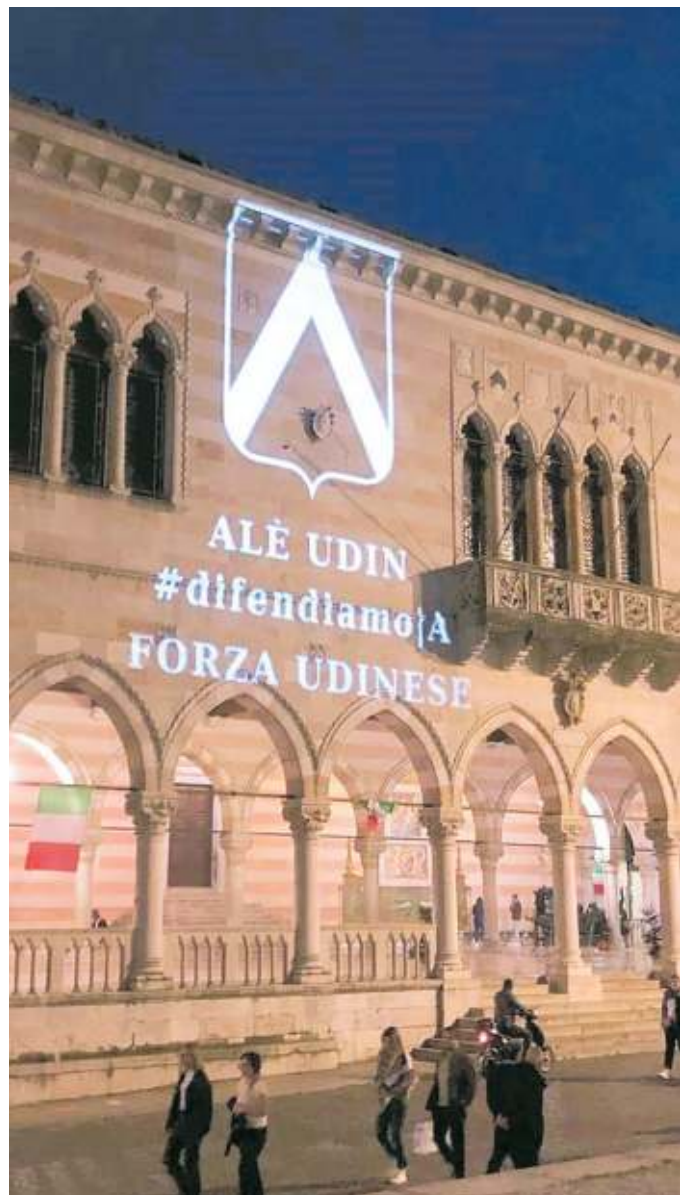
Forza Udinese "DifendiamolA" Accesa in centro la scritta luminosa

IL COMUNE

E luce sia. Da ieri sera sulla loggia del Lionello è proiettata la scritta luminosa "Alè Udine – difendiamolA". È stata anche issata la bandiera del Friuli in Castello. Un modo, anche questo, per sostenere la squadra nella speranza che resti in A.

«L'Udinese non è solo la squadra di Udine – attacca l'assessore allo sport Chiara Dazzan –: è la squadra simbolo di un intero territorio. Si è parlato del suo impatto economico, ma altrettanto importante è quello legato alla passione e al sentimento della comunità. Ci sono cittadine e cittadini friulani che hanno iniziato a tifare Udinese da bambini e adesso sono madri e padri. Ci sono persone che non hanno mai visto la loro squadra giocare in serie B. In questi 10 mesi, i tifosi, anche i più critici, non hanno mai smesso di sostenere la squadra, nonostante la stagione difficile e deludente. Domenica scorsa la dimostrazione d'affetto nei confronti della squadra è stata eccezionale: i friulani hanno messo in chiaro quanto valga per loro la permanenza dell'Udinese in serie A. Una dichiarazione d'amore che spero sia entrata nel cuore di ogni singolo giocatore, tecnico e dirigente». «La permanenza in serie A – aggiunge il vicesindaco Venanzi – ha anche un peso politico e identitario». «Udine merita di rimanere in alto – conclude il sindaco De Toni – e di continuare a crescere e con la città la sua squadra». Dita incrociate allora! —

R. C.



La scritta luminosa proiettata da ieri sulla loggia del Lionello FOTO PETRUSSI

IL COMPLEANNO DEL PATRON

Pozzo compie 83 anni l'unico regalo che vuole può arrivare domani

Massimo Meroi

Gianpaolo Pozzo, 83 anni

Oggi Gianpaolo Pozzo compie gli anni, 83 per la precisione. Quasi la metà li ha trascorsi alla guida dell'Udinese che acquistò nell'estate del 1986. Se lo conosciamo un poco, oggi non avrà nessuna voglia di festeggiare. Neanche un simbolico brindisi in famiglia, no, l'unica sua preoccupazione in questo momento è quella di ricevere un regalo con 24 ore di ritardo, ovvero la salvezza dell'Udinese.

Quello che si definisce il primo tifoso bianconero sa bene che se la squadra è arrivata a giocarsi la massima categoria all'ultima giornata è perché la scorsa estate e anche nel corso del campionato sono stati commessi tanti, troppi errori. Tante cose non gli sono piaciute, ma state pur certi che non farà l'elenco pubblicamente perché i panni sporchi si lavano in casa.

A inizio settimana il patron bianconero ha detto che a una eventuale retrocessione nemmeno ci vuole pensare. Speriamo abbia ragione, anche se il rischio del salto all'indietro sembra abbastanza elevato. Chissà, forse anche per dare l'esempio ai suoi giocatori domani mattina raggiungerà Frosinone: sarà la sua seconda trasferta stagionale dopo quella di Bologna. Era dal periodo del Covid che le gare lontano da Udine le vedeva in televisione. Domani no, è troppo importante, vuole essere presente per ricevere l'unico regalo che gli interessa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INVESTIRE IN ORO
CON LA MASSIMA SICUREZZA

ACQUISTO e VENDITA
LINGOTTI CERTIFICATI in BLISTER
ANTICONTRAFFAZIONE
MONETE e ORO da INVESTIMENTO

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA: 5006234

Cristian
GOLD INVESTMENT

quotazioni sempre
AGGIORNATE
sul nostro sito
www.cristiangoldinvestment.it

CORTE SAVORGNAN, 14
UDINE | 0432295295

overpost.org

L'EVENTO

Decine le cene organizzate in ville, dimore storiche, ristoranti e agriturismi. Sopra: gli studenti a Villalta

Cene, balli e gavettoni Oltre duemila studenti alla notte dei maturandi

I ragazzi festeggiano il termine del ciclo di studi secondari
Decine di corriere da Udine, Gemona, Aquileia e Tolmezzo

È stata una notte speciale, quella appena trascorsa, per gli oltre duemila ragazzi della provincia di Udine che stanno per terminare il ciclo di studi secondari e che hanno partecipato all'evento "Immaturi".

Prima il momento dell'aperitivo (novità di quest'anno) negli spazi dello stadio, poi le cene – in ville, dimore storiche, ristoranti e agriturismi – e, infine, tutti a ballare alla discoteca "Palmariva", a Fossalta di Portogruaro, grazie all'organizzazione di un gruppo di professionisti friulani.

Dopo cinque anni di fatiche sui libri, nuove amicizie, paure, sfide, soddisfazioni ed esperienze che rimarranno comunque indelebili, i giovani hanno finalmente potuto vivere la notte tanto attesa, quella "del ballo di fine anno", una tradizione che, sul modello statunitense, sta prendendo sempre più piede anche qui da noi.

Il momento delle partenze dal Terminal studenti: a vigilare, la polizia

Trentanove corriere nel tardo pomeriggio di ieri sono partite da Udine, Tolmezzo, Gemona e Aquileia e, in sicurezza, hanno accompagnato i maturandi – in molti casi insieme ai loro professori – nei vari locali. A vigilare sul sereno svolgimento delle partenze c'era la polizia, sia al Terminal studenti, sia nella zona di piazza Primo Maggio. Analoghi servizi di sicurezza sono stati organizzati anche per le prime ore di oggi, quando gli studenti rientreranno. Obiettivo: evitare che si ripetano, fuori dalle scuole, imbrattamenti e intemperanze che si erano verificati negli anni passati. —

IL PREMIO

"Segno donna" a Pisana Ferrari Luciana Borsatti e Lisa Cipollotti

Da sinistra, Feletig, Sangoi, Borsatti, Cipollotti e Ferrari

Sara Palluello

La giornalista Luciana Borsatti, la neuropsicologa Lisa Cipollotti e la presidente dell'associazione ipertensione polmonare Italia, Pisana Ferrari sono state premiate a palazzo Torriani, nell'ambito della 16° edizione di "Segno Donna", premio nato nel 2007 per volontà di Lidia Sangoi. Si tratta di donne con esperienze e storie diverse, accomunate da un forte ed esemplare impegno morale, sociale e professionale.

A Borsatti è stato assegnato il premio al "giornalismo". Udinese, stelliniana, laureata in Storia moderna e contemporanea all'Università di Venezia con una tesi sul caso delle indemoniate di Verzegnis, ha lavorato per l'agenzia Ansa per oltre 30 anni, specializzandosi nell'area mediterranea e mediorientale. Un'esperienza da cui ha tratto un patrimonio di conoscenze e di cui ha scritto in diversi libri, il più recente è "Iran. Il tempo delle donne" del 2023.

Cipollotti, invece, ha ricevuto il premio alla "ricerca". Dopo la laurea in Psicologia a Padova ha proseguito i suoi studi nel Regno Unito. Dal 1995 dirige il Dipartimento di Neuropsicologia del National Hospital for Neurology and Neurosurgery di Londra. È anche docente universitaria all'University College London. Le sue ricerche sono rivolte a individuare le sindromi neuropsicologiche e a migliorare le diagnosi dei danni derivanti da malattie e traumi al cervello.

Infine, Ferrari ha ricevuto il premio al "volontariato". Nata a Zurigo, le sue radici sono saldamente legate al Friuli, dove risiede. Dopo la laurea in Scienze internazionali a Bruxelles, ha iniziato a lavorare come consulente di diritto europeo e nelle pubbliche relazioni. All'improvviso i sintomi di una malattia severa, invalidante, incurabile, di non facile individuazione: l'ipertensione arteriosa polmonare. Dopo il doppio trapianto di polmone è iniziata la sua battaglia affinché la conoscenza della malattia sia quanto più diffusa così come le cure per contrastarla. All'evento, moderato dalla giornalista Violetta Feletig, era presente anche l'assessore comunale Rosi Toffano che ha posto l'attenzione sull'importanza del corretto utilizzo del linguaggio di genere per "favorire la visione della società con una maggior apertura mentale". —

AL BON DI COLUGNA

Domani l'opera teatrale "Io sono Federico Tavan"

Nata dalla collaborazione fra la Morganti Editori e la produttrice Fondazione Luigi Bon, va in scena domani alle 20.45, al Teatro Bon a Colugna di Tavagnacco, la prima regionale dell'opera teatrale Io sono Federico Tavan.

La pièce, ispirata alla vita del poeta friulano Federico Tavan (Andreis 1949 – 2013), è l'adattamento del romanzo della scrittrice Stefania Conte. Il sipario si alza sulla data del 5 novembre del 2013, giorno del 64esimo compleanno di Tavan.

Il poeta, impersonato dall'attore e doppiatore Werner Di Donato, ha perduto la gioia per la vita: non ha più nulla, gli amici si sono allontanati, la salute vacilla e non sa più poetare. Solo, in quella casa avvolta dal mantello nero dell'isolamento sociale, mentre parla con sé stesso sente bussare alla porta. È Giacomina, additata in paese come strega. —

GALLERIA ARTTIME

L'esposizione "Formalmente Informale"

Alla galleria udinese ARTtime l'esposizione "Formalmente Informale". Oggi alle 17.30 il vernissage. Espongono: Erni Brendtner, Alessandra Cardi, Emanuela Casotto, Federico, Ingeborg Ludwig, Paolo Pallara e Greta Tabaku – Fluidcolorstudio. Sarà visitabile fino al 6 giugno in vicolo Pulesi 6 A. Orari: lunedì 15.30 – 19, da martedì a sabato 10 – 12.30 e 15.30 –19. Ingresso libero.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 24/5/2024

BARI	84	5	39	4	18
CAGLIARI	13	86	72	71	32
FIRENZE	28	76	34	11	44
GENOVA	26	89	29	61	71
MILANO	88	12	13	56	61
NAPOLI	68	47	87	25	81
PALERMO	64	13	74	28	18
ROMA	5	82	28	87	73
TORINO	46	2	17	27	67
VENEZIA	7	58	23	6	19
NAZIONALE	69	81	1	79	26

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

2	5	7	12	13	
26	28	39	46	47	
58	64	68	72	76	
82	84	86	88	89	

Numero Oro 84 — Doppio Oro 84-5

SuperEnalotto
2-36-39-50-59-64
Jolly 19 — Superstar 3

JACKPOT 26.400.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
All'unico	5	125.098,72 €
Ai 256	4	498,81 €
Agli 11.644	3	32,96 €
Ai 191.602	2	6,21 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 6	4	49.881,00 €
Ai 74	3	3.296,00 €
Ai 1.050	2	100,00 €
Agli 8.188	1	10,00 €
Ai 21.198	0	5,00 €

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Del Monte via del Monte, 6 0432 504170

Aperte a pranzo
Fresco via Buttrio, 10 0432 26983
San Marco Benessere viale Volontari della Libertà, 42/A 0432 470304

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aurora viale Forze Armate, 4/10 0432 580492
Beivars via Bariglaria, 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio, 22 0432 504194
Colutta Antonio piazza G. Garibaldi, 10 0432 501191
Del Monte via del Monte, 6 0432 504170
Montoro via Lea d'Orlandi, 1 0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo, 1 0432 501786
Pelizzo via Cividale, 294 0432 282891
San Gottardo - Via Bariglaria Via Bariglaria, 24 348 9205266
Sartogo via Cavour, 15 0432 501969
Turco viale Tricesimo, 103 0432 470218
Zambotto via Gemona, 78 0432 502528

Di turno con servizio normale (solo mattina)
Aiello via Pozzuolo, 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso, 46 0432 501301
Degrassi via Monte Grappa, 79 0432 480885
Del Sole Via Martignacco 227 0432 401696
Fattor via Grazzano, 50 0432 501676
Favero Via Tullio, 11 0432 502882
Gervasutta Via Marsala 92 0432 1697670
Hippo 143 Farma Beltrame"Alla Loggia" piazza della Libertà, 9 0432 502877
Londero viale L. Da Vinci, 99 0432 403824
Manganotti via Poscolle, 10 0432 501937
Palmanova 284 Viale Palmanova 284 0432 521641
Simone Via Cotonificio 129 0432 43873

ASU FC EX AAS2
Bagnaria Arsa Gergolet fraz. SEVEGLIANO, via Vittorio Veneto 4 0432 920747
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro via Tolmezzo, 3 0431 71263
Pocenia Pez via Bassi, 2/D-E 0432 779112
Villa Vicentina Santa Maria S. Antonio 57 0431 970569

ASU FC EX AAS3
Castions di Strada alla Salute viale Europa, 17 0432 768020
Codroipo Toso via Ostermann,10 0432 906101
Gemona del Friuli Bissaldi Piazza Garibaldi, 3 0432 981053
Moggio Udinese San Gallo via alla Chiesa, 13/B 0433 51130
Paluzza Antica Farmacia San Nicolò via Roma, 46 0433 775122
Raveo Italia fraz. Esemon di Sopra, 30/1 0433 759025
San Daniele del Friuli Mareschi via Cesare Battisti, 42 0432 957120
Sappada Loaldi Borgata Bach. 67 0435 469109
Treppo Grande Bertuzzi Patrizia piazza Marzona, 3 0432 960236

ASU FC EX ASUIUD
Attimis Moneghini via Cividale, 26 0432 789039
Cividale del Friuli All'Annunciazione corso G. Mazzini, 24 0432 731264
Pavia di Udine Caruso Caccia fraz. RISANO, via della Stazione 23/A 0432 564301
Prepotto Gnjezda via XXIV Maggio, 1 0432 713377
San Giovanni al Natisone Villanova fraz. VILLANOVA, Via delle Scuole 17 0432 938841
San Pietro al Natisone Strazzolini via Alpe Adria,77 0432 727023
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco piazza di Prampero, 7/A 0432 650171

overpost.biz

overpost.org

VERZEGNIS

Si ribalta con il trattore, ferito un 38enne

L'uomo stava trasportando alcuni tronchi di legno. È stato il suo titolare, che si trovava poco distante, a dare l'allarme

Elisa Michellut / VERZEGNIS

Infortunio sul lavoro, poco dopo le 9 di ieri mattina, in una strada forestale in località Chiaulis, nel comune di Verzegnis. Un trattore, per cause ancora in corso di accertamento, si è rovesciato ed è caduto in un pendio per alcuni metri.

Il conducente, un uomo di 38 anni residente a Spilimbergo, dipendente di una ditta, è rimasto ferito ed è stato portato in elicottero all'ospedale. Il trentottenne, che stava trasportando alcuni tronchi di legno con il trattore, stava percorrendo una strada asfaltata all'interno di una zona boschiva. All'improvviso, secondo una prima ricostruzione, il mezzo si è avvicinato troppo al margine destro ed è uscito di strada cadendo per alcuni metri in un pendio. Il trentottenne è stato sbalzato all'esterno della cabina e ha battuto la testa perdendo conoscenza.

Fortunatamente, a poca distanza, c'era il titolare della ditta, che ha immediatamente chiamato il Numero Unico di emergenza Nue 112. La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto i mezzi di soccorso. L'uomo è stato recuperato dai vigili del fuoco di Tolmezzo con un sistema di corde e ancoraggi fino alla strada forestale, dove è stato preso in carico dal personale sanitario e trasferito all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Questa operazione è stata condotta con grande precisione garantendo la sicurezza del ferito durante tutto il percorso.

I vigili del fuoco lo hanno recuperato con un sistema di corde

Sul posto, per tutti i rilievi del caso, sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Tolmezzo e il personale del Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria. Il conducente ha riportato un trauma cranico e diverse ferite e contusioni ma, secondo quanto si è appreso, non sarebbe in pericolo di vita.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento dei vigili del fuoco di Tolmezzo , ieri mattina, in località Chiaulis, nel comune di Verzegnis, dove si è ribaltato un trattore

AMARO

Progetto sul ponte Fella Verso lo sblocco dell'iter dopo l'ok della Regione

AMARO

Finalmente si profila una svolta nel lungo percorso che ha caratterizzato il progetto del nuovo ponte sul Fella.

A seguito del parere collaborativo e non vincolante espresso dalla giunta regionale per la Commissione valutazione impatto ambientale (Via) del ministero dell'Ambiente il progetto si avvia verso la concretizzazione.

Si tratta di un passaggio che risulta molto importante perché consente di sbloccare un iter lungo e complesso relativamente a un'opera strategica e tanto attesa per il territorio e la popolazione locale.

L'auspicio è ora quello che possa giungere un parere positivo da parte della Commissione nazionale per poter, a quel punto, dare concretezza alle fasi successive che vanno dall'approvazione definitiva del progetto all'indizione della gara di appalto e all'avvio dei lavori.

È la sintesi di quanto ha comunicato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante, riepilogando lo stato dell'arte in merito al progetto di ricostruzione del ponte sul fiume Fella, lungo la statale 52 Carnica tra i Comuni di Amaro e Venzone.

Come ha sostenuto la rappresentante della giunta regionale, «i lavori previsti consentiranno di adeguare l'infrastruttura all'elevato volume di traffico che si registra sul tracciato interessato dall'opera, dando al contempo una risposta anche sul tema della mobilità lenta in un'area che risulta particolarmente attrattiva per la presenza di numerosi tracciati della rete ciclabile regionale». —

T.A.

IN BREVE

Tolmezzo

Dall'Erbario al prato Appuntamento al Gortani

Appuntamenti estivi al Museo Gortani: oggi 25 maggio alle 14 c'è "Dall'Erbario al prato: passeggiata alla scoperta delle erbe del territorio". L'appuntamento si articola in due momenti: breve approfondimento sul prezioso Erbario "Gart der Gesundheit" datato 1486 e custodito al Museo, oggetto di recenti scoperte, a seguire lo spostamento, con i propri mezzi, verso il campo sportivo di Terzo di Tolmezzo da dove si partirà per una passeggiata alla scoperta delle erbe del territorio e dei loro usi sotto la guida della naturopata Maria Nives Granzotti.

Verzegnis

Albergo Sella Chianzutan Bando d'asta pubblica

Il Comune ha pubblicato un bando d'asta pubblica per la locazione della struttura di sua proprietà "Albergo Ristorante Sella Chianzutan", adibita a bar, ristorante e bed&breakfast di proprietà comunale in località Sella Chianzutan. Chi è interessato deve effettuare un sopralluogo dei locali (su appuntamento). Le offerte vanno presentate entro il 12 giugno. Le buste saranno aperte il 13 giugno. Il bando riporta descrizione dei locali, canone a base di gara, requisiti e tutte le informazioni di interesse.

Osoppo

Londero e la sua lista incontrano gli elettori

La candidata sindaco Viviana Londero sostenuta dalle liste "Cumò par doman - Ora per domani" e Osoppo insieme, incontra gli elettori. Mercoledì il secondo confronto, al Centro sociale Pineta alle 18.30 e un terzo giovedì alle 18.30 al Centro sociale di Rivoli. Londero, libera professionista in pensione, già sindaco, ex consigliera regionale ed ex assessore regionale ai programmi comunitari, rapporti esterni della Regione e Protezione civile, si ricandida alla guida del Comune di Osoppo, supportata da due liste.

TARVISIO

Studenti meritevoli Sono 14 le borse di studio

Andrea Siega / TARVISIO

Sta per concludersi il tempo massimo per presentare la domanda per il conferimento di borse di studio emesse dal comune di Tarvisio. Dal 29 aprile, sul sito del Comune di Tarvisio, è pubblicato il bando per il conferimento delle borse di studio a favore degli studenti meritevoli licenziati, diplomati e laureati nel corso dell'anno scolastico 2022/2023. Il bando è finalizzato all'assegnazione di 14 borse di studio sotto forma di riconoscimento economico, di cui 8 dal valore di 200 euro ciascuna per i licenziati dalla scuola secondaria di primo grado, 5 dal valore di 400 ciascuna per i diplomati della scuola secondaria di seconda grado e 1 dal valore di 900 per i laureati. I requisiti per la domanda riservata agli studenti della scuola media e superiore, sono avere la cittadinanza italiana o equiparata, la residenza nel comune di Tarvisio e il conseguimento della licenza presso l'istituto Omnicomprensivo di Tarvisio nell'anno scolastico 2022/2023 con un votazione non inferiore a 9/10 per gli studenti delle scuole medie e una valutazione non inferiore agli 85/100 per quelli delle superiori. Avere la cittadinanza italiana o equiparata è un requisito anche per gli studenti universitari, che per poter presentare domanda e aver la possibilità di vincere la borsa di studio, dovranno aver concluso un corso di studi universitario triennale, o specialistico riconosciuto dal Miur, in Italia o all'estero, e aver discusso una tesi avente come tema ed oggetto principale il territorio tarvisiano. Gli allegati da compilare sono sul sito del comune e il termine perentorio è venerdì 31 maggio 2024. —

TOLMEZZO

Miss mondo Friuli La finale al Candoni

TOLMEZZO

La capitale della Carnia oggi incoronerà la nuova Miss mondo Friuli Venezia Giulia. Il Teatro Candoni a Tolmezzo (inizialmente l'evento era previsto in Borgo stazione ma il meteo incerto ha indotto a optare per una location al coperto) ospiterà oggi 25 maggio alle 19.30 la finale regionale di Miss mondo Friuli Venezia Giulia, punto d'arrivo dopo un anno di selezioni che hanno toccato diverse località della regione, tra cui Arta Terme, Forni di Sopra, Forni Avoltri e Paularo. Si conosceranno così stasera le 7 finaliste che rappresenteranno la nostra regione alla finale nazionale di Miss mondo Italia, che si svolgerà a giugno a Gallipoli, in Puglia. L'appuntamento di Tolmezzo coinvolgerà numerosi commercianti locali per una sfilata di moda. Ospiti della serata il cantante Giacomo di Viesto e l'associazione sportiva di ginnastica artistica Spe20. Madrina dell'evento Sara Adami, Miss mondo Fvg 2023, che cederà la corona alla nuova Miss mondo Fvg. Saranno presenti Ilenia Fontanini, finalista 2023, la cantante e finalista 2023 Alice Bazo e Giulia Di Ronco, Miss Mondo Fvg 2015. La finale regionale di Miss mondo non è solo un concorso di bellezza, ma anche un'occasione per promuovere il territorio e sostenere importanti cause sociali. La serata prevede un intervento dell'Andos di Tolmezzo, ma si parlerà pure del progetto "Scarpetti" promosso dal Museo Carnico Gortani. —

T.A.

overpost.org

SAN DANIELE

Nuova frode sui prosciutti Due allevatori condannati

Gli imputati, entrambi veneti, erano accusati di avere usato verri non ammessi Riconosciuto il risarcimento dei danni al Consorzio friulano e a quello di Parma

SAN DANIELE

È di due condanne e tre assoluzioni il bilancio del processo a cinque allevatori di suini della Marca Trevigiana, finiti alla sbarra per frode nell'esercizio del commercio e falsità in registri. Una vicenda legata alla produzione di prosciutti italiani dop, dal San Daniele al Parma (alla cui filiera avevano aderito), contaminata da verri da riproduzione non ammessi.

Ieri pomeriggio, il giudice del tribunale di Treviso, Gianluigi Zulian, ha condannato a sei mesi di reclusione (pena sospesa) Luca Crema, 56 anni, di Trevignano, e Renzo Bordignon, 70 anni, di Castello di Godego. I due condannati dovranno anche rifondere al Consorzio dop di San Daniele, rappresentato dall'avvocato Luca Zanfagnini, e a quello di Parma una provvisionale di 2.000 euro. Il risarcimento danni dovrà essere quantificato in separata sede, in un processo davanti al tribunale civile. Infine la pubblicazione della condanna è stata stabilita come pena accessoria. È chiaro che i legali dei due imputati, rispettivamente gli avvocati Luciano Gazzola e Piergiorgio Bertoli, ricorreranno in Corte d'Appello.

L'inchiesta partita dalla Procura di Torino nel 2017 dopo un controllo

Dopo il sequestro alcuni animali erano stati sottoposti all'esame del Dna

Assolti, invece, perché il fatto non sussiste due allevatori di Zero Branco, Giulio Florian, 65 anni, e Matteo Florian, 60 anni, e una di Breda di Piave Valentina Simonaggio, 38 anni.

L'inchiesta è partita dalla Procura della Repubblica di Torino nei primi mesi del 2017, dopo un controllo su un'azienda piemontese che commercializza il seme suino. I verri (maiali maschi da riproduzione), oggetto dell'indagine, erano stati posti sotto sequestro ed era stato disposto l'esame del Dna su un campione di "suinetti" di ciascun allevamento finito nelle maglie dei controlli per capire se erano stati riprodotti dai verri ammessi al Dop e, dunque, se era stata rispettata la filiera del prosciutto a "denominazione d'origine protetta".

Il sospetto degli investigatori era, infatti, quello che la produzione del prosciutto San Daniele Dop e Parma fosse stata contaminata da verri da riproduzione non ammessi al Dop. In particolare verri danesi, la cui carne è sanissima ma senza le caratteristiche di qualità e tipicità richieste per produrre prosciutti che si possano fregiare della Denominazione di origine protetta.

Il problema, dunque, nasce dalla fecondazione delle scrofe con il seme di verri dal genoma compatibile o meno con le razze consentite dal regolamento di produzione.

Agli allevatori a ciclo chiuso (quelli che si occupano di far nascere i suinetti e di portarli poi al macello) e a ciclo aperto (quelli che dopo averli fatti nascere li cedono all'età di 3 mesi agli ingrassatori) si contestavano l'utilizzo di verri non ammessi nel disciplinare, agli ingrassatori di vendere i suinetti pronti per il macello prima dei 9 mesi canonici, ai macelli di non rispettare il peso dei suinetti previsto dal disciplinare di produzione del Dop in un massimo di 176 chili con una tolleranza del 10 per cento in più o in meno, ai prosciuttifici di non fare i controlli previsti sulla qualità dei maiali.

Inizialmente gli allevatori della Marca trevigiana finiti sotto inchiesta erano almeno una ventina ma la maggior parte hanno scelto di accedere ai riti alternativi al processo ordinario. —

SAN VITO DI FAGAGNA

Fabbro e Zucchiatti: le priorità per il paese

Il sindaco uscente: centrale l'attenzione al comparto agricolo Lo sfidante: ora c'è la necessità di un cambio di passo

MICHELE FABBRO
SINDACO USCENTE
A SAN VITO DI FAGAGNA

SERGIO ZUCCHIATTI
LO SFIDANTE
PER LA CARICA DI PRIMO CITTADINO

Maristella Cescutti
/ SAN VITO DI FAGAGNA

La sicurezza dei cittadini e l'attenzione verso il comparto agricolo è il punto centrale programmatico del sindaco uscente Michele Fabbro che punta al terzo mandato. Il suo sfidante Sergio Zucchiatti si candida per la prima volta alla poltrona di primo cittadino del capoluogo, le priorità del suo piano sono incentrate su problematiche di interesse generale come il settore sociale le opere pubbliche, le scuole a rischio chiusura. L'argomento relativo alla sicurezza è tra i temi più importanti che distinguono il programma del candidato Michele Fabbro.

Sul territorio comunale verranno implementate le postazioni di videosorveglianza. Attività di sensibilizzazione verranno attivate verso i cittadini, alla luce di furti e truffe che ultimamente si sono verificate nella zona. La sicurezza stradale è un altro punto di rilievo al quale Fabbro dedica particolare attenzione: «Verranno adottate delle soluzioni necessarie a ridurre la velocità nei centri abitati e a riorganizzare le zone di parcheggio lungo le vie del comune».

Un altro aspetto del piano di governo di Fabbro riguarda il settore agricolo, in particolare l'estensione del comprensorio irriguo posto a sud del paese. Il progetto verrà attuato assieme al Consorzio di Bonifica della pianura friulana e della Regione. In ambito sociale invece, spiega «sarà determinante il coinvolgimento dei ragazzi in attività con i nostri anziani la cui memoria storica è un valore da non disperdere. Mantenere alto il livello di assistenza verso le persone fragili è un'altra priorità».

Per lo sfidante, Sergio Zucchiatti «ora c'è bisogno di un cambio di passo dopo 10 anni di governo Fabbro, si può notare che le opere pubbliche di un certo rilievo come il cimitero e l'area sportiva, non sono ancora iniziate, come i piccoli interventi di manutenzioni sul territorio, richiesti dalla popolazione, (misure di sicurezza per la viabilità interna che interessano asfalti, marciapiedi, pensiline eccetera)». Sarà prioritario per Zucchiatti risolvere queste prime necessità in modo da garantire alle persone di spostarsi in sicurezza, rendendo il paese più attrattivo e vivace.

«Verranno adottate soluzioni necessarie a ridurre la velocità nei centri abitati e a riorganizzare le zone di parcheggio»

Altre problematiche andranno affrontate: dalle scuole, a rischio chiusura, alle associazioni, all'assistenza anziani, disabili, ai giovani prevedendo momenti di socializzazione e di svago, alla collaborazione con la Comunità Collinare del Friuli per i vari progetti energetici, culturali, e con il Comune di Fagagna, per quanto riguarda la Polizia municipale e i comuni contermini». —

«Si può notare che le opere pubbliche di un certo rilievo come il cimitero e l'area sportiva, non sono ancora iniziate»

LA CERIMONIA

Le Fiamme gialle ricordano la Grande guerra

Le Fiamme gialle del Comando provinciale di Udine e il Comune di Corno di Rosazzo hanno commemorato l'anniversario dell'inizio del primo conflitto mondiale, nel luogo in cui furono esplosi i primi colpi di fucile della Grande guerra dai finanzieri Pietro Dall'Acqua e Costantino Carta, lungo il confine orientale a quel tempo rappresentato dal fiume Judrio. La cerimonia si è svolta a Visinale dello Judrio, dove, dal 1937, è presente un monumento dedicato agli eventi del 23 maggio 1915. Il Comune e la Guardia di finanza e hanno reso gli onori militari ai finanzieri Carta e Dall'Acqua e a tutti i caduti della Grande guerra. Alla cerimonia militare sono intervenuti anche il presidente del consiglio regionale, il prefetto di Udine, il comandante regionale della Guardia di finanza, il sindaco di Corno di Rosazzo e la Medaglia d'oro al Valor militare, Paola Del Din.

FAGAGNA

Custodi digitali dei giovani Uno studio sostiene i genitori

FAGAGNA

Bill Gates non ha dato ai figli il cellulare prima dei 14 anni e ha imposto regole ferree. Steve Jobs non permetteva alle figlie adolescenti di usare iPhone e iPad. Il Ceo di YouTube ha autorizzato lo smartphone solo quando i suoi cinque figli hanno cominciato a uscire da soli e ha deciso di sequestrare i device durante le vacanze. Imprenditori e manager della Silicon Valley scelgono per i propri figli un'educazione mirata, che limita l'uso dei dispositivi elettronici. E nelle famiglie "normali" che succede? I genitori devono conoscere gli ambienti online che i figli frequentano. Il progetto "Custodi digitali" nasce dalla volontà dei pediatri di libera scelta, assieme all'associazione Media educazione comunità, di supportare le famiglie nell'educazione digitale. Secondo l'osservatorio dei pediatri, egli ultimi 20 anni, la genitorialità si è modificata radicalmente. Iperprotettiva nella vita reale, ma un po' assente nelle vite digitali dei bambini e degli adolescenti. Dei rischi e delle opportunità connessi all'utilizzo dei dispositivi elettronici, fin dalla tenera età, si è discusso a Fagagna, nell'incontro ospitato all'Open di Villaverde e moderato dal vicedirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini,

Il pubblico all'incontro organizzato a Fagagna

nel corso del quale Sonia Zanor, pediatra e coautrice del libro "Pediatri custodi digitali", ha illustrato i contenuti del progetto. «Noi pediatri – ha osservato Zanor – vediamo che i genitori stanno crescendo figli immersi in un ambiente virtuale e temono di non farcela di fronte allo strapotere che la tecnologia ha. Quotidianamente ci confrontiamo con famiglie che utilizzano gli schermi come "ciucci digitali". Il risultato di tutto ciò è sconfortante, le nuove generazioni sono in difficoltà. Da inizio pandemia a oggi, sono aumentati del 40% gli accessi di bambini e ragazzi nei Ps per attacchi di ansia e depressione». Nel 2019, tre pediatri di libera scelta della provincia di Pordenone hanno iniziato a pensare cosa potevano fare come professionisti della salute dei più giovani. Da lì ha preso le mosse il progetto "Custodi digitali", che poi si è allargato ad altri professionisti ed è diventato anche un libro, contenete buone prassi per i professionisti e molti consigli per educatori e genitori. Al di là del libro e dei suggerimenti pratici – ha concluso Zanor – invito i genitori a rivolgersi con fiducia ai pediatri per avere supporto». —

overpost.biz

overport.org

Si celebra oggi l'anniversario a Savorgnano del Torre. Prevista la presentazione del libro realizzato da Martinis

La scuola materna compie 80 anni Fu l'unica fondata durante la guerra

LA RICORRENZA

LUCIA AVIANI

Celebra oggi l'ottantesimo anniversario di fondazione la scuola dell'infanzia paritaria "Maria Immacolata" di Savorgnano del Torre, nata – caso unico in Friuli e probabilmente in tutta Italia – nel giugno 1944, nel vortice del secondo conflitto mondiale. Dell'opportunità di istituire un asilo infantile per i tanti bambini del paese, il più popoloso e povero del Comune di Povoletto, si era parlato già nel 1919, quando la Società dei Reduci, di ispirazione cattolica, aveva sostenuto la priorità di quell'opera rispetto al progetto di costruzione di un monumento in ricordo dei caduti del '15/'18, voluto dalla Società ex combattenti, che in effetti lo realizzò, inaugurandolo nel 1923.

Solo nel '44, su impulso del nuovo parroco, don Luigi Ciani, in una riunione dei capifamiglia del borgo si decise di convertire in asilo infantile il fabbricato del cappellano, disabitato e attiguo alla canonica: con le prime offerte raccolte, pari a 13 mila lire, nel mese di marzo si diede avvio ai lavori, il cui lotto iniziale comportò una spesa di 30 mila lire, coperta da altre generose donazioni private. Il periodo che precedette e poi registrò l'entrata in attività dell'istituzione educativa fu però funestato dalle guerriglie tra partigiani e truppe nazifasciste: il 12 giugno, proprio mentre si stava allestendo il palco per l'inaugurazione ufficiale dell'asilo – fissata per l'indomani –, una squadra di militari della Repubblica di Salò incendiò la casa di Attilio Martinis, con l'accusa fittizia di aver trovato armi nell'abitazione. Nei pressi del cimitero i fascisti furono attaccati dai partigiani: il bilancio fu di tre morti e subito, a Savorgnano, dilagò la paura di una probabile rappresaglia. Il mattino del 13 giugno il parroco fu sottoposto a due interrogatori: il religioso riuscì a convincere gli occupanti dell'assenza di partigiani nella frazione, eppure il 31 agosto quest'ultima si ritrovò sotto assedio. Dopo aver incendiato cinque case in collina e fatto un grosso bottino i tedeschi lasciarono l'abitato, ma il peggio doveva ancora arrivare: l'11 settembre scattò un rastrellamento durante il quale i nazisti lanciarono bombe a mano e spararono raffiche di mitra nella cappella dell'asilo, dove si stava celebrando messa.

Alcune foto storiche della scuola dell'infanzia "Maria Immacolata" di Savorgnano del Torre

Cinque persone morirono, parecchie rimasero ferite gravemente. Dopo la Liberazione l'attività della struttura ripartì lentamente, anche grazie alle scorte di cibo e agli aiuti forniti dagli americani, dal Vaticano e dal Comune; successivamente la realtà d'accoglienza e formazione continuò a operare sostenuta da sovvenzioni private, diventando un plesso d'eccellenza. «Merito di chi l'ha fondato – dicono da Savorgnano – e delle suore francescane, oggi sostituite da preparati educatori laici».

L'importante anniversario sarà solennizzato stamattina, alle 10.30, con una festa che prevede la presentazione del libro "L'asilo infantile di Savorgnano del Torre (1944-2024)" , dello storico Mario Martinis (che per ricostruire le vicende ha attinto, in primis, all'archivio parrocchiale), una recita a cura dei bambini e un momento conviviale, offerto dalle associazioni di volontariato nel parco del Torre. Domani, invece, alle 11 verrà celebrata una funzione religiosa nella chiesa parrocchiale, a ricordo dell'impegno di tutte le persone che hanno contribuito a sostenere l'istituzione. —

IN BREVE

Remanzacco
Rubati due monopattini e tentato furto in villa

Ladri a Remanzacco negli ultimi giorni. Due i fatti segnalati ai carabinieri del paese: il furto di due monopattini, per un valore di circa 2.200 euro, e l'intrusione in una villetta. Nel primo caso i malviventi hanno agito nella zona di in via Stangaferro e hanno preso i monopattini elettrici (con i caricabatterie). Erano sistemati sul camper, veicolo che si trovava nel giardino di casa. E poi un 46enne, guardando le telecamere di videosorveglianza della sua abitazione, ha visto un uomo che stava rovistando nel suo garage e che non ha portato via nulla.

Tavagnacco
Ladro sorpreso da Obi e bloccato dai carabinieri

Aveva bisogno di alcuni attrezzi, ma non aveva alcuna intenzione di pagarli e così, dopo averli scelti tra gli scaffali del negozio Obi di Tavagnacco, li aveva nascosti sotto i vestiti e aveva cercato di uscire. I suoi movimenti, però, non erano passati inosservati. Il personale dello store ha provato a chiedergli chiarimenti, ricevendo solo spintoni come risposta. Poco lontano dall'uscita di Obi, però, c'erano i carabinieri perché gli addetti avevano già chiamato il 112. Ed è così che un 53enne sloveno è stato denunciato per l'ipotesi di rapina impropria.

Cividale
Giardino del chiostro Visita con Legambiente

Il Circolo Legambiente di Udine, il gruppo locale "Friuli Centrale" di Civiltà contadina e il Centro internazionale di Studi monastici propongono domenica una visita all'azienda agricola il Giardino del chiostro di Cividale. Ritrovo alle 9, in via Firmano 16, nella città ducale. La passeggiata (che permetterà di scoprire l'assetto dei giardini nella storia e i ritmi della vita quotidiana in un monastero medievale) si concluderà alle 12.15. È richiesta la prenotazione, allo 0432402934 o con mail a udine@legambientefvg.it.

TORREANO

Lavori al progetto Polis Ufficio postale chiuso

TORREANO

Per consentire l'avvio dei lavori tecnici propedeutici all'attuazione del Progetto Polis – Casa dei servizi di cittadinanza digitale l'ufficio postale di Torreano, al civico 16 di via Principale, è stato chiuso al pubblico. Nella fase di inattività, che si protrarrà per una decina di giorni, la clientela potrà rivolgersi alle Poste di Cividale, in Largo Boiani, aperte dal lunedì al venerdì dalle 8. 20 alle 19. 05, sabato dalle 8. 20 alle 12. 35 e dotate di ATM funzionante su tutto l'arco delle 24 ore. Nella stessa sede sarà possibile ritirare pacchi e corrispondenza in giacenza ed effettuare operazioni non eseguibili in circolarità, ovvero vincolate all'ufficio postale di radicamento del rapporto (conto, libretto eccetera). L'utenza potrà fruire anche dell'ufficio postale di Sanguarzo, in Stretta Pizzula 11, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45, sabato dalle 8.20 alle 12.45. Il Progetto Polis riguarda le municipalità al di sotto dei 15 mila abitanti: prevede la trasformazione dei vari uffici postali in sportelli unici in cui i cittadini potranno richiedere e ottenere numerosi servizi della pubblica amministrazione. Per quanto riguarda, nello specifico, la sede di Torreano, a operazioni concluse – è previsto un generale riassetto dei locali, con attivazione, fra l'altro, di una nuova postazione di lavoro – si procederà pure all'installazione di un Postamat a lato della porta di ingresso. —

L. A.

LA RASSEGNA

A Cividale torna Mittelteatro Sul palco 1.200 studenti

CIVIDALE

Milleduecento studenti sul palco, cinque giornate di spettacolo: torna il Mittelteatro dei ragazzi per i ragazzi, che da lunedì 27 a venerdì 31 maggio animerà il teatro Ristori di Cividale coinvolgendo, per la prima volta, pure allievi delle scuole superiori e universitari. La sera di mercoledì 29, infatti, le scene verranno calcate da un gruppo di liceali cividalesi e dalla compagnia teatrale giovanile "El tendon – Young" di Orsaria: le performance saranno precedute dai saluti di Giacomo Pedini, direttore artistico di Mittelfest (che presenterà l'edizione 2024 di MittelYoung), e di Alberto Bevilacqua, direttore dell'Ente regionale teatrale.

La giornata conclusiva della rassegna sarà invece dedicata a Nino Specogna, recentemente scomparso all'età di 90 anni, insegnante di musica alle scuole medie di San Pietro al Natisone, autore di testi per la primaria e per le medie, fondatore e direttore del coro Pod Lipo di Vernasso e per anni direttore della scuola di musica Glasbena Matica, nel capoluogo valligiano: previsti un concerto degli alunni delle medie Valussi di Udine, istituto collegato al Conservatorio Tomadini, e il VII Convegno sull'educazione musicale nella scuola dell'obbligo, cui parteciperà anche una rappresentanza dell'Università.

I ragazzi sul palco per gli appuntamenti di Mittelteatro

«Alessandro Pace, che insegna Didattica della musica nell'ateneo del capoluogo friulano – spiega Andrea Martinis, ideatore e da sempre anima del Mittelteatro –, ha coinvolto gli studenti di Scienze della formazione, che diventeranno maestri, per far conoscere loro il metodo Specogna, che ha ottenuto notevoli risultati.

Gli universitari potrebbero essere formati all'interno del progetto regionale "Attiva scuola" , di cui l'Associazione cividalese Rhythm & Blues Band è partner».

In serata, invece, si esibiranno in concerto le classi I, II e III D della scuola secondaria di primo grado Piccoli, il coro Pod Lipo di Vernasso – che ricorderà il proprio maestro anche con una poesia scritta dall'ex corista Gianfranco Di Primio – e il gruppo corale Nediški puobi, che proporrà canti popolari delle Valli e del Friuli. Parteciperanno al Mittelteatro anche 3 scuole provenienti dalla Mitteleuropa, da Seeboden (Austria), Kobarid e Bovec. —

L. A.

overpost.org

MANZANO

Si completa la nuova rotonda Regionale chiusa 5 settimane

La Sr56 sarà interdetta al traffico per circa 500 metri da mercoledì Il vicesindaco: disagi inevitabili, previste deviazioni che saranno segnalate

Timothy Dissegna / MANZANO

Il cantiere lungo la Regionale 56 per la realizzazione delle nuova rotonda a Manzano

A partire da mercoledì 29 maggio, un tratto della strada regionale 56 a Manzano sarà chiuso al traffico per consentire la conclusione dei lavori di realizzazione della nuova rotonda. In tutto, saranno circa 500 metri di percorso non transitabile, ricompresi tra l'ex Centro all'ingresso Italia-Cina e l'incrocio con via Armando Diaz e via Piave. La chiusura, prevista per una durata di circa cinque settimane, è necessaria per permettere il posizionamento della futura linea fognaria lungo l'asse della Sr 56 e il completamento della parte mancante della rotatoria lungo la stessa arteria.

Con la nuova intersezione, sarà possibile raggiungere direttamente la futura stazione delle corriere, in via Scalo merci, e la zona industriale. Quest'ultima, peraltro, è già stata collegata con la nuova bretella che sarà utilizzata proprio per deviare il traffico da e verso Buttrio. Le migliaia di veicoli che transitano quotidianamente in questa zona, infatti, dovranno seguire un percorso alternativo che comprende via Armando Diaz, via Galileo Galilei e quindi la nuova strada che collega via Malignani con la Sr 56. Una soluzione che si dovrà adattare alle dimensioni di questo tratto di strada, ben minori rispetto all'arteria regionale. «Questo cambiamento – spiega il vicesindaco con delega ai lavori pubblici, Lorenzo Alessio – è stato accuratamente pianificato per garantire che le operazioni possano essere svolte in totale sicurezza. Per facilitare il flusso regolare del traffico lungo le strade interessate dalla deviazione, verrà posizionata adeguata segnaletica orizzontale e verticale. Siamo consapevoli dei disagi che questa deviazione potrebbe causare ai residenti, chiediamo la collaborazione e la tolleranza dei cittadini, soprattutto dei frontisti direttamente interessati».

Durante le ore di punta, peraltro, sarà garantita la presenza della Polizia locale lungo il percorso deviato per gestire il traffico e cercare di minimizzare i disagi. «Ringraziamo anticipatamente i residenti per la loro pazienza e collaborazione in questo periodo di lavori, essenziali per migliorare la viabilità e la sicurezza della zona» rimarca l'esponente della giunta Furlani. A sottolineare l'importanza dell'intervento è anche il collega di giunta con delega all'Urbanistica, Valmore Venturini: «La nostra amministrazione porta a completamento un'importante opera per la viabilità di Manzano. A questa si aggiungeranno altri interventi previsti, che troveranno completamento nel prossimo mandato».

Concludendo, l'esponente della giunta guidata dal sindaco Piero Furlani ha sottolineato come questi lavori rappresentino solo l'inizio di una serie di miglioramenti infrastrutturali che l'amministrazione intende portare a termine nei prossimi anni, tra cui il futuro cantiere proprio in via dello Scalo, su cui si attende la progettazione dell'hub dei pullman per permettere la partenza e l'arrivo dei pendolari, nonché lo scambio di passeggeri tra gomma e ferrovia vista la vicinanza proprio con la stazione dei treni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANZANO

La lista della Lega a sostegno di Furlani si presenta lunedì

Sarà il ristorante Eden di via Udine ad accogliere la presentazione della lista della Lega a Manzano, in corsa per le elezioni comunali a sostegno del sindaco uscente Piero Furlani. L'incontro, dal titolo "Asse Regione Fvg/Manzano" in programma lunedì 27 maggio alle 21, vedrà anche la partecipazione del presidente del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga. Porteranno i saluti il segretario regionale del Carroccio, Marco Dreosto; il vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Mazzolini e il capolista della compagine Matteo Bassi. Sempre lunedì ma alle 20, Furlani si presenterà agli elettori insieme al resto della sua squadra in un incontro con le tutte le quattro liste della coalizione di centrodestra (Ricostruiamo, Progetto, Fratelli d'Italia e Lega) presso l'Agriturismo Driutti di San Lorenzo. Due giorni dopo sarà il turno della Bocciofila Alpino Manzanese in località Case.

La chiusura della campagna elettorale è prevista invece per mercoledì 5 giugno, alle 20, in piazza Chiodi.

T.D.

overpost.biz

overpost.org

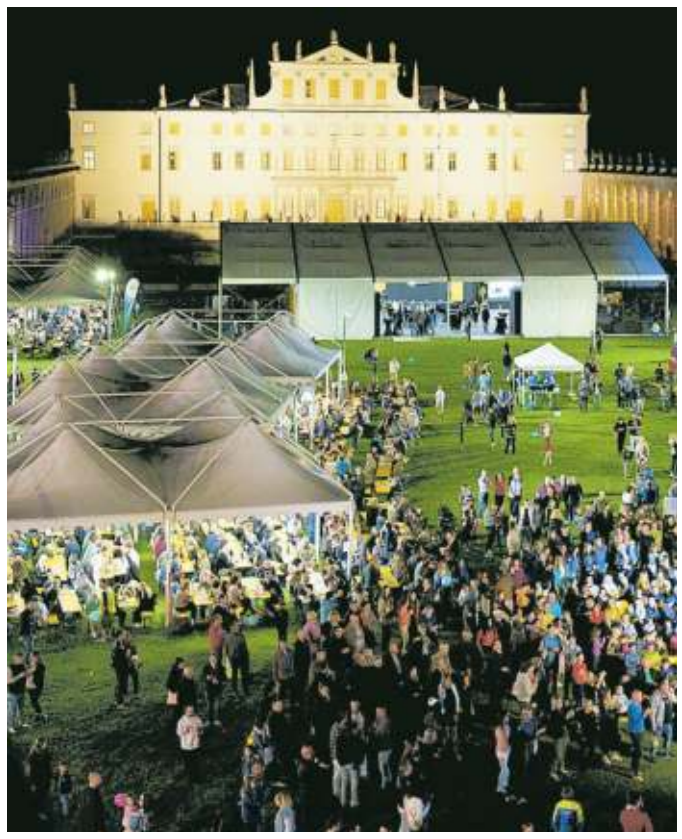
CODROIPO

Sapori Pro loco, ultimo weekend Tra gli ospiti il rapper Er Piotta

Il cantante, con origini a Teor, presenterà domani il libro scritto con il fratello Fabio
In calendario degustazioni guidate di vini, formaggi, birre artigianali e altri prodotti

CODROIPO

Villa Manin di Passariano è pronta per accogliere, oggi e domani, il secondo e ultimo fine settimana di Sapori Pro loco. Al centro del programma non solo le specialità enogastronomiche ma anche un ricco programma di eventi collaterali. Tra questi, da segnalare quello che celebrerà il 30° anniversario di costituzione del Progetto integrato cultura del Medio Friuli, soggetto che racchiude come capofila il Comune di Codroipo insieme a quelli di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Rivignano Teor, Ronchis, Sedegliano, Talmassons e Varmo. Per l'occasione è stata invitato un importante nome della scena musicale italiana che ha uno stretto rapporto con il Medio Friuli. Si tratta di Tommaso Zanello, in arte Er Piotta, famoso rapper romano.


La gente che ha affollato Sapori Pro loco domenica scorsa a Villa Manin

Ma le sue radici sono friulane, visto che il padre era originario di Teor, dove anche il cantante ha trascorso diversi periodi quando andava a trovare i parenti. Nell'area Io sono Fvg (novità di questa edizione grazie alla collaborazione con PromoTurismoFvg) domani alle 18 Zanello presenterà "Corso Trieste", il libro che ha scritto insieme al fratello Fabio, scomparso nel 2022. Nell'occasione dialogherà di Roma e Friuli e dei rapporti importanti per lui tra queste due realtà con la direttrice artistica del Progetto integrato cultura del Medio Friuli Gabriella Cecotti. Partecipazione gratuita fino esaurimento posti. Sempre nella stessa area si svolgeranno degustazioni guidate per scoprire i gusti del territorio (gratuite ma con prenotazione su www.saporiproloco.it).

Stasera si esibirà il violinista Pierpaolo Foti con il dj Daniele Crucil

Oggi alle 10.30 "Olio: dalla terra al suo palato" a cura di PromoTurismoFvg. Alle 12 "Confetture e composte: la natura in dispensa" a cura di Pro loco ProPorcia, Agrifood Fvg e produttori locali a marchio Io sono Fvg. Alle 18 "Esplorando sapori autentici – Laboratorio di formaggi, succo di mela e kombucha" (bevanda fermentata a base di te). Si degusteranno il morbido formaggio Asìno Classico, la raffinata selezione Furlan e il formai dal Cit. A cura di PromoTurismoFvg. Invece domani alle 12 degustazione guidata dei vini della decima Selezione dei migliori spumanti del Friuli Venezia Giulia "Filari di Bolle". A cura di Pro Casarsa in collaborazione con i sommelier dell'Ais Fvg. Appuntamento finale alle 16.30 con la degustazione guidata delle birre artigianali presenti nella birroteca di Sapori Pro Loco. A cura dell'Associazione artigiani birrai Fvg e Pro loco Rivolto. E inoltre mercatini, eventi per famiglie (oggi alle 16.30 con Erpac caccia al tesoro nel parco della Villa per bimbi, info e prenotazioni turismo@prolocoregionefvg.it), visite guidate e per lo sport la possibilità di provare il softball in vista dei mondiali che quest'estate si svolgeranno in Friuli Venezia Giulia. Per i concerti gratuiti stasera alle 19 nell'Area Io sono Friuli Venezia Giulia il violinista Pierpaolo Foti con il dj Daniele Crucil. Alle 21 Let's go! Music Fest, organizzato da Angel's Wings Recording Studio. Sul palco artisti di talento uniti dalla presentazione di Alessandro Poma Pomarè. A chiudere i festeggiamenti, domani alle 20.30 il concerto dei Green Waves, ensamble di musica celtica. Infine da ricordare che oggi alle 16.30 ci saranno le premiazioni del 10° Concorso artistico fotografico "I presepi del Friuli Venezia Giulia a cura di Unpli Fvg e Messaggero Veneto. —

23 REALTÀ LOCALI

Stand in funzione dalle 10 fino a sera Oltre 60 piatti

Sono 23 Pro Loco del territorio regionale che propongono oltre 60 piatti, più vini e birre regionali durante Sapori Pro loco a Villa Manin. In questi fine settimana ci sarà, in aggiunta alle proposte del primo weekend, anche la Pro Loco di Pravisdomini che proporrà leccalecca di frico, spiedo a legna e crostata di mela cotogna. Sia oggi che domani gli stand saranno aperti a partire dalle 10 fino a sera inoltrata, quindi sia per pranzo che per cena. Ma il bello di Sapori Pro Loco è che a ogni ora si può trovare qualcosa da gustare. In più quest'anno nella nuova area Io sono Fvg si potrà gustare anche il gelato nonché alcuni vini in aggiunta a quelli dell'enoteca di Sapori Pro Loco. Sempre qui i gadget di Io sono Fvg.

L'INIZIATIVA IN FRIULI

Dimore storiche da visitare: sono 16 i "gioielli" aperti

UDINE

Torna, domani, la Giornata nazionale dell'associazione Dimore storiche italiane con la 14ª edizione: il più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte anche in Friuli Venezia Giulia.

In regione saranno 16 le dimore visitabili gratuitamente: 13 in provincia di Udine, due nel pordenonese e una nel goriziano che fanno parte degli oltre 550 monumenti in Italia tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini lungo tutta la penisola.

In provincia di Udine sono Casa Asquini a Fagagna, Casa Foffani a Trivignano Udinese, La Brunelde – Casaforte d'Arcano a Fagagna, Palazzo de Gleria a Comeglians, Villa Lovaria a Pavia di Udine, Villa Shubert a Marsure di Povoletto, Villa Pace a Campolongo Tapogliano, Villa dei Conti Beria di Sale e d'Argentina a Manzano, Villa Del Torso Paulone a Moruzzo, Villa Gallici Deciani a Cassacco, Palazzo Orgnani, Palazzo Pavona Asquini e Villa Garzoni a Udine.

In provincia di Gorizia sono Villa Marchese de Fabris a San Canzian d'Isonzo. Nel Pordenonese la chiesa di San Girolamo a Marzinis di Fiume Veneto e Villa Della Donna a Valvasone. È necessario prenotare la propria visita per recarsi alla dimora prescelta sul sito (www.associazionedimorestoricheitaliane.it). L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazione Nazionale case della memoria, la Federazione italiana amici dei musei (Fidam) e Federmatrimoni ed eventi privati (Federmep) e ha ricevuto il patrocinio dell'Agenzia nazionale del turismo e della commissione nazionale italiana per l'Unesco.

Villa Lovaria a Pavia di Udine è fra le dimore storiche aperte

«Le dimore storiche – spiega l'Adsi –, non sono solo il più vasto museo diffuso, ma anche la più estesa industria culturale del Paese, creano economia e valore sociale – oltre che culturale – in tantissime filiere. Sono beni non delocalizzabili che generano un valore sociale ed un'economia legata al territorio. Se adeguatamente valorizzate possono rappresentare uno stimolo per la ripartenza dei piccoli comuni garantendo un ritorno positivo per le attività produttive locali che sono sempre più in difficoltà». «Non solo, negli ultimi anni si è registrata una crescita della capacità di spesa da parte del turismo di breve-medio raggio: il turismo di prossimità nei borghi rappresenta un'opportunità in più per valorizzare e preservare il patrimonio culturale e naturale di questi luoghi, ma anche per favorire lo sviluppo delle comunità locali, poiché stimola la nascita di piccole imprese e la realizzazione di iniziative culturali». —

UDINE

Cultura del vino protagonista Le cantine spalancano le porte

UDINE

Dopo il successo dell'anteprima Cantine aperte al Palmanova Village, entra nel vivo la 31ª edizione di Cantine aperte, l'appuntamento amato da tutti gli enoappassionati in programma oggi e domani in 78 cantine di tutta la regione.

Il Movimento turismo del vino Friuli Venezia Giulia, presieduto da Elda Felluga, rappresenta circa 100 cantine del territorio e questo consolidato appuntamento sarà un'occasione unica per scoprire le eccellenze vitivinicole della regione. Due giorni ricchi di iniziative per vivere il variegato mondo del vino, con le aziende del Friuli Venezia Giulia pronte ad accogliere appassionati da tutta Italia e dall'estero con le immancabili visite in cantina e nei vigneti, degustazioni, laboratori sensoriali, manifestazioni musicali e culturali. Gli enoturisti potranno vivere attraverso il racconto dei vignaioli la storia e gli aneddoti che andranno ad arricchire la conoscenza e la cultura del vino. Come ogni anno, Cantine aperte non è soltanto vino, ma anche attenzione ai prodotti locali attraverso la collaborazione con IosonoFriuliVeneziaGiulia. Nelle cantine aderenti anche i formaggi di "Naturalmente da Latte Friulano", degustazioni guidate con abbinamento cibo/vino, cene con il vignaiolo e i piatti di Cantine aperte. Sarà anche possibile acquistare il kit Cantine aperte comprensivo di calice e porta calice al costo di 10 euro. Parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Nel fine settimana entrerà nel vivo l'evento Cantine aperte

Cantine aperte 2024, sarà l'occasione per mettere in campo una nuova tecnologia che permetterà l'analisi delle presenze e provenienze dei visitatori durante l'evento, grazie alla partnership tra Movimento Turismo del Vino Fvg e l'Università di Udine, laboratorio di geotecnologie. Il Movimento Turismo del Vino non si fermerà all'evento dell'ultimo fine settimana di fine maggio, ma sarà l'inizio di un percorso che durerà dodici mesi, con un calendario di iniziative che nascono dalla creatività delle cantine associate, a partire da Vigneti Aperti fino a Calici di Stelle a Grado, venerdì 9 e sabato 10 agosto, sul lungomare della diga Nazario Sauro. Cantine Aperte coincide, poi, con l'avvio del concorso internazionale Spirito di Vino, che seleziona e premia le vignette satiriche provenienti da tutto il mondo sul tema del vino. Le premiazioni il prossimo anno durante il Primo Festival Mondiale dell'(Eno)Satira, in concomitanza con le celebrazioni di Nova Gorica – Gorizia capitale Europea della Cultura 2025.—

overpost.org

CERVIGNANO

Il Comune ai commercianti: «Gestite i chioschi in piazza»

L'amministrazione invita anche a posticipare gli orari dei locali pubblici
Emanati due avvisi in riferimento agli eventi estivi per migliorare l'accoglienza

Francesca Artico/CERVIGNANO

Eventi estivi in piazza Indipendenza a Cervignano: il Comune lancia un appello alle imprese del territorio comunale che gestiscono attività di somministrazione di alimenti e bevande affinché collaborino alla riuscita degli eventi in programma durante il periodo estivo attraverso la gestione dei due "chioschi" e nel prolungamento dell'orario serale anche attrezzando uno spazio con tavoli e sedie.

Si chiede infatti di «contribuire all'organizzazione delle serate garantendo anche un'assistenza di base per le esigenze tecnico-logistiche (ad esempio attivazione e spegnimento interruttori alimentazione elettrica, verifica del deposito dei materiali utilizzati durante le manifestazioni nell'ottagono presente in piazza, verifica presenze addetti alla sicurezza, supporto alle associazioni)».

È la prima volta che l'amministrazione si rivolge ai commercianti con due bandi specifici. Il primo avviso pubblico è una manifestazione di interesse per la gestione di due punti di somministrazione in piazza, all'interno di due casette fornite dal Comune. Si tratta di complessive 17 serate: in primo step di 8 serate va dal 14 giugno al 6 luglio, un secondo step 9 va dal 10 luglio al 7 agosto. Il ballo in piazza verrà proposto il 14, 15, 28 e 29 giugno, e il 5, 12, 19, 20, 26 e 27 luglio con eventuali date di recupero 2 e 3 agosto. Il dj set si terrà il 26 giugno, 3, 10, 17 e 24 luglio con data di recupero il 31 luglio e una serata di karaoke il 7 agosto. Il secondo avviso, invece, destinato alle realtà situate in piazza Indipendenza e vie limitrofe, che gestiscono attività di somministrazione di alimenti e bevande, è un invito a collaborare ampliando l'orario di apertura serale e lo spazio dedicato a tavoli e sedie, e a interfacciarsi con il Comune e con l'associazione Vari ed Eventuali che coordinerà i soci per presentare insieme la comunicazione di occupazione suolo pubblico in esenzione. Per entrambi gli avvisi le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate entro il 3 giugno prossimo.

Il vicesindaco Laura Centore

Come rimarca il vicesindaco e assessore alle Attività Produttive, Laura Centore, «visto il successo riscosso l'estate scorsa con gli eventi Ballo in piazza e dj set abbiamo pensato di riproporli. Per questo – spiega – abbiamo pubblicato due avvisi d'invito di manifestazione d'interesse destinati alle imprese di Cervignano che gestiscono attività di somministrazione di alimenti e bevande. La prima per dare l'opportunità di lavorare in piazza con orari prolungati e spazi più ampi del normale per chi ha sede nei dintorni e invece il secondo avviso offre la possibilità di usufruire delle due casette in legno del Comune, così i gestori dei locali posti non in centro, se interessati, per alcune settimane possono lavorare senza essere penalizzati dalla distanza dei luoghi in cui si svolgono gli eventi. Tutto questo anche per creare una piazza accogliente e che offra al pubblico presente agli spettacoli vari punti di ristoro. Chiediamo agli operatori che manifestano l'interesse a gestire le casette una collaborazione di tipo pratico di supporto alle associazioni. Riteniamo – conclude la vicesindaca – che sia importante creare una rete tra associazioni, amministrazione comunale e esercenti con lo scopo di una buona riuscita degli eventi estivi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALMANOVA

Il gruppo dei Lagunari e truppe anfibie con il sindaco Giuseppe Tellini

Fortezza al lavoro per il raduno Alta Attesi in diecimila

PALMANOVA

La città stellata mette in moto la macchina organizzativa per il 15º raduno nazionale Alta – Associazione lagunari e truppe anfibie che si terrà a Palmanova il 21 e 22 settembre 2024 con una preview sabato 14 settembre. Lo scorso anno in Piazza San Marco hanno sfilato oltre un migliaio di partecipanti davanti al ministro per i Rapporti con il Parlamento e le massime cariche dell'esercito.

A Palmanova, sono previsti, tra lagunari, amici, parenti e visitatori, circa 10 mila persone.

«Abbiamo riunito il Consiglio nazionale Alta a Palmanova per prendere contatto con cittadinanza e amministrazione in occasione del prossimo raduno – spiega Pierangelo Zanotti, presidente nazionale Alta –. Alta conta 13 mila tesserati su tutto il territorio nazionale. Nelle prossime settimane inizieranno incontri informativi nella varie sezioni per promuovere un'ampia partecipazione al raduno di settembre». Il sindaco Giuseppe Tellini rimarca come la città «sia molto riconoscente ad Alta per aver scelto Palmanova come sede del raduno e per aver dimostrato il forte legame, anche storico, che lega i lagunari alla nostra città. Poter accoglierli sarà un grande onore. Sarà anche un'ottima occasione per mostrare loro l'unicità di Palmanova».

Si inizierà sabato 14 settembre con l'inaugurazione della mostra storica, oltre a un convegno sui Fanti da Mar, ma il clou della manifestazione è per il fine settimana successivo con sabato 21 settembre l'inaugurazione ufficiale, l'apertura del "Villaggio dei Lagunari" con mostre, gadget, stand e punto informazioni, concerti, spettacoli e celebrazioni coinvolgendo anche le scuole. Domenica 22 è il giorno della cerimonia con la grande sfilata del reparto militare e delle sezioni Alta. I Lagunari sono uno dei più antichi reggimenti dell'esercito italiano, inquadrati nella Brigata Pozzuolo di cui fa parte anche il Reggimento Genova Cavalleria 4° di stanza a Palmanova. Il 15° raduno nazionale a Palmanova sarà organizzato ufficialmente dalla sezione di Villa Vicentina dell'Alta. —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Workshop di disegno con Pia Valentinis

SAN GIORGIO DI NOGARO

Sabato 25 maggio 2024 dalle 9 alle 12 la biblioteca comunale Villa Dora organizza "Una mattina dal vero", workshop di disegno condotto dall'autrice e illustratrice Pia Valentinis.

Una passeggiata a San Giorgio di Nogaro, alla ricerca di posti da guardare e disegnare, luoghi accoglienti in cui fermarsi, perché comodi si disegna meglio. Un esercizio di osservazione, attenzione e concentrazione aperto a tutti gli adulti curiosi, in cui i soliti posti noti verranno guardati sotto un'altra luce e attraverso nuovi punti di vista. Il laboratorio è gratuito ma occorre prenotare perché i posti a disposizione sono limitati a 20. Ai partecipanti non sono richieste competenze o abilità particolari. Occorre solo portare gli strumenti base: un quaderno e un astuccio con matite, temperino, gomma, penna, penna gel, pennarelli e quello che ognuno ha in casa. Nei giorni precedenti al laboratorio l'artista incontrerà e si confronterà con gli studenti dell'Istituto Malignani che hanno letto il graphic-novel "Ferriera" distribuito in molteplici copie a scuola, con l'intento di diffondere il piacere della lettura. Pia Valentinis è nata a Udine e vive a Cagliari. Nella sua carriera ha illustrato libri per bambini con case editrici nazionali e internazionali. Dal 2023 insegna illustrazione all'Isia di Urbino. Per informazioni e iscrizioni: 0431620281 info.biblioteca@comune.sangiorgiodinogaro.ud.it. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORPETTO

La ballerina Jennifer campionessa mondiale

La 22enne friulana specializzata in danza del ventre
Ha conquistato il titolo a Pola. «Il frutto di molti sacrifici»

PORPETTO

La ballerina porpettese Jennifer Sdrigotti sale sul gradino più alto del podio: a Pola, in Croazia, diventa campionessa del mondo 2024 nello stile Folk Belly Dance, meglio conosciuta come danza del ventre. Sempre a Pola è diventata anche vice campionessa del mondo 2024 nella categoria Belly Dance e ha ottenuto il terzo posto nella categoria Show Belly Dance.

«Sono molto felice e soddisfatta dei miei risultati perché sono il frutto di molti sacrifici e soprattutto perché le coreografie sono state ideate da me ed i miei costumi cuciti a mano da mia mamma Katy Linza – è il suo primo commento –. Il 22 maggio, di nuovo a Pola in Croazia ho realizzato un altro dei miei sogni ottenendo il titolo di campionessa del mondo nello stile Folk Belly Dance: il titolo di vice campionessa del mondo nello stile Belly Dance e il terzo posto al mondo nello stile Show Belly Dance, lo avevo ottenuto nel maggio 2022. Sono felice di aver onorato un'altra volta l'Italia sul podio mondiale e mi auguro che gli italiani siano contenti di questo mio successo. È il podio più alto che ho raggiunto e lo condividerò con le mie allieve della mia scuola di danza, la Station Dance Studio & Fitness di Corgnolo di Porpetto: a loro auguro di raggiungere questi risultati». Le allieve di Jannifer, che vanno dai 6 ai 25 anni, hanno già ottenuto titoli italiani ed europei.

La 22enne di Porpetto, Jennifer Sdrigotti, con i vestiti di scena

Jennifer Sdrigotti, che ha 22 anni, inizia a ballare all'età di 4 frequentando la scuola di danza classica. «A 9 anni – racconta – sono rimasta affascinata della danza orientale e ho capito che quello sarebbe stato il mio futuro: da allora non ho mai smesso e la danza orientale è diventata il mio lavoro. Di questo devo essere grata a mia madre che mi ha sempre supportata e seguita in questa mia professione e passione ed è grazie a lei se ho conseguito questi risultati». Oggi Jennifer sarà a Maribor, (Slovenia) ma è su tutti i Paesi Balcanici che si esibisce e dove è molto conosciuta. Di quelle zone sono infatti gli organizzatori delle manifestazioni di danza orientale. Una specialità questa che sta prendendo piede anche in Friuli, tant'è che la giovane ballerina, è richiesta in diverse manifestazioni durante l'estate. Ma Jennifer nonostante il successo ottenuto sia a Pola che nell'area Balcanica, resta una ragazza con i piedi ben piantati per terra, che vede nella sua scuola un'opportunità per il futuro, mentre per il presente è ben conscia del lavoro che bisogna continuare a fare se si vogliono mantenere i livelli raggiunti. —

F.A.

overpost.biz

overpost.org

LATISANA

Nel fine settimana torna la Timent run Piazza Indipendenza chiusa al traffico

Sono attese migliaia di persone fra atleti e pubblico L'assessore: evento che valorizza l'area del Tagliamento

Sara Del Sal /LATISANA

Quello che si apre sarà un fine settimana a tutto sport che coinvolgerà tantissimi atleti ma anche semplici appassionati. Latisana si prepara ad accogliere nella centralissima piazza indipendenza ciclisti e podisti a partire da oggi pomeriggio. Parte nel pomeriggio, alle 16.30, un nuovo evento che porta un nome suggestivo come Hemingway Ride. Si tratta di un percorso di 55 km da affrontare su due ruote a cura di Sagitta Bike che coinvolge Gravel, Mountain Bike ed EBike e che si snoda attraverso i luoghi amati dal Premio Nobel Americano. Il Fiume Tagliamento, o Stella e la laguna di Marano fa-

CARLO TRIA
ASSESSORE COMUNALE
ALLO SPORT E ALLA POLIZIA LOCALE

ranno da sfondo mozzafiato a tutti i 150 partecipanti che li vedranno con le luci del tramonto.

Già da ieri con "Camminare insieme Passo dopo passo", manifestazione aperta a tutti lungo il percorso dei 10 mila passi di salute si sono aperti gli appuntamenti legati alla Timent Run. Oggi alle 17 ci sarà la partenza della Timent Run Family, su un percorso di 5 chilometri mentre alla 18 parte la Camminata sul timent in cuffia – WalkZone a cui hanno già aderito più di un centinaio di appassionati di fitness che su un percorso di 4 chilometri svolgeranno attività fisica in abbinamento alla musica.

Domenica mattina invece si

La precedente edizione della Timent run a Latisana

parte alle 9.30 con la quinta edizione della Timent Run vera e propria, ovvero la gara podistica organizzata dall'Athletic Club Apicilia con l'obiettivo di valorizzare l'ambiente naturalistico del Tagliamento con una delle più grandi maratonete di sempre, Anna Incerti, come ospite d'onore. La gara si svilupperà lungo il corso del Tagliamento, unendo idealmente centri di Latisana e Ronchis, nella Bassa Friulana su un tracciato omologato dalla Federazione italiana di atletica leggera. Quasi duecento gli iscritti alla prova competitiva, in rappresentanza di molte società sportive del Triveneto e dell'Emilia Romagna. Ma il numero non è definitivo: le iscrizioni saranno aperte anche oggi pomeriggio. La manifestazione coinciderà con la terza edizione del Trofeo Dino Selva. Non solo: Timent Run 10 K sarà anche solidarietà, con l'obiettivo di promuovere la donazione di sangue.

«Un evento che valorizza ol territorio lungo il Tagliamento – sottolinea l'assessore allo Sport e alla Polizia locale Carlo Tria – e sono attesi in mgliaia tra atleti e pubblico».

Tria segnala che «piazza Indipendenza nel pomeriggio di sabato «avrà disponibili un numero ridotto di parcheggi sul lato sinistro. Anche domenica mattina sarà chiusa, dalle 6 fino alle 14, orario di conclusione della gara podistica. Consigliamo agli atleti di parcheggiare al Centro Intermodale». «Desidero ringraziare tutte le associazioni – prosegue Tria – che hanno scelto di far conoscere le bellezze del territorio attraverso i loro eventi ma anche ai Carabinieri in Congedo, la Guardia di Finanza in congedo, i volontari della sicurezza, i marinai e gli alpini che aiutano sempre la città quando ci sono dei grandi eventi». Anche il sindaco Lanfranco Sette parla di questi eventi sportivi come di «occasioni di incontro nel cuore della città. Latisana sta lavorando anche per un ammodernamento strutturale importante dei suoi impianti con dei lavori al campo sportivo di Pertegada e a quello di Latisana (finanziato con 900 mila euro). Abbiamo inoltre incontrato il Volley Talmassons per vedere come adeguare il palazzetto per potere continuare ad ospitare le loro partite anche l'anno prossimo». —

LIGNANO

Giovani imprenditori Il Rotary ha premiato l'enotecnico Subacchi

LIGNANO

Il Rotary Club di Lignano Sabbiadoro-Tagliamento ha assegnato il Premio Giovani imprenditori e professionisti, giunto alla 13°edizione, a Emiliano Subacchi. Il vincitore è un enotecnico proprietario della Azienda Agricola Paradiis, che ha negli anni modernizzato e trasformato nella realtà attuale, tenendo fede all'impegno di coltivare uve di qualità, utilizzando le più aggiornate conoscenze in materia di vinificazione e curando tutto il processo di produzione in prima persona.

È stato il presidente Diego Mancardi, ad aprire l'incontro mentre la socia e vice-presidente della Commissione Economia e Libere Professioni, Marta Acco, ha ricordato la storia del Premio, presentato il lavoro svolto dalla Commissione e le conclusioni con la designazione del vincitore. Ha anche ricordato che è'un Premio, nato nell'annata 2011-2012 che unisce passato, presente e futuro del Club. A intervenire è stato anche il socio Enrico Cottignoli, per sottolineare il singolare percorso che ha portato il giovane, originario di Milano, con mamma friulana, a realizzare il suo desiderio di vivere nei luoghi che aveva conosciuto da piccolo, quando per le vacanze si recava in visita dalla nonna materna. Le origini di Paradiis, un'azienda vitivinicola tra le più interessanti del medio Friuli, risalgono all'800. La tenuta si estende su 25 ettari e si sviluppa a Paradiso, una frazione del comune di Pocenia. Quello di Subacchi è un impegno imprenditoriale ma anche un contributo alla divulgazione e al mantenimento della cultura friulana. —

S.D.S.

IN BREVE

Latisana
Servizi prima infanzia Domande per i contributi

C'è tempo fino al 31 maggio per presentare la domanda per il contributo regionale relativo all'abbattimento delle rette di frequenza per i servizi alla prima infanzia per l'anno 2024-25. Si tratta di benefici pensati per la frequenza di nidi, servizi educativi domiciliari, spazi gioco, centri per bambini e genitori e per altri servizi sperimentali. La presentazione della domanda può avvenire solo tramite il sistema regionale IOL Istanze OnLine, al sito regionale: https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/famiglia-casa/politiche-famiglia/FOGLIA53/.

Latisana
Scuola di musica I saggi degli allievi

La scuola comunale di musica parte con una serie di eventi. Domani mattina, alle 11 alla Galleria d'arte "La cantina" si svolgeranno degli incontri musicali con gli allievi della scuola e anche con la fondazione musicale Santa Cecilia di Portogruaro. Il 3 giugno invece, alle 18 nella Sala Stucchi del Palazzo Molin Vianello ci sarà il saggio degli allievi di chitarra, mentre il 5 giugno, alle 17, si potrà assistere al saggio degli allievi di pianoforte nella stessa location. Gli appuntamenti sono tutti a ingresso gratuito.

Lignano
Regionali di Skateboard Si parte in viale Europa

Parte dalla località balneare la prima tappa del Campionato regionale di Skateboard Fisr/Fvg 2024 – Disciplina Street. La competizione, che si terrà domani presso lo skatepark di Viale Europa è organizzata dalla Asd Thank You Skateboarding di Lignano. Apertura delle iscrizioni alle 10 mentre la gara v avrà inizio alle 12 e si protrarrà fino al pomeriggio. Una delle novità di quest'anno riguarda l'apertura della nuova categoria Open (maschile e femminile), nella quale tutti potranno gareggiare, indipendente dall'età.

LATISANA

Vertice con il Consorzio sul Canal del Varmo

LATISANA

Incontro fra la consigliera regionale Maddalena Spagnolo e i vertici del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, presieduto da Rosanna Clocchiatti, per fare il punto sui lavori di ripristino del corso di Canal del Varmo per il quale verrà chiesta un'integrazione al finanziamento di 1 milione di euro della regione.

Da un lato si stanno ultimando i lavori resi possibili grazie al finanziamento di circa 5 milioni di euro ottenuti dal Consorzio dai fondi del Pnrr e iniziati lo scorso mese di novembre, dall'altro, è in fase di progettazione il tratto che riguarda il centro abitato di Pertegada, per il quale al momento è disponibile 1 milione di euro finanziato dalla Regione. «Desideriamo pervenire quanto prima alla progettazione dei lavori di ripristino di Canal del Varmo nel tratto di Pertegada, per realizzare un sistema irriguo che consenta di raccogliere le acque del fiume Varmo e servire il vasto territorio, con le relative esigenze agricole» spiega Spagnolo. —

L'incontro sul Canal del Varmo

S.D.S.

L'INIZIATIVA

In arrivo a Lignano 270 Golden Retriever Il raduno in spiaggia

LIGNANO

Duecentosettanta Golden Retriever sono in arrivo, oggi a Lignano, per godersi una giornata di mare all'interno di quello che è un raduno davvero "dorato". L'appuntamento, molto amato, anche quest'anno ha richiamato nuovi partecipanti dall'Italia e dall'estero. La Golden Retriever Family, l'associazione che organizza l'evento a Lignano, presieduta da Debora Zanon, si fa sempre più grande e le iscrizioni per la giornata odierna hanno superato le 300 presenze, un numero che si rivela in forte crescita, con oltre un centinaio di partecipanti in più rispetto al 2023 che era già da record. Formula che vince non si cambia, e la giornata, quindi, è stata progettata basandosi sull'esperienza delle precedenti edizioni. «Punto di incontro anche quest'anno sarà la Doggy beach di Sabbiadoro, dove nel pomeriggio saranno impegnati tutti i presenti in una entusiasmante caccia al tesoro» rivela la presidente. Non mancherà l'appuntamento con la sfilata lungo le vie del centro, cui farà seguito una cena che riunirà tutti al Playa Beach, non essendo disponibile la Terrazza a Mare a causa dell'imminente partenza dei lavori di riqualificazione. Quest'anno ci sarà anche l'opportunità, per chi lo vorrà, di aiutare "Il sentiero di Ares", l'associazione che si occupa di cani anziani o malati attraverso una raccolta alimentare. —

S.D.S.

overpost.org

È mancata ai suoi cari

SILVANA DI GIUSTO in BURATTI
di 90 anni

Lo annunciano il marito Arbeno, i figli Franco con Simonetta, Edi, la sorella Diana, la cognata, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 27 maggio alle 10 nella chiesa di Buttrio arrivando dall'ospedale di Cividale.
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle 18,30 nella chiesa di Buttrio.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un particolare ringraziamento al dottor Eliano Bassi e ai medici e personale del reparto hospice dell'ospedale di Cividale.

Buttrio, 25 maggio 2024

La Ducale - tel.0432/732569

Agostino ed Alido, unitamente a tutti i collaboratori della Pettarini Srl si stringono al dolore di Franco, Simonetta e familiari tutti esprimendo profondo cordoglio per la perdita della cara

SILVANA

Manzano, 25 maggio 2024

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo - San Giovanni al Natisone
Tel. 0432 - 759050

Ha raggiunto la sua amata Renata

DINO ZORZUTTI
di 80 anni

Lo annunciano il figlio Alex con Miriam, le adorate nipoti Fiamma e Viola e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 27 maggio alle 15 nella chiesa di Togliano arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Togliano, 25 maggio 2024

La Ducale - tel.0432/732569

Partecipano al lutto:
- Carla, Renzo, Chantal

ANNIVERSARIO

27 maggio 2023 27 maggio 2024

"... Il to Spirit a tôr mi svola...

fin cuant che io i sarai tu sarâs cun mê."

ENZO COLLINASSI

Lo ricordiamo nella S. Messa di domenica 26 maggio, nella chiesa di San Floriano di Povolaro

Maranzanis di Comeglians, 25 maggio 2024

Of. Zuliani

ANNIVERSARIO

25/05/2014 25/05/2024

FRANCO SERAFINI

Il tuo ricordo vive sempre in Noi:
Maria Rosa, Elisabetta, Emanuele con Barbara e Gabriel, i Parenti e gli Amici.

Tricesimo, 25 maggio 2024

Ci ha lasciati

SANDRA TASSINI
di 67 anni

Lo annunciano i familiari tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 27 maggio alle ore 15.30 nella Chiesa parrocchiale di Muzzana del Turgnano, giungendo dall'ospedale di Latisana.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Muzzana del Turgnano, 25 maggio 2024

www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano del Friuli

---

Improvvisamente ci ha lasciati

FRATEL RENATO TOSATTO
di 65 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti.
Dopo le esequie a Parma, celebreremo il funerale lunedì 27 maggio alle ore 15.00 nella chiesa di Mortegliano.
Santo rosario domenica 26 maggio alle ore 18.00 in chiesa.

Parma Mortegliano, 25 maggio 2024

O.F. Gori Mortegliano tel. 0432 768201

Ci ha lasciati

ANGELO BOSCOLO
di 89 anni

Lo annunciano la moglie Roberta, i figli Marco e Cristina, la sorella Nives e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero di Udine.

Udine, 25 maggio 2024

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA GRANZOTTO
di 63 anni

Ne danno l'annuncio il marito e il figlio.
I funerali avranno luogo lunedì 27 maggio, alle ore 16, nella chiesa di Dolegnano, arrivando dall'ospedale di Cividale.
La veglia si terrà domenica 26 maggio, alle ore 20, nella medesima chiesa.

Dolegnano, 25 maggio 2024

O.F. Bernardis
tel. 0432 - 759050 Corno di Rosazzo
San Giovanni al Natisone Manzano

Ci ha lasciati

ITALO MAINARDIS
di 83 anni

Lo annunciano la moglie, i figli e i familiari.
I funerali avranno luogo martedì 28 maggio alle ore 16.00 nella Chiesa di Lignano Sabbiadoro giungendo dal locale cimitero.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti onoreranno la memoria.

Lignano Sabbiadoro, 25 maggio 2024

www.dilucaeserra.it tel. 043150064
Latisana/San Giorgio di Nogaro/
Cervignano del Friuli

Partecipiamo al dolore della famiglia e della comunità per la scomparsa di

SILVANO BARBIERO

Un amico e un collega, felici di aver lavorato assieme intensamente ed addolorati per il vuoto che ci lascia. Luca del Barba, Ambrogio Benaglio, Vincenzo Milanese, Cosimo Paparo, Marco Piuri, Anna Rita Polacchini, Paolo Polli, Paolo Zaramella, Gino Zottis.

Udine, 25 maggio 2024

SILVANO BARBIERO

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Direzione e personale tutto di Arriva Udine si stringono con profondo cordoglio alla famiglia Barbiero per la perdita dell'amato e stimato Silvano.

Udine, 25 maggio 2024

Messaggero Veneto
NECROLOGIE PARTECIPAZIONI
Per pubblicare un necrologio sul nostro quotidiano vai sul sito
www.necrologie.messaggeroveneto.gelocal.it
oppure chiama il numero verde 800 700 800
attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10,00 alle 20,30
Numero Verde 800 700 800

LE IDEE

CRISI DEMOGRAFICA E SPESA SANITARIA: ECCO DOVE INVESTIRE LE RISORSE IN FVG

MASSIMO MORETUZZO

L'articolo di Franco Vergnano apparso su queste pagine domenica 19 maggio, che ha a sua volta commentato la posizione espressa da Fulvio Mattioni e Roberto Muradore qualche giorno prima, mi è parso molto interessante.

Utilizzando la metafora del bicchiere mezzo pieno/mezzo vuoto, l'autore ha denunciato la "sindrome italica" di guardare più alle cose che non funzionano che ai dati positivi che nella nostra regione sono, a suo dire, ben più numerosi. Non mi permetto di entrare nel merito delle valutazioni e dei dati che gli autori hanno messo in evidenza, ma vorrei sottolineare alcuni aspetti che mi sembra possano essere utili al dibattito. Il primo riguarda il bilancio della Regione Friuli Venezia Giulia, che non è mai stato così ricco come in questo momento, visto che l'ultimo assestamento estivo ha sfiorato gli 1,1 miliardi di euro e la finanziaria di dicembre i 6 miliardi.

Un momento che sappiamo essere destinato a finire in un arco temporale non troppo lungo, anche considerando le notizie che arrivano da Roma e che dopo le elezioni di giugno verosimilmente imporranno al Governo centrale una politica diversa sui conti pubblici.

Il calo delle nascite non può che essere affrontato attraendo persone a vivere qui da altre parti del mondo

La domanda quindi non può che essere questa: le cospicue risorse a disposizione sono state impiegate nel miglior modo possibile, facendo quegli investimenti lungimiranti che permetteranno al tessuto socioeconomico regionale di affrontare i possibili prossimi periodi di vacche magre?

Ritengo che molte delle scelte della Giunta regionale non vadano in questa direzione e non mi pare che i tour promozionali all'estero del Presidente Fedriga possano compensarne le conseguenze. Non credo che costruire due edifici in Porto Vecchio a Trieste destinati a ospitare nuovi uffici per i dipendenti regionali sia il modo migliore di impiegare quasi 200 milioni di euro. Non mi pare che le politiche di progressiva e costosa privatizzazione del sistema sanitario regionale siano lo strumento migliore per mettere in sicurezza un servizio pubblico che ha a che fare con i diritti fondamentali delle persone. Non ritengo sia una buona idea nemmeno continuare a dare contributi a pioggia a un sistema delle Autonomie Locali privo di personale e di strutture in grado di cantierare le opere, come dimostrano i 760 milioni di euro fermi nelle casse dei nostri Comuni. E non penso sia una scelta molto sensata neanche quella di destinare decine di milioni di euro a nuovi impianti sciistici a bassa quota.

Non sono una soluzione le politiche di progressiva e costosa privatizzazione del sistema sanitario regionale

Ben venga quindi un dibattito serio e, auspicabilmente, partecipato sulla situazione in cui si trova l'economia regionale e sugli strumenti che abbiamo a disposizione per affrontare un cambio di scenario che potrebbe essere meno lontano di quello che sembra.

La sfida è immaginare interventi che permettano al nostro sistema produttivo di reggere, in primis davanti al tema gigantesco del decremento demografico che, piaccia o no ai demagoghi al governo, non può che essere affrontato attraendo persone a vivere qui da altre parti del mondo e gestendo in modo sensato e umano il fenomeno delle migrazioni; rendere sostenibile la crescita inevitabile della spesa sociosanitaria investendo davvero nei servizi territoriali e nelle strutture pubbliche piuttosto che in quelle private; spingere in modo deciso i Comuni verso i processi di aggregazione e di condivisione dei servizi.

Dobbiamo porci l'obiettivo di rendere le nostre economie meno sensibili alle oscillazioni ed ai "cigni" che provengono dalle agitazioni globali, a partire da una transizione energetica che dovrà vedere il protagonismo delle comunità del territorio e non solo dei grandi operatori del mercato.

Forse più che guardare al bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto, è meglio guardare alla fonte da cui prendere l'acqua e attrezzarsi di conseguenza.

SEGRETARIO REGIONALE PATTO PER L'AUTONOMIA

overpost.biz

overpost.org

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Essere una ragazza a Teheran nei cinque giorni del funerale

Giuro che era l'ultima cosa che avrei voluto fare ma, smanettando sul pc mi si è aperta una finestra con la diretta dei funerali a Teheran del leader che si è schiantato su un elicottero di seconda mano utilizzato a suo tempo dallo scià e dalla moglie sempre magnificamente ingioiellata, ricordi da far cadere le pale a qualsiasi velivolo.

Non che sia una guardona necrofila, ma le esequie televisive hanno su di me, e spero di non essere sola in questa depravazione, un effetto calamita quasi superiore a quello dei matrimoni reali. Archiviati i cori celestiali, le nobili lacrime, il profluvio di perle che hanno salutato l'indomita Her Majesty Queen Lilibeth e inaugurato la stagione di una nuova peste nera nella Royal Family, piombare, a debita distanza, tra la folla che inneggia all'amore per quel corpo racchiuso in una bara sballottata senza ritegno, non può non essere un'ulteriore esperienza culturale. Che, messa così, già fa ridere di per sé visto che di esperienza e di cultura riparativa ne abbiamo sin troppe.

Eccomi, quindi, a scrutare a distanza ravvicinata quella folla maschile sterminata dove, a partire dai cinquecento metri in poi dall'inizio del corteo, compaiono vasti gruppi di sole donne di nero intabarrate nei loro chador trattenuti con una mano sotto il mento e l'altra che si solleva di tanto in tanto forse a ritmare una preghiera.

La modalità ingrandimento consente di sfrugugliare tra di loro e scoprire qualche ciocca di capelli, volti mesti di prefiche stagionate all'opera. Le riprese sono lente, quanto basta per vedere altri vasti raggruppamenti di donne questa volta suddivisi da una parata di maschi, una sorta di corsia virile che le tiene divise sui due lati dei grandi viali. La curiosità aumenta, prendo una lente di ingrandimento non virtuale per confermarmi che non esiste in tutto il corteo una commistione tra uomini e donne come quando negli anni Cinquanta andavano a rosario nel mese di maggio e, per evitare dispetti – così si chiamavano allora le molestie – , i bambini venivano confinati a sinistra e le bambine a destra. Nella chiesa del Redentore succedeva così, e chissà in quante altre.

A Teheran in prima fila, dietro alla bara e a fianco del leader supremo, ci sono quei capi di Hamas e di Hezbollah, non certo pasta per far ostie, che hanno provocato lo sputtanamento mondiale del Mossad e smorzato l'infatuazione per il rude Doron che in Fauda, che non per niente vuole dire "caos" – serie di Netflix –, non sbagliava un colpo.

L'estinto, che si è meritato un funerale lungo cinque giorni quando a noi ormai di queste liturgie interessa poco e lasciamo scritto di limitare il tutto alla parte burocratica, è stato accompagnato da preghiere di massa così contigue al fanatismo che qualche pulce nell'orecchio dovrebbero metterla a chi ha creduto che la religione sia l'oppio dei popoli e che l'intreccio tra religiosità e politica non ha mai portato bene. C'è un'insana attrazione, proprio da parte di quel mondo occidentale e giovanile che sta facendo della laicità una virtù, verso questi popoli invocanti il loro dio cinque volte al giorno, rispettosi di quei precetti che, tra l'altro, erigono gli uomini a controllori dell'adesione delle donne (mogli, sorelle e figlie) agli obblighi divini. Continuo a indagare tra la folla e mi sembra, inserendo il fermo immagine sui neri ammassamenti femminili, che non ce ne siano di giovani e mi auguro che quelle, irrispettosamente, si siano tolte veli e chador, truccate, sciolti i capelli al sole sperando di diventare parte di quell'occidente dove, cose da non credere, ci è permesso essere cisgender, transgender, intersessuali, lesbiche, skiliosessuali senza essere lapidate. —

LE LETTERE

Calcio e solidarietà
Forza Cjarlins Muzane e donatori di sangue

Cari tifosi del Cjarlins Muzane,
dopo aver letto alcune dichiarazioni del vostro frizzante Presidente, con le quali spiegava quale doveva essere l'atteggiamento da tenere in campo, ho seguito la vostra squadra per tutto il campionato. Purtroppo quest'anno è andata male. A meno che non siate ripescati, vi aspetta un'amarissima retrocessione: da sperare di salire in C, a sprofondare indietro all'Eccellenza è veramente un doppio salto mortale e doloroso.
Avete cambiato diversi allenatori; erano sempre il meglio che c'era sul mercato ma, non ottenendo risultati, hanno abbandonato la sfida. C'è chi ha rinunciato al compenso pure per l'attività già svolta, praticamente ha lavorato gratis, e mi sono sempre chiesta se questa decisione fosse figlia di una situazione divenuta insostenibile da cui voler subito scappare oppure semplice generosità. Ogni professionista si augurava di fare bene per accontentare il Presidente che tanta passione riversa in questo progetto. Era il primo pensiero, sembrava un'ossessione. Chi ci mette i soldi avrà un motivo in più, d'accordo, ma se diventa un chiodo fisso, la pressione sale per tutti. E purtroppo se non giochi a mente libera, le gambe non ti seguono. Ad un certo punto, sperando di migliorare le cose, furono imposti - non dall'allenatore - 11 allenamenti a settimana, il doppio, come se fosse solo un problema di forma fisica. Infatti il problema non era quello, altrimenti la rotta si invertiva. Tutto questo - mi chiedo - giovava alla serenità generale e quindi alla prestazione in campo? Ci sono pure gli episodi e le partite stregate, certo, ma l'impressione da fuori era quella di un ambiente ansioso; a un certo punto era diventato una "mischia di serpenti assatanati". Cari tifosi, quest'anno è andata così, ma potete sempre consolarvi con la Coppa Dono e far vincere alla vostra squadra del cuore il campionato della solidarietà, tramite la sezione dei donatori di sangue. La società sportiva riceverà un premio in denaro, ma la soddisfazione più grande è essere primi come formazione più generosa, che aiuta chi lotta contro la malattia. Un saluto al vostro pirotecnico Presidente che - probabilmente - darebbe anche il suo sangue per questa squadra. Intanto doniamolo ai malati, in attesa di rivedervi presto in serie D, ma anche più su, fino in "C come Cima" dello Zoncolan e quindi - dai monti al mare - non resta che dirvi fuarce Cjarlins Muzane!

Catja Straulino. Sutrio

L'eccidio del 29 maggio
Ricordiamo le vittime impiccate dai nazisti

Egregio direttore,
il 29 maggio ricorre il triste anniversario dell'eccidio di Premariacco e di San Giovanni al Natisone dove nel lontano 1944 venivano barbaramente impiccati dai nazisti 26 patrioti colpevoli solo di amare l'Italia e la libertà. Li ricordo per cognome e nome: Beltrame Guido anni 61, Bon Luigi anni 35, Baldassi Ezio anni 16, Ceccon Antonio anni 19, Clocchiatti Bruno anni 17, Torossi Sergio anni 18, Tauro Dionisio anni 41, Zannier Guerrino anni 25, Brunic Jose anni 20, Fattorini Agostino anni 23, Pontarini Mario, Cotterli Oreste anni 44, Cerno Luigi anni 21, Buligan Sergio anni 18, Cecutto Luigi anni 19, Comuzzo Venicio anni 18, Domini Livio anni 18, Domini Stefano anni 19, Del Degan Angelo anni 18, Feruglio Alessio anni 19, Feruglio Aniceto anni 17, Feruglio Pietro anni 18, Martelossi Ardo anni 19, Mesaglio Diego anni 20, Noacco Mario anni 20, Paolini Mario anni 18.
A distanza di 80 anni è giusto ancora ricordare questi coraggiosi e sfortunati uomini e tutti coloro che con il loro sacrificio assicurarono al nostro paese un avvenire di democrazia e di libertà.

Giovanni Paoloni "Jenco"
Premariacco

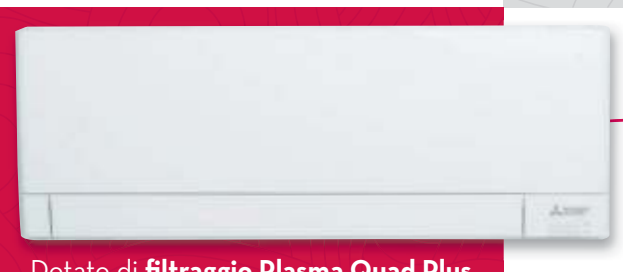
LE FOTO DEI LETTORI

Scacchi: i bambini della primaria di Moimacco alle finali nazionali

Il nostro lettore Livio Londero ha inviato la fotografia e il seguente commento: «Lo scorso aprile i bambini della 4ªA e 4ªB della scuola primaria di Moimacco si sono qualificati per le finali nazionali del Trofeo Scacchi Scuola 2024, evento svoltosi a Montesilvano (Pescara) dal 12 al 15 maggio. Alessio, Anna, Gaia, Lewis e Thomas, accompagnati dalla maestra-capitano Sara De Mitri e da un gruppo di genitori, hanno disputato sette incontri con coetanei provenienti da tutta Italia. La preparazione e il livello di gioco di tutti i partecipanti erano molto alti: per i bambini è stata un'esperienza fantastica, vissuta con impegno, emozione e tanto entusiasmo. Da casa, ovviamente, non è mancato il sostegno e il tifo dei compagni di scuola. Un ringraziamento particolare agli sponsor che hanno dato il loro supporto: Banca360 - Filiale di Udine Via Gorghi, Farmacia di Moimacco e Centro Medico Friuli Collinare di Rodeano».

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMATIZZATORE
MSZ-AY CLASSE A+++
e 5 anni di garanzia



SCONTO DEL 30%
SUL PREZZO DI LISTINO
L'INSTALLAZIONE? TE LA REGALIAMO NOI!

Dotato di **filtraggio Plasma Quad Plus**
che inibisce fino al 99%
di virus, batteri, muffe e particolato

Il **più silenzioso** della categoria
con soli 18 dB

Offerta valida per sostituzione, predisposizione e installazione spalla spalla (fori esclusi).
Scopri condizioni e regolamento presso le filiali

CLIMASSISTANCE
assieme nell'aria
IQP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI

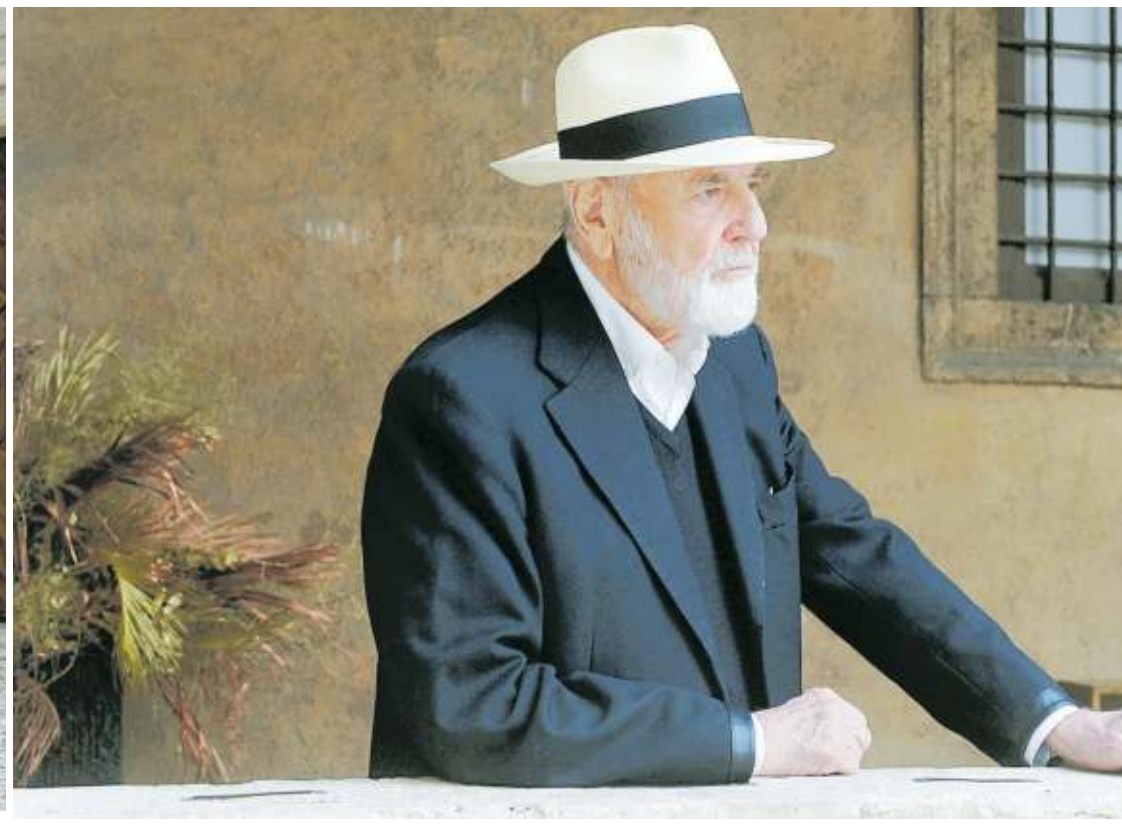
climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano 4 - T. 040 764429

overpost.org

CULTURA & SOCIETÀ

Arte



A Passariano le opere del maestro in dialogo con undici artisti del territorio e varie realtà impegnate nella trasformazione dell'habitat umano e ambientale. In mattinata il primo Forum

Pistoletto a Villa Manin «Oggi l'opera d'arte ha responsabilità sociale»

L'EVENTO

ELENA COMMESSATTI

Li chiama umilmente "predellini" Michelangelo Pistoletto le sue "storiche" opere in mostra da oggi a Villa Manin a Passariano, e li commenta come base per lo sviluppo di un'attività sociale e artistica ispirata ai principi della sua virtuosa Cittadellarte. In realtà sono «tra i suoi più importanti lavori», come giustamente sottolinea Guido Comis, direttore di Villa Manin e artefice dell'iniziativa targata Erpac che terminerà il 31 dicembre.

Oggi l'inaugurazione di uno dei progetti più interessanti del 2024 in Friuli Venezia Giulia, che vedrà la dimora dei dogi in dialogo con le opere di Pistoletto e con artisti, associazioni e realtà del territorio. Si chiama "Terza Terra" l'articolato progetto che porta la lungimirante Cittadellarte di Biella, ora patrimonio Unesco, a Villa Manin e in relazione "attiva" con molti soggetti della regione, coinvolti in dinamiche attività di trasformazione. I capolavori di Pistoletto, uno dei maggiori artisti italiani, e ci stiamo riferendo ad esempio a Quadri specchianti, Venere degli stracci, Sfera di giornali, il Metro cubo d'infinito, entrano così in dialogo, dentro gli spazi "perfetti" della villa, con le creazioni di undici artisti provenienti da regione, Italia e estero. L'invito è quello di confrontarsi con le istanze di trasformazione etica e sociale proprie dell'opera del maestro. Il tema è quello della responsabilità sociale dell'arte. Della pratica attiva di cambiamento: "la demopraxia". «Non è più il tempo di creare opere individuali, introspettive», racconta Pistoletto, «l'opera deve essere coinvolgente e collettiva. Il concetto di fondo di Cittadellarte è quello di mettere in una composizione progettuale una forma di cooperazione creativa tra società e arte, e che dall'arte si estende e penetra dei pori, come ad esempio la politica, l'educazione, il design, lo sport, la moda, tutti i campi della società».

E poi continua: «Cittadellarte a Biella viene spesso paragonata agli Uffizi fiorentini: una fabbrica di trasformazione artistica che ha portato al Rinascimento. L'idea di riprendere a Villa Manin, nata tra l'altro da famiglia di origine toscana, la capacità di visione creativa degli Uffizi, è un evoluzione naturale».

Il programma coordinato da Guido Comis e da Paolo Naldini, direttore di Cittadellarte, insieme a Giacomo Bassmaji, project manager Opera Demopratica Villa Manin è ricco e fittissimo di intrecci, scambi di idee, testimonianze. Progettualità.

Già oggi dalle 9.30 inizia il primo Forum dedicato alla politica e che si svolgerà fino all'orario ufficiale dell'inaugurazione prevista alle 18, in cui alla presenza dell'artista stesso verranno presentate le opere degli artisti Ryts Monet, Andrea Caretto e Raffaella Spagna, Luigi Coppola, Noor Abed, Tiziana Pers e Michele Spanghero.

Vive in giardino il "Terzo Paradiso", famosa opera-simbolo dall'artista. A Villa Manin il Terzo Paradiso è seminato in canapa e lino (e senape) e crescerà nel corso dei mesi. Utilizzato anche biochar, come racconta Armona Pistoletto, la figlia: "un carbone di origine principalmente vegetale". "Il Terzo Paradiso", ci racconta poi l'artista «è la terza fase dell'umanità.

LA RASSEGNA

Hic sunt leones, così Bomben entra in territori inesplorati

ENRI LISETTO

"Hic sunt leones" è il titolo della mostra del visual artist Ludovico Bomben che verrà inaugurata oggi, sabato 25, alle 11, alla Galleria Sagittaria (Casa dello studente) di Pordenone. Seguirà il dialogo su "Arte contemporanea in provincia: un'utopia possibile", con Michela Rizzo, gallerista impegnata nella promozione dei giovani artisti e Angelo Bertani, curatore della mostra.

La personale di Ludovico Bomben si inserisce nel sempre più articolato progetto del Centro Iniziative Culturali Pordenone che ha come obiettivo offrire attenzione e spazi alla ricerca contemporanea. Il giovane artista pordenonese ha conseguito il diploma all'Accademia di belle arti di Venezia dopo aver frequentato il quadriennio di Decorazione B; negli ultimi anni di lavoro ha spostato l'attenzione dall'ambiente all'oggetto, concentrandosi nello studio dei rapporti tra materiale, linguaggio, forma e concetto. Quest'analisi lo ha condotto all'utilizzo di alcuni simboli appartenenti all'ambito del sacro che diventa nuovo territorio d'indagine.

«Nella sua recente visita alla Biennale di Venezia – dice la presidente Maria Francesca Vassallo – anche Papa Francesco ha inteso sottolineare che la missione dell'arte deve essere quella di interpretare attivamente la realtà. Ebbene, il lavoro di Ludovico Bomben va proprio nel senso di un'arte che non sia semplicemente autoreferenziale, ma si interroghi e ci interroghi su un piano che dalle forme, anche quelle autorevoli e consolidate della tradizione, ci porti ad affrontare una nuova consapevolezza percettiva e spirituale».

Ludovico Bomben – secondo classificato al Mellone Art Prize di Milano, edizione 2024 – opera servendosi dei materiali e delle metodiche più innovative rese disponibili dall'industria, ma non cede mai all'autocompiacimento tecnicistico quanto piuttosto piega la tecnica alle esigenze di una espressione che, facendo tesoro dell'ibridazione di saperi che provengono dall'incontro delle culture orientali con quelle occidentali, sa proporci una sintesi spirituale pregnante e unificante: perché attraverso l'arte possiamo sentirci ancora più vicini e soprattutto più umani.

Il titolo che si è voluto assegnare alla personale di Ludovico Bomben «rimarca quello che dovrebbe essere uno dei criteri metodologici del fare arte, ovvero lo spirito di ricerca e di esplorazione.

La locuzione hic sunt leones (qui ci sono i leoni) era usata nella cartografia occidentale antica per indicare i territori inesplorati dell'Africa e dell'Asia, rispetto ai quali le conoscenze erano ancora limitate o approssimative, a tal punto che quegli stessi territori apparivano potenzialmente insicuri o addirittura del tutto preclusi», dice Angelo Bertani. Due sono le principali e fondanti dimensioni entro le quali compie la sua esplorazione: lo spazio e il tempo.

In esposizione le opere più recenti, in buona parte inedite, del giovane artista friulano che da molte stagioni è protagonista della scena artistica nazionale e internazionale: dalla Biennale d'arte di Venezia al Tina B Festival di Praga, dal Premio Cairo a Palazzo Reale di Milano al Talent Prize, in Friuli Venezia Giulia ha esposto al Museo Revoltella di Trieste e a Villa Manin si Passariano.

La mostra resterà aperta dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18 (chiusa ciascun sabato di luglio e agosto e dall'1 al 18 agosto) e, su richiesta, saranno possibili visite guidate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overpost.org

GLI EVENTI IN FRIULI

Angelo Floramo racconta don Lorenzo Milani

Insegnava ai suoi studenti, tutti figli di contadini e di montanari dell'Appennino, che "prendersi a cuore" il Mondo è l'unica attitudine che ci rende davvero umani, e contrapponeva quel celebre "I care", trascritto sulle pareti della piccola scuola di Barbiana, al "me ne frego fascista", che per troppo tempo aveva segnato la differenza tra il Regime e lo spirito della Libertà. Don Lorenzo Milani ancora oggi resta una voce inascoltata e per questo preziosa, nel nostro tempo tanto distratto e indifferente al dolore dei più "piccoli". Che continuano a non avere voce. Domani, lunedì 27 maggio, alle 18, nell'aula Gusmani di Palazzo Antonini, ne parlerà Angelo Floramo, tenendo una conversazione intitolata: "Non c'è ingiustizia più grande che fare parti uguali tra diversi: don Lorenzo Milani, eretico e profetico", organizzata dall'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia.

A tale fine occorre innanzi tutto riformare i principi e i comportamenti etici che guidano la vita comune».

Per la selezione degli artisti chiamati a dialogare con i temi e le istanze rappresentative delle opere di Pistoletto (tra i quali Ryts Monet, Caretto - Spagna, Collettivo Robida, Luigi Coppola, Chiara Sgaramella, Noor Abed, Nico Angiuli, Tiziana Pers, Isabella Pers, PLoT - 2021: Colette Lewis, Marilyn Lennon, Elinor River- , Michele Spanghero), Villa Manin ha collaborato con il comitato curatoriale di Unidee, Residency Program (il programma ultraventennale di residenze di Cittadellarte) composto da Juan E. Sandoval, Andy Abbot, Alessandra Saviotti (curatrice) e Beatrice Catanzaro (artista), mentre per il programma di incontri che accompagneranno la mostra la collaborazione è stata con Giacomo Bassmaji.

«Il progetto di Villa Manin – evidenzia Paolo Naldini, direttore di Cittadellarte – si innesta su un lavoro collettivo di costruzione, ricerca e realizzazione, sviluppato da Cittadellarte in questi venticinque anni. È un quarto di secolo di produzione e ricerca artistica volta alla trasformazione sociale, oggi riconosciuta anche come una delle pratiche dell'arte contemporanea più urgenti e significative».

La rassegna resterà aperta fino 31 dicembre, con alcuni capolavori del maestro Pistoletto in dialogo con programmi di collaborazioni con il territorio e con opere di selezionati artisti provenienti dall'Italia e dall'estero, che ne interpretano la dimensione etica e sociale. L'esposizione sarà accompagnata da un programma di incontri denominato "Arte della Demopraxia". Nel percorso espositivo anche il "Terzo paradiso", simbolo ideato da Pistoletto che sarà realizzato nel parco della residenza dogale in forma botanica.

Gli incontri organizzati intorno al percorso espositivo si terranno in un'arena temporanea realizzata con materiali ecologici e riciclabili nel salone centrale della villa, progettata e costruita dagli studenti dell'Isia Roma Design di Pordenone, sotto la guida dei loro docenti.

«Il lavoro collaborativo dell'istituto – evidenzia Guido Comis – incarna lo spirito promosso da Cittadellarte e della demopraxia stessa: l'arena è il frutto del confronto di idee e il contributo manuale di una comunità, in questo caso di studenti e docenti».

Per tutte le info: www.villamanin,it, email info@villamanin.it, telefono 0432 821211. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CELEBRAZIONE

Fondazione Ado Furlan Più eventi per i 20 anni

La prima iniziativa prenderà il via oggi a Pordenone
Qusta estate ritornerà "Percorsi nella scultura italiana"

L'ANNIVERSARIO

CRISTINA SAVI

Festeggia 20 anni la Fondazione Ado Furlan e lo fa con due mostre e una serie di eventi collegati, la prima, "Acquisizioni 2004-2024", al via oggi e aperta fino al 6 luglio, con inaugurazione alle 11, negli spazi espositivi di Casa Furlan, a Pordenone (in via Mazzini), nota anche come palazzina Stendhal. Il titolo già suggerisce la chiave di lettura dell'esposizione, della quale ci spiega le caratteristiche Caterina Furlan, presidente della Fondazione e una dei tre figli dello scultore pordenonese) che ha caratterizzato in modo rilevante la vita culturale di Pordenone e del Friuli occidentale nel Novecento.

«Si focalizza – dice - sulle opere che la Fondazione, istituita con lo scopo di valorizzare l'attività scultorea di mio padre e di promuovere le arti figurative in genere, con un'attenzione particolare ai giovani artisti, ha acquisito in questi 20 anni: in parte si tratta di acquisti diretti, altre sono donazioni di privati».

Una sezione espone opere più antiche e fra le più importanti si segnalano la "Veduta prospettica del municipio di Pordenone", acquerello e tempera, di Cesare Scoccimarro (1926) e una scultura lignea di Pericle Fazzini (1940). Ci sono poi quattro piccoli bronzi di Furlan acquisiti dalla Fondazione nel 2016 insieme alla maggior parte delle opere dello scultore, contemporaneamente, quell'anno, all'acquisizione della sua biblioteca.

Una delle opere della rassegna

Una seconda sezione riguarda opere più moderne e spazia da Nicola Carrino, artista che intese la scultura come forma di arredo urbano a un quadro di Nelio Sonego e all' "Autoritratto" di Nicola Verlato, «fino alle opere di alcuni artisti friulani – aggiunge Caterina Furlan – che hanno avuto uno stretto rapporto con la Fondazione, fra questi Carlo Vidoni e Massimo Poldelmengo che ci supporta anche nell'allestimento e nell'organizzazione e altri legati al premio Insesto che per una decina di anni hanno trovato spazio nella galleria di Pordenone». Il 29 giugno l'attenzione si sposterà a palazzo Tadea di Spilimbergo. Il Comune dal 2011 ha messo a disposizione della Fondazione alcune sale al pianoterra per un'esposizione permanente di sculture italiane dalla metà dell'Ottocento ai primi anni Duemila.

Qui, ogni estate ha luogo la mostra "Percorsi nella scultura italiana" e la prossima sarà la 14ma edizione, articolata in tre sezioni: "Scultura in Friuli Venezia Giulia 1841-1942 con opere di Antonio Marsure, Luigi De Paoli e Ado Furlan; "Ado Furlan scultore 1905-1971", con opere dal 1933 al 1971 e "Percorsi nella scultura italiana contemporanea 1958-2001", con opere di Carrino, Cascella, Ciussi, Gilardi, Guerrini, Magnoni, Poldelmengo, Pomodoro, Spagnolo, Staccioli, Unici e Zavagno. «E poiché ad ogni edizione cerchiamo di portare qualcosa di nuovo – conclude la presidente Furlan – e quest'anno la Fondazione è impegnata nell'indagine del rapporto fra arte e musica, l'esposizione sarà arricchita dai busti di Beethoven e del pianista Alfred Cortot, entrambi opere di Ado Furlan». Proprio "Visualizzare la musica e sonorizzare le immagini" sarà il tema del ciclo di conferenze organizzate con l'Università di Udine: la prima è in programma il 3 giugno, dalle 14, nella sala del Lampadario di palazzo Caiselli, in vicolo Florio. —

AQUILEIA

L'appello per la pace della cantante Noa: «L'incubo finisca»

Un appello per la pace nella città, Aquileia, che ha dedicato l'anno al tema: è quello della cantante israeliana Noa *(nella foto di Katia Bonaventura)*, Premio artista per la pace nel 2001 (che ha fatto dell'attivismo contro la guerra e il terrorismo una delle sue battaglie), protagonista dell'evento ieri sera in piazza Capitolo.

Prima del concerto, Noa ha letto un appello: «Non schieratevi né da una parte, né dall'altra, ma piuttosto schieratevi per la pace. Per l'umanità, per Dio, per la vita. La pace è la via della natura, è la via di Dio. Ho pianto così tante lacrime, per il dolore di entrambe le parti. Prego per una fine di questo incubo, credo e prego solo per la pace. E ora canterò, perché la musica è la medicina dell'anima, è amore puro».

«Mi ha fatto molto piacere percepire un'intesa totale con lei sul ruolo che può avere l'arte sulla sensibilizzazione delle anime. Un'azione pragmatica, inimmaginabile» ha detto il sindaco Emanuele Zorino, che prima del concerto ha incontrato la cantante. Il prossimo evento per la pace sarà il 14 giugno, con il maestro Riccardo Muti in Basilica. —

overpost.org

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

IN FRIULI

Renza Moreale espone a Palazzo De Nordis Frappa Raunceroy a Oleis

FABIANA DALLAVALLE

Fine settimana ricco di eventi a Udine e in Friuli. Si inaugura oggi, sabato 25, alle 18 a Palazzo De Nordis a Cividale, "Ascolta", installazione a cura dell'artista Dars Renza Moreale.

A Tarcento, a Villa De Rubeis-Florit, alle 18, concerto Endecanuvole. Protagonista il trio Costanza Travaglini, Daniele Varelli e Giovanni Nimis. Dal libro Endecanuvole di Luisa Gastaldo. Progetto grafico del libro, Roberto Barazzuol.

Oggi alle 18, teatro San Giorgio di Udine, "Tempo di volare" evento teatrale interdisciplinare, scritto da Claudia Sfilli e diretta da Paola Ferraro. Con allievi e insegnanti delle varie attività artistiche, culturali e soprattutto dei laboratori dell'Università delle Liberetà.

Per Olio e Dintorni, a Oleis di Manzano, oggi alle 15.30, si rinnova l'abbinata con Fai un giro in vigna. "Tazzelenghe: il Cavaliere longobardo e la rosa perduta (poi ritrovata)", con l'agronomo Gianpaolo Bragagnini. Segue la presentazione di "Il Tazzelenghe, il vino friulano taglialingua nato in terra Longobarda", di Stefano Cosma. Degustazione condotta da Wayne Young.

Amedeo Lovisoni e Francesca D'Alonzo presentano "Oxiana. Storie di un viaggio a Baghdad", al Teatro Pasolini di Cervignano, oggi alle 20.

Primo secret concert del Festival Aurore, diretto da Francesco Bertolini, con la star delle percussioni Trilok GurtuIl. Partenza dalla piazza del municipio a Moruzzo alle 7, domani, domenica.

La 24esima edizione della Giornata nazionale dell'associazione dimore storiche Italiane apre domani (domenica 26), 17 dimore: 13 in provincia di Udine, due nel pordenonese e due nel goriziano.

Domani, domenica 26, alle 18, l'Azienda Rodaro di Spessa di Cividale del Friuli ospita il concerto: "Una tastiera per orchestra", nuova tappa del Festival Enoarmonie con il pianista Carlo Palese, l'enorelatore Angelo Foletto e i vini dell'azienda Rodaro.

A Oleis di Manzano, domani, domenica 26, alle 17, a villa Maseri Alberto Frappa Raunceroy presenta il suo romanzo "L'ombra del Tiepolo" (Arkadia).

A Gorizia, domani domenica, alle 19, per èStoria, in Sala Dora Bassi, Valerio Marchi presenta il suo libro "Questa fame suprema di vento. Sotto il sole, oltre il sole: Qohelet, Turoldo" (con riflessioni di Luca Mazzinghi e Mario Turello, La Nuova Base, 2023). Dialoga con l'autore Elena Misdariis.

Infine, è stato rinviata per maltempo a sabato primo giugno alle 20 la presentazione del libro "Non lascio più cadere le ciliegie"(Corvino edizioni), poesie di Maurizio Cocco, che doveva tenersi oggia la Baita "Tana da l'Ors" a Monte Prat di Forgaria nel Friuli.—

Valerio Marchi

Alberto Frappa Raunceroy

UDINE

Il calcio degli anni Ottanta tra ricordi e nostalgia va in scena al Palamostre

La data da segnare sul calendario è il 13 giugno. Sul palco del Palamostre alle 21 andrà in scena "80 Nostalgia. Storia di un paese nel Pallone", un appassionato monologo condito da storie, aneddoti e curiosità dal mondo del calcio e dello sport degli anni'80, raccontato da David Gramiccioli e organizzato da Ois.

Poche realtà trasmisero lo "splendore" italiano come il nostro calcio. Nell'estate del 1980 vennero riaperte le frontiere ai calciatori stranieri, che ebbero di nuovo la possibilità di calpestare i prati degli stadi più importanti d'Italia. Dopo 14 lunghi anni di assenza, dopo l'eliminazione ai Mondiali d'Inghilterra per mano della modestissima Corea del Nord, tornarono in Serie A i campioni d'oltreconfini. In pochissimo tempo il nostro divenne il campionato più bello e competitivo del mondo.

Ecco che allora la città di Udine rappresenta il luogo perfetto per raccontare questo momento storico. Nell'Udinese, proprio in apertura del mercato anche ai calciatori stranieri, approdò uno dei calciatori più talentuosi della storia del calcio, Arthur Antunes Coimbra, Zico. Gli anni 80 sono anche il decennio in cui l'Italia vinse il suo terzo mondiale, segnato indelebilmente dai "friulani" Zoff, Collovati, Bearzot, e Causio, udinese d'adozione. Nelle interviste e registrazioni che saranno trasmesse nel corso dello spettacolo ci saranno anche quelle di Heather Parisi, icona pop della televisione targata anni'80, Guido Vaciago, direttore di Tuttosport e Francesco Farina, figlio di Giussy, già presidente del Vicenza e del Milan prima dell'era Berlusconi. Sul palco ci sarà David Gramiccioli, narratore teatrale che riuscirà a fornire un racconto originale e avvincente.

«Come amministrazione – ha sottolineato l'assessore comunale allo sport Chiara Dazzan – siamo contenti di avere la possibilità di promuovere un evento il cui tour parte proprio a Udine e girerà in diversi centri in Italia. Il calcio é sport, ma anche passione e costume, divide e unisce, ha avuto un ruolo straordinario nelle metamorfosi delle nostre città e delle comunità nel corso di tutto il Dopoguerra». Lo spettacolo è gratuito su prenotazione al 379 1865759. —

TEATRO

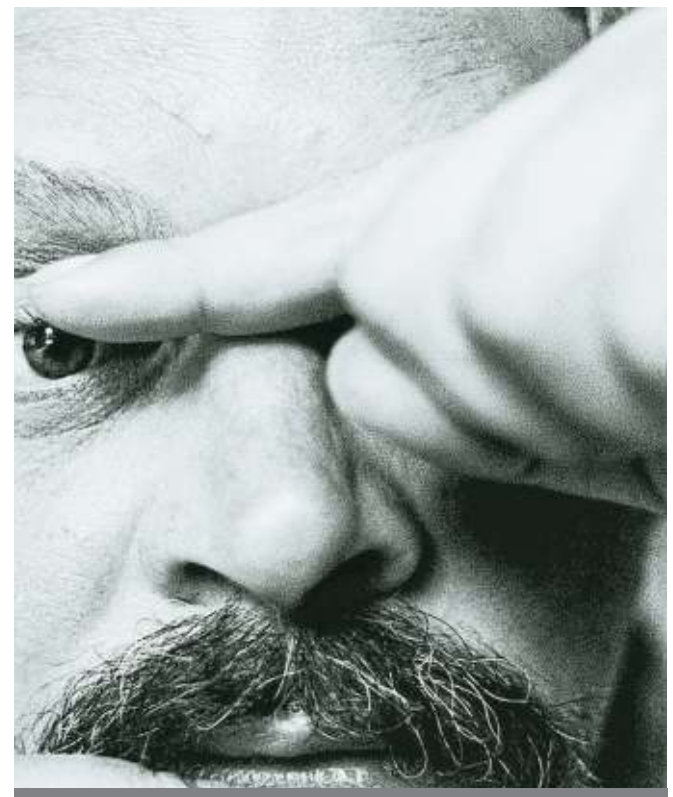
Storia di un uomo e di un poeta ricordando Federico Tavan

Uno spettacolo domani al Teatro Bon di Colugna
La pièce è ispirata alla vita dello scrittore di Andreis

Nata dalla collaborazione fra la Morganti Editori e la produttrice Fondazione Luigi Bon, va in scena domani, domenica 26 alle 20.45, al Teatro Luigi Bon a Colugna di Tavagnacco, la prima regionale dell'opera teatrale Io sono Federico Tavan. La pièce, ispirata alla vita di Federico Tavan (Andreis 1949–2013), è l'adattamento del romanzo della scrittrice Stefania Conte, che per la casa editrice sta anche curando una collana di monografie critiche dedicate ai versi del poeta friulano, di cui quest'anno ricorre il 75° anniversario dalla nascita.

Il sipario si alza sulla data del 5 novembre del 2013, giorno del sessantaquattresimo compleanno di Tavan.

Il poeta, impersonato dall'attore e doppiatore Werner Di Donato, ha perduto la gioia per la vita, ed è vittima dell'angoscia che accompagna l'idea della morte: non ha più nulla, gli amici si sono allontanati, la salute fisica e mentale vacilla e non sa più poetare. Solo, in quella casa avvolta dal mantello nero dell'isolamento sociale, mentre parla con sé stesso sente bussare alla porta. Lo ha raggiunto Giacomina, additata in paese come strega. A lei, dalla cui immagine non è mai riuscito a separarsi, deve la credenza di essere nato maledetto. Giacomina, impersonata dall'attrice Silvia Moroni, non è arrivata per caso. È lì per offrirgli come regalo una spalla su cui piangere e per iniziare con lui un dialogo, la messa in scena dell'universale paradigma dell'Uomo ferito dal vuoto interiore, che cerca delle risposte esaurienti e il conforto affettivo.



Un ritratto del poeta friulano Federico Tavan in una foto di Orlando Sinibaldi

Come in un pirandelliano gioco delle parti in cui non ci si può più ingannare, i due si mostrano per quello che sono allo scopo di vincere la partita.

Il dialogo si conclude all'alba del 7 novembre, quando il poeta muore.

La musicista e cantautrice Andrea Bitai supporterà emotivamente il pubblico a prendere parte all'esistenza di quest'uomo speso a farsi amare e sentire, allo scopo che lo spettatore dica "Anch'io sono Federico Tavan".

L'ingresso allo spettacolo è libero, fino ad esaurimento dei posti, come avrebbe voluto il poeta di Andreis.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere a biglietteria@fondazionebon.com o visitare i siti www.fondazionebon.com, o www.federicotavan.it. —

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
Marcello mio V.O. 15.30-18.20-20.40(sott.it.)
Furiosa - A Mad Max Saga 15.30-17.50-20.40
Il gusto delle cose 15.30-20.00
C'era una volta in Bhutan 18.05-20.15
Una storia nera 15.35
Ritratto di un amore VM14 17.35
Vangelo secondo Maria 15.00-18.55-21.00
I Dannati 17.05

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Il mio amico robot 17.00
Civil War 20.45

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Furiosa - A Mad Max Saga
14.40-15.30-16.45-17.30-18.05-20.15-21.30-22.15
Garfield: una missione gustosa 14.05-15.20
Vangelo secondo Maria 18.00-20.40
Abigail VM14 15.20-18.20-21.20-23.10
La profezia del male VM14 14.50-22.30
Challengers 14.45-21.15
Sound of Freedom - Il canto della libertà 15.30-18.45
Furiosa - A Mad Max Saga V.O. 19.00
IF - Gli amici immaginari 14.00-15.45-16.35-18.20-19.10-22.40
Il regno del pianeta delle scimmie 14.00-15.00-17.20-18.30-21.00-22.00
The Fall Guy 20.50-21.50
Una storia nera 17.50
L'odio (restaurato in 4K) 20.30

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
IF - Gli amici immaginari 16.00
Mothers' Instinct VM14 20.30

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
Abigail VM14 15.30-18.15-21.00
Garfield: una missione gustosa 15.00-16.00-18.15
IF - Gli amici immaginari 15.15-16.15-17.30-18.30-20.00
Il regno del pianeta delle scimmie 15.00-18.00-21.00
Vangelo secondo Maria 15.00-17.30-20.30
La profezia del male VM14 20.45
Marcello mio 15.00-17.30-20.30
The Fall Guy 18.00-21.00
Challengers 20.45
Furiosa - A Mad Max Saga 15.00-17.00-18.00-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Furiosa - A Mad Max Saga 15.20-18.00-20.40
Marcello mio 15.30-17.40-20.45
IF - Gli amici immaginari 15.40-17.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Furiosa - A Mad Max Saga 15.20-18.00-21.00
Marcello mio 15.30-17.40-20.45
Il gusto delle cose 15.30-17.30
Il regno del pianeta delle scimmie 18.00-20.45
IF - Gli amici immaginari 15.20-17.15-19.10
Abigail VM14 21.15
Vangelo secondo Maria 15.30-20.30

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
The Fall Guy 14.40
Abigail VM14 21.20
Furiosa - A Mad Max Saga 15.10-17.00-17.50-20.30-21.10
Garfield: una missione gustosa 15.30-18.30
IF - Gli amici immaginari 15.00-17.30-18.00-20.10
Il regno del pianeta delle scimmie 18.10-21.00
Vangelo secondo Maria 14.30-21.30
Sound of Freedom - Il canto della libertà 15.20-18.20
Challengers 14.50
La profezia del male VM14 20.40

PORDENONE

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Furiosa - A Mad Max Saga 15.45-18.30-21.15
Civil War 14.15
Marcello mio 16.15-18.30-20.45
Vangelo secondo Maria 16.00-21.30
Il gusto delle cose 18.00-20.45
Una storia nera 15.45
C'era una volta in Bhutan 17.45
I Dannati 19.45

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Sound of Freedom - Il canto della libertà 15.30-18.45
Furiosa - A Mad Max Saga V.O. 19.30
Una storia nera 22.25
Abigail VM14 17.30-20.00-22.10
Furiosa - A Mad Max Saga 14.15-15.30-16.15-18.30-19.20-21.40-22.30
IF - Gli amici immaginari 14.30-16.15-17.00-18.40-19.40
Garfield: una missione gustosa 14.20-17.15
Challengers 22.15
Il regno del pianeta delle scimmie 14.00-16.40-19.10-21.50
La profezia del male VM14 22.45
IF - Gli amici immaginari V.O. 14.10
The Fall Guy 22.35
Vangelo secondo Maria 16.45-19.45

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Il regno del pianeta delle scimmie 21.00

overpost.biz

overpost.org

NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Omaggio a Lelio Luttazzi e a Cordenons teatro con La scena delle donne

CRISTINA SAVI

Fra gli appuntamenti musicali nella Destra Tagliamento si segnala oggi, a Pordenone, "100 anni di genialità", tributo a Lelio Luttazzi con la Fvg Orchestra, in occasione del centenario: alle 20.45, nell' auditorium Concordia di Pordenone (con ingresso libero) rielaboreranno in chiave sinfonica alcuni dei maggiori successi del re dello swing, performer completo e di altissimo livello che ha segnato un'epoca, la sinfonica regionale guidata da Valter Sivilotti, insieme a Daniela Spalletta (voce), Glauco Venier (pianoforte), Alfonso Deidda (sassofono), Mirko Cisilino (tromba), Gianpiero Lo Bello (tromba), Sergio Bernetti (trombone), Alessio Zoratto (contrabbasso) e Luca Colussi (batteria).

Omaggio oggi a Lelio Luttazzi con lo spettacolo a Pordenone

Musica anche a Montereale Valcellina, alle 18.30, a palazzo Toffoli, dove per la rassegna Valcellina in musica l' associazione Fadiesis presenta "Omaggio a Gaia: bellezza e fragilità", con Michele Menardi Noguera al flauto traverso e Flavio Menardi Noguera in veste di voce narrante e autore dei testi originali. Un concerto dedicato alla Terra, in cui la musica di epoche e generi diversi è preceduta dalla lettura di alcuni testi illustrati da immagini e video. L'evento è preceduto da una visita guidata alle 17, al Museo archeologico di Montereale.

A Sacile, nella sal Simoncini in San Gregorio, alle 20.45, serata dedicata al flauto traverso e alle sonorità dell'Ottocento per il 28mo Fvg International music meeting. I giovani flautisti Meinan Chen, Jenson Colby, Mattia Novelli, Giulia Di Bon e Laura Zanardi, accompagnati al pianoforte da Bruno Volpa, spazieranno fra Saint Saens, Goubert, Schubert, Poulenc ed Enescu.

A Cordenons c'è il teatro, nell'auditorium Aldo Moro, dove fa tappa la rassegna "La scena delle donne" della Compagnia di Arti&Mestieri. Alle 20.45 va in scena "In viaggio con la Duse", spettacolo/creazione collettiva per la regia di Massimo Navone, prodotto da Bonawentura / Teatro Miela e Civica scuola di Teatro Paolo Grassi.

Ultima giornata in val Tramontina per "Ciao da Tramonti", rassegna dedicata all'illustrazione. Alle 15.30, in Pro loco Valtramontina, incontro con Testi Manifesti, noto grafico, alle 17.30 nella Casa della conoscenza di Tramonti di Sotto, taglio del nastro per la mostra, disegni e dediche con gli artisti ospiti e un concerto finale con i ritmi balcanici della band "Il disadattato e la sua orchestra"

Ricordiamo infine che in Fiera a Pordenone oggi e domani c'è di nuovo Dinosaurs world., mostra di dinosauri animatronici. —

I FESTIVAL

Intersezioni: sei associazioni si mettono in rete per nuove sfide

La presentazione dell'iniziativa a Udine Ermano: «Ecco le voci del contemporaneo»

STEFANO ZUCCHINI

Il comune denominatore è il contemporaneo, inteso nella sua accezione più ampia e che abbraccia arti performative, danza, circo, musica, mostre, immagini e linguaggi. Ma anche il territorio e le comunità che lo vivono. Ed è proprio con la volontà di mettere a frutto, e soprattutto in comune, le proprie esperienze e peculiarità che sei realtà culturali del territorio, Arearea, Circo all'inCirca, Puntozero, Quarantasettezeroquattro ed ora anche Etrarte e IoDeposito, hanno deciso di creare una mappa del contemporaneo che possa raccogliere in uno strumento agile le proposte per il pubblico regionale e che sarà fruibile da tutti proprio sul sito www. intersezioni. it. Ieri a palazzo Morpurgo a Udine, alla presenza anche dell'assessore comunale alla Cultura, Federico Pirone, che si è complimentato per «l'importanza di una stabilità progettuale che va accompagnata e sostenuta», la presentazione assieme ai programmi dei singoli festival pronti ad "abitare" spazi insoliti della regione.

L'idea di "unire le forze" e creare una rete, che non a caso si chiama Intersezioni, parte già nel 2020 e due anni dopo quella di costruire un Tavolo del contemporaneo che ad oggi coinvolge una sessantina di soggetti. «Le sfide – ha spiegato Paolo Ermano, coordinatore della rete e promotore del Tavolo – sono quelle di far emergere la voce del contemporaneo in regione, ma anche di raggiungere una consapevolezza comune sulle problematiche, le sfide e le opportunità che il comparto affronta nella sua ricerca artistica a favore di un pubblico sempre più preparato, attento ed esigente. Infine, organizzarsi come una voce unica nei rapporti con la Regione così da migliorare l'ecosistema di relazioni e finanziamenti». Oggi la rete di Intersezioni è formata da otto rassegne che stanno per prendere il via.

I responsabili delle associazioni aderenti alla conferenza stampa per la rete di eventi Intersezioni

Otto rassegne prenderanno il via dal 23 giugno in tutta la regione

È così che, per la quindicesima edizione, a Venzone il 23 giugno e a Udine dall'1 al 6 luglio, torna AreaDanza Urban Dance Festival, evento di danza contemporanea organizzato da Arearea. Da giugno a dicembre PuntoZero torna poi in Carnia con Casamia, residenze artistiche musicali e con restituzioni finali al pubblico. Sui temi della salute mentale e dell'inclusività è focalizzato Co. So! Artisti per il sociale, progetto che attraverso incontri, residenze artistiche e laboratori fino al prossimo gennaio, Etrarte propone in diversi comuni da Fraelacco a Gorizia, da Aiello a Palmanova. Ed è sempre di Etrarte il festival Ephemera, che proporrà dall11 giugno al 22 settembre eventi dedicati a musica, sound art, arti visive e laboratori artistici da Udine a Gorizia fino a Trieste. Spegne le 10 candeline In/Visible Cities di Quarantasettezeroquattro che dal 28 agosto all'8 settembre farà dialogare arti performative, linguaggi digitali e spazi urbani tra Gorizia, Nova Gorica e Gradisca d'Isonzo. Ed è sempre a Gorizia che IoDeposito, con il festival Peripheral Visions, proporrà dal 22 giugno al 4 agosto diverse attività con artisti contemporanei nell'area transfrontaliera italo-slovena. Sta per prendere il via poi a Udine Terminal, il festival internazionale di circo contemporaneo che Circo all'inCirca presenterà al Parco Moretti dal 14 al 23 giugno. Sarà la stessa associazione, infine, a proporre dal 22 al 27 luglio in Val Colvera, in provincia di Pordenone, Brocante, un incontro internazionale di circo contemporaneo con creazioni ad hoc per la montagna friulana in uno dei borghi più belli d'Italia.

I singoli programmi saranno consultabili oltre che sui siti delle singole realtà, anche sul sito www. intersezionifvg. it. —

MUSICA

Jan Garbarek e Trilok Gurtu per No Borders a Tarvisio

Jan Garbarek Group e Trilok Gurtu insieme domenica 4 agosto sul palco del No Borders Music Festival 2024 sull'Altopiano del Montasio alle 14. Garbarek sarà accompagnato dal suo tastierista di lunga data, Rainer Brüninghaus, dal bassista elettronico brasiliano Yuri Daniel e dal maestro batterista Trilok Gurtu dall'India. Sul sito ufficiale del festival www.noborders musicfestival.com sono consultabili tutte le informazioni. —

Jan Garbarek (nella foto) e Trilok Gurtu domenica 4 agosto sul palco del No Borders sull'Altopiano del Montasio

GIORNALISMO

Aspettando il Festival: 17 appuntamenti Domani c'è Caprarica

È iniziato Aspettando il Festival…di Leali delle Notizie, l'ormai tradizionale anteprima del Festival del Giornalismo, giunto alla decima edizione e in programma dall'11 al 16 giugno a Ronchi dei Legionari. Fino all'1 giugno, 17 appuntamenti porteranno occasioni di riflessione su molti temi di attualità in otto Comuni dell'Isontino e della Bassa Friulana. Da non perdere, gli appuntamenti aperti al pubblico con La fine dell'Inghilterra di Antonio Caprarica (ospite domani, 26 maggio alle 21 a San Canzian d'Isonzo), l'incontro su La Nato è ancora necessaria? Che ruolo ha per l'Italia a 75 anni dalla sua istituzione? con Katherine Barbieri, il generale Paolo Capitini, Mirko Campochiari e Lucio Martino, moderati da Gregory Alegi (il 29 maggio, alle 21, a Gradisca d'Isonzo) e l'evento dedicato a Boris Pahor, scrittore senza frontiere, in programma il 31 maggio alle 21 a Fogliano Redipuglia in collaborazione con l'Accademia Europeista del Friuli Venezia Giulia, con letture in italiano e sloveno che guardano a GO! 2025.

Antonio Caprarica

Le serate offriranno l'occasione per approfondire molti altri temi, come la storia del tango, l'accessibilità dei luoghi pubblici per le persone diversamente abili, la giustizia amministrata dall'intelligenza artificiale e la logistica e i trasporti ai tempi della globalizzazione, partendo dal volume La signora delle merci di Cesare Alemanni. Si parlerà anche di Giornalismo, mafia e intelligenza artificiale mentre l'evento conclusivo dell'anteprima sarà Donne e manicomi, una lunga storia di soprusi.

L'iniziativa per gli operatori dell'informazione sarà un importante momento di formazione registrandosi sul sito www. formazionegiornalisti. it o in loco. —

overpost.org

AUSTRAL

E-Tech full hybrid 200

da 190€*/rata mese

TAN 4,90% - TAEG 5,80 % anticipo 8.500 € - 36 rate rata finale 23.485 € o sei libero di restituirlo in caso di permuta con valutazione su renault.it

info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 03/06/2024

Renault Austral E-Tech full hybrid 200. emissioni di co_2: da 104 a 106 g/km. consumi ciclo misto da 4,6 a 4,7 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

*esempio di finanziamento riferito ad Austral evolution E-Tech full hybrid 200 MY24 a € 35.050 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) solo in caso di permuta: anticipo € 8.500, importo totale del credito € 26.550,00 (che include finanziamento veicolo € 26.550); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 66,38 (addebitato sulla prima rata), interessi € 3.778,19, valore futuro garantito € 23.485,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 30.328,19 in 36 rate da € 190,09 oltre la rata finale. TAN 4,9% (tasso fisso), TAEG 5,79%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 03/06/24.

Renault raccomanda Castrol

renault.it

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri tutte le offerte su www.autonordfioretto.it

overpost.biz

overpost.org

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Basket - I play-off di Serie A2

L'Apu è viva

Udine batte Cantù e porta la serie a gara 4 di domani sera Decisiva l'energia che si è tradotta in superiorità a rimbalzo

OLD WILD WEST UDINE	76
SAN BERNARDO CANTÙ	60

20-16, 37-30, 59-46

OLD WILD WEST UDINE Alibegovic 16, Cannon 7, Caroti 3, Arletti 4, Gaspardo 6, De Laurentiis 6, Da Ros 3, Monaldi 19, Ikangi 12. Non entrati: Delia, Marchiaro e Zomero. Coach Vertemati.

SAN BERNARDO CANTU' Baldi Rossi 9, Berdini 6, Nikolic 7, Nwohuocha, Bucarelli 2, Hickey 11, Burns 2, Moraschini 5, Young 14, Cesana 4. Non entrati e Taralo. Coach Cagnardi.

Arbitri Bartoli di Trieste, Cassina di Desio e Giovannetti di Recanati.

Note Old Wild West: 19/33 al tiro da due punti, 9/35 da tre e 11/15 ai liberi. Cantù: 15/33 al tiro da due punti, 6/28 da tre e 12/19 ai liberi. Uscito per 5 falli Young.

SERIE A2: IL TABELLONE DEI PLAYOFF

TABELLONE ORO

LNP LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO

1° TURNO		Semifinali 26, ev. 29 maggio		FINALE 2, 4, 7, 9, 12 giugno
Forlì	3			
Vigevano	1	Forlì	0	
Torino	0	Trieste	3	
Trieste	3			Trieste
Cantù	3			
CIVIDALE	1	Cantù	2	
UDINE	3	UDINE	1	
Cremona	0			

Withub

Massimo Meroi / UDINE

Energia era la parola d'ordine in casa Apu per battere Cantù e portare la serie a gara 4 ed energia è stata. Udine fa valere la legge del Pala Carnera (17 vittorie su 19) con una prestazione intensa con un dominio al rimbalzo addirittura sorprendente. Una spanna su tutti Monaldi, ma tutti hanno dato il loro contributo alla causa, vedi i 9 rimbalzi di Gaspardo.

L'Old Wild West parte con quintetto base di gara 1 con Caroti, Alibegovic, Ikangi, Gaspardo e Cannon. Udine comincia aggressiva in difesa soprattutto sugli esterni canturini riuscendo a disturbare le linee di passaggio. Su un intercetto Ikangi vola in contropiede e va a schiacciare il pallone dell'8-2. Gli ospiti ritornano subito sotto con cinque punti di fila firmati da Baldi Rossi. Se la difesa friulana funziona, non altrettanto si può dire per il tiro dalla lunga. La serie di sei errori dall'arco viene interrotta da Monaldi che firma il 16-12, poi è lo stesso capitano a firmare dalla lunetta il più 6. Se l'Apu riesce a tenere il naso davanti è per la difesa ma anche per i rimbalzi offensivi che saranno 12 alla fine del secondo parziale. Ed è sempre una palla recuperata da Gaspardo sotto il canestro avversario a rompere il ghiaccio per Udine nel secondo quarto dopo 2'30" (22-18). Una schiacciata di Alibegovic e un appoggio da sotto di De Laurentiis portano l'Old Wild West a più 8 (26-18). Il time out chiamato da coach Cagnardi sortisce gli effetti sperati: nonostante due buone difese Young mette due bombe che valgono il 28-24. Da tre, invece, Udine continua a non vedere il canestro e questo è un problemone. L'unico che la mette è ancora Monaldi (Udine al 20' ha un terribile 2 su 15) che poi con un dai e vai da rimessa con soli 4" a disposizione porta l'Apu a più 7 (35-28) a 58" dall'intervallo lungo. Cantù viene doppiata da Udine al rimbalzo (27-14): l'ultimo è di Gaspardo bravo ad allungare ad Alibegovic il pallone che Mirza traduce in due punti con una deliziosa parabola. Il Carnera esulta. Esplode addirittura quando nei primi 100 secondi del terzo quarto l'Apu piazza un parziale di 90 con un gioco da 2+1 di Cannon e due triple di Alibegovic che valgono il 46-30. Ecco la svolta che Udine aspettava. Super Mirza con un altro tiro da 8 metri firma addirittura il più 18 (58-40) che Cantù riesce a ricucire in parte con un mini-parziale di 1-6.

Ikangi comincia l'ultimo quarto con un'altra tripla che sembra dare la sensazione di poter mettere il coperchio sulla partita. Mica vero, anche perché l'Apu sbaglia quattro tiri aperti dall'arco che potrebbero dare il colpo di grazia all'avversario e invece lo ringalluzziscono. Il tabellone a meno 7' dalla sirena dice 62-50, Da Ros mette la tripla del + 15 poi l'attacco friulano si inceppa e con un parziale di 8-0 Cantù arriva a meno 7 a 4' dalla fine. Un brivido scorre lungo la schiena degli spettatori del Carnera, glielo fa sparire Monaldi che con otto punti di fila chiude il conto. La serie va avanti, ci si vede domani sera al Carnera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'urlo di gioia di Mirza Alibegovic , protagonista di una prova energica. A destra, Ikangi al tiro e Gaspardo prezioso a rimbalzo FOTOPETRUSSI

LE ALTRE

Trieste imbattuta è già in finale Idem la Fortitudo

Trieste batte Forlì 85-68 in gara 3 ed è la prima finalista del Tabellone Oro di A2. Nel Tabellone Argento Rieti-Fortitudo 58-60, felsinei in finale con Trapani. In serie A Virtus-Reyer 103-89 dopo overtime, semifinale sull'1-0 per Bologna. Semifinali Eurolega: Panathinaikos-Fenerbache 73-57, Real Madrid-Olympiakos 87-76. Domani alle 20 la finale. —

G.P.

IL POST PARTITA

Vertemati: «Un grazie a questo grande pubblico»

Simone Narduzzi / UDINE

Lo strappo nel terzo quarto; quel vantaggio protetto con le unghie, con i denti. E con l'ausilio della propria gente. L'Apu fa sua gara 3, protegge il Carnera e lancia un segnale a Cantù: la serie sarà ancora bella lunga. «Siamo molto soddisfatti – dice coach **Adriano Vertemati** – perché nelle prime due gare non siamo riusciti a esprimerci appieno a livello di intensità, di fisicità. In questa partita l'abbiamo fatto per tutti i 40': i ragazzi erano dappertutto in difesa. Abbiamo tirato male, abbiamo fatto qualche scelta avventata, ma tutto è derivato dalla mancanza di ossigeno, dallo sforzo che stiamo facendo per stare fisicamente in partita con loro. Ora dobbiamo recuperare: con questa energia andremo a gara 5. Un grazie anche a questo grande pubblico».

Uomo del definitivo allungo bianconero, capitan **Diego Monaldi** che ha detto la sua sull'incontro senza esimersi dagli elogi nei confronti dei propri compagni: «Fin dall'inizio ognuno di noi ha dato l'impronta giusta alla partita». Ora il pensiero va a gara 5: fra poche ore si torna in campo. Nuova palla a due, di nuovo tutti in trincea: «Siamo ai play-off: ogni possesso è importante, ogni rimbalzo conta. Questa vittoria ci dà grande fiducia in vista della prossima». —

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

ALIBEGOVIC E MONALDI DA APPLAUSI

7.5 ALIBEGOVIC
Il figlio d'arte gioca almeno 20 minuti ad altissimo tasso di adrenalina, e si fa notare non solo per le scarpe dorate. Ogni canestro è una scossa potente che trascina squadra e pubblico.

6.5 CANNON
Solido ed efficace sotto canestro, una garanzia.

6.5 CAROTI
Non brilla in attacco, ma la sua intensità difensiva è fondamentale.

6.5 ARLETTI
Entra benissimo in partita, ottimo il suo apporto.

6 GASPARDO
Serata poco brillante in fase offensiva, però gran presenza a rimbalzo che conta non poco.

6.5 DE LAURENTIIS
Si fa sentire nel pitturato, con punti e rimbalzi: lunghi canturini annichiliti.

6 DA ROS
Poco appariscente, sgancia una tripla siderale a 4' dalla fine ed è un'altra scossa per la gente del Carnera.

7.5 MONALDI
Capitano con mano bollente, nel finale chiude i giochi con triple fiammanti e giocate d'artista.

7 IKANGI
Si esalta nel clima torrido del Carnera, firmando punti pesanti e difendendo tosto su Moraschini riuscendo a toglierlo dalla partita.

7 VERTEMATI
Presenta un'Apu molto intensa, vince gara tre in modo quasi inedito: poco tiro da fuori, tanto gioco interno e un dominio totale a rimbalzo. La serie è ancora aperta, lui e la squadra dimostrano di crederci eccome.

overpost.org

Serie A

Tre punti niente calcoli

Cannavaro detta il comandamento: oggi rifinitura e partenza alla volta di Frosinone
«Troppa euforia dopo Lecce, stavolta dobbiamo giocare ancora di più con la testa»

Stefano Martorano / UDINE

«Noi dobbiamo pensare a vincere senza fare calcoli e penso che la Roma andrà a giocarsi la sua partita a Empoli». Prendiamoli pure come due punti cardinali, perché è con questa doppia convinzione che Fabio Cannavaro guiderà l'Udinese in missione per la salvezza nello spareggio di domani sera, alle 20.45 al Benito Stirpe di Frosinone, dove la Zebretta si giocherà la permanenza nella Serie A che frequenta da 29 stagioni consecutive. Due convinzioni, per come ieri il tecnico ha presentato la partita, "leggendola" da giocatore, che sembrano molto più figlie dei gloriosi trascorsi vissuti ai massimi livelli da calciatore, piuttosto che dalle esperienze in panchina.

Mister Fabio Cannavaro

«Nessuno va in campo per perdere, penso che De Rossi andrà a giocarsi la sua partita»

USARE LA TESTA

«L'avevo detto la scorsa settimana che ero preoccupato prima dell'Empoli, con quell'euforia nata dopo Lecce che ho cercato di calmare, ma purtroppo non sono stato ascoltato. Adesso però dobbiamo capire che a Frosinone dobbiamo giocare con la testa ancora più di quanto abbiamo fatto finora, usando al massimo la nostra intelligenza e le nostre forze». Di tutti gli aspetti tattici e psicologici possibili, è stato questo richiamo all'uso della testa che Cannavaro ha particolarmente raccomandato alla sua squadra, volendola preparare alle possibili combinazioni che potrebbero succedersi incrociando i risultati tra lo Stirpe e il Castellani di Empoli: «Se pensiamo di voler risolvere tutto nel primo tempo o di aspettare un risultato da altri campi la vedo dura. Invece dobbiamo pensare solo a noi e a usare l'intelligenza per vincere, sapendo che il Frosinone cercherà di vincere, specie se da Empoli arrivasse un risultato diverso dal pareggio. Il Frosinone sa che troverà una squadra che può metterli in difficoltà, così come l'Empoli giocherà contro una delle migliori squadre del girone di ritorno».

ECO ROMANISTA

Chiara l'allusione alla Roma e quindi alla partita di Empoli, l'altro campo a cui bisognerà guardare, mentre i tifosi romanisti hanno già guardato a Frosinone con lo striscione esposto a Trigoria (di cui riferiamo in questa pagina, *ndr*), fornendo a Cannavaro l'assist per entrare in tema: «Cosa mi aspetto da De Rossi al Castellani? Il nostro è un popolo che ha sospetti ovunque e io mi auguro che la Roma faccia la sua partita. I tempi in Italia sono cambiati, ma se poi se uno vuole mettere pressione, come ho ascoltato a inizio settimana, lo può fare. Penso che la Roma vada a Empoli a giocarsi la partita anche perché non penso che qualcuno vada in campo per perdere. Non è mai bello vedere un giocatore che perde, sia anche una partita che non significa nulla».

ULTIMO SFORZO

I suoi giocatori, invece, sono pronti a dargli tutto, anche se il tecnico deve vagliare le singole disponibilità. «Pereyra? Il "Tucu" me l'aveva data anche a Lecce, poi però zoppicava come me. Sarà in gruppo, Thauvin è già in gruppo e Davis sta a noi capire se farlo giocare dall'inizio, perché è uno che rianima le situazioni. Devo valutare tutti e pensarci, ma se siamo qua è perché ho degli uomini che hanno dato il massimo impegno in grandissime difficoltà, con giocatori che non possono fare più di 45 minuti. Chi è andato in campo ha fatto uno sforzo incredibile e adesso mi aspetto l'ultimo sforzo. Abbiamo ricaricato le pile e sappiamo di avere l'appoggio di tutti, dai tifosi che sono stati eccezionali, alla società. È una montagna da scalare pazzesca, ma dobbiamo mettere la bandierina sopra». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BORSINO

↑ **Keinan Davis**
I tifosi farebbero una petizione per vederlo dall'inizio, ma la tenuta è un problema. Meglio partire subito col peso massimo o spenderlo quando ci si potrebbe giocare tutto?

↓ **Brenner Souza da Silva**
In settimana gli hanno fatto lo "shampoo" per il cambio non accettato con l'Empoli. Cannavaro aveva pensato a lui per rimpiazzare Success e il piano può essere ripresentato, ma serve un altro impegno.

↑ **Roberto Pereyra**
Ha giocato solo 23' nell'ultimo mese, ma questo è il passato. Il futuro è domani e il capitano ha un cuore grande così e ci sarà. Resta il dubbio se dal via o no.

↑ **Lazar Samardzic**
L'ha chiusa a Lecce, e l'ha riacciuffata con l'Empoli e se facesse il tris sarebbe il primo centrocampista a segnarne tre di fila dai tempi di De Paul. Può essere il fattore-salvezza.

GLI AVVERSARI

Di Francesco con l'undici di Monza due trequartisti dietro a Cheddira

Il tecnico Eusebio Di Francesco, finito ieri tra i *rumors* di radiomercato per un possibile futuro al Bologna al posto di Thiago Motta, ormai ai saluti, è intenzionato a confermare lo stessi undici iniziale varato a Monza. Spazio quindi al 3-4-2-1 con Cerofolini in porta, Lirola, Romagnoli e Okoli in difesa, con Zortea a destra e Valeri a sinistra, esterni tra Barrenechea e Brescianini. In attaco, Soulé e Harroui trequartisti alle spalle di Cheddira. Ieri i gialloblù della Ciociaria si sono allenati a Ferentino provando anche le conclusioni dopo le esercitazioni tattiche. Oggi ci sarà la rifinitura programmata al mattino, con successiva conferenza stampa di mister Di Francesco.

S.M.

I TIFOSI

Roma-Empoli, ecco lo striscione «Vinci per noi e gli amici friulani»

Simone Narduzzi / UDINE

«Vinci per noi…». Magica Udinese? "Maggica" Roma. Lo striscione è apparso ieri a Trigoria, centro di allenamento del club giallorosso. Il messaggio? Sportivamente fraterno. Per non dire toccante: «Vinci per noi e per gli amici friulani». La richiesta porta la firma del Gruppo Quadraro, collettivo di riferimento capitolino, ma invero incarna il desiderio di un intera piazza, tutta raccolta in caloroso sostegno della Zebretta in questa sua corsa per non retrocedere. Vincendo a Empoli, infatti, il team De Rossi garantirebbe all'Udinese la tanto bramata salvezza. Da qui la spinta, non solo morale, del popolo giallorosso: più di 3.000 i sostenitori attesi domani nel settore ospiti del Castellani. In palio, per loro, ben poco, l'ingresso alla prossima Champions appeso a un filo, le forbici in mano però all'Atalanta, ora quinta. Ma vuoi per attaccamento, vuoi per quel gemellaggio col Friuli del calcio mai vivo come quest'anno ed ecco: motivazione servita, spicchio di stadio riempito. E pure con largo anticipo.

Ancora in vendita, invece, una parte dei biglietti riservati ai supporter dell'Udinese in vista del match contro il Frosinone. Circa 300, quelli cioè inizialmente bloccati dal portale online Vivaticket e poi rimessi a disposizione degli ultimi indecisi… o degli appiedati. Circa 700, di conseguenza, i fedelissimi pronti ad attraversare mezza Italia per stare al fianco di Pereyra e compagni. In corriera (pochi), automobile e furgoncino (i più), se non addirittura in treno o in aereo, tutti sfidando traffico, tensione e prossimità di un lunedì lavorativo alle porte.

Lo striscione di Trigoria, quartier generale della Roma, in vista di Empoli

In città, nel frattempo, ci si radunerà davanti a tv e maxi-schermi: i locali del territorio comunale, per l'occasione, potranno trasmettere il match anche al di fuori delle proprie mura, piazzando sedie e tavolini sul suolo pubblico in virtù della speciale ordinanza ad hoc firmata dal sindaco Alberto Felice De Toni, su proposta del vicesindaco Alessandro Venanzi. A Udine, quindi, sarà notte bianconera. Così come a Empoli, in qualche modo. Nottata a tema anche a Frosinone. Si spera di festa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

overpost.org

Pereyra e Thauvin in azione col Sassuolo a Reggio Emilia, dove i due confezionarono l'azione del gol del pareggio, concretizzato dal francese che la settimana dopo si infortunò FOTO PETRUSSI

LE MOSSE PER L'ATTACCO

Pereyra o Brenner questo il dilemma

Il "Tucu" solo oggi tornerà in gruppo prima della partenza Il brasiliano provato a lungo, Davis per gli assalti finali

UDINE

È ancora un rebus l'attacco dell'Udinese che si presenterà al calcio d'inizio di Frosinone. Lo è perché la lunga settimana di preparazione alla sfida più importante dell'anno non è ancora conclusa, e la rifinitura di questa mattina, prima della partenza per la Ciociaria in aereo (su Roma per poi raggiungerla con il pullman "griffato"), potrebbe rivelarsi decisiva per sciogliere l'unico vero grande dubbio che attanaglia Fabio Cannavaro, indeciso se confermare il 3-4-2-1 con i due trequartisti alle spalle di una punta, il modulo con cui ha sempre cominciato finora nell'arco della sua gestione, oppure se modificare l'assetto ritoccandolo con un 3-4-1-2.

Potrebbe sembrare una variazione minima, e invece dietro a questa scelta ci sono tante di quelle componenti da far venire il mal di testa, visto che dietro a quei numeri vanno soppesate le caratteristiche dei giocatori, le loro condizioni di tenuta atletica e soprattutto la strategia di gara che potrebbe essere stravolta più volte non solo dal risultato dello Stirpe, ma anche da quello di Empoli. Sostanzialmente, Cannavaro sta aspettando un feedback dal suo capitano, quel "Tucu" che oggi sarà in gruppo e forzerà un po' per capire se l'adduttore gli darà il via libera di scambiare il gagliardetto a centrocampo.

Vero che il capitano è a corto di minuti giocati nell'ultimo mese (solo 23), ma se c'è un bianconero che può gestirsi e che ha la maglia dipinta sulla pelle questo è lui.

Fosse così, allora per Cannavaro scatterebbe il "piano A", ovvero mantenere i due trequartisti con Samardzic e Pereyra alle spalle di Lucca, confidando nella capacità di lettura della partita dell'argentino e quindi nella sua capacità di far salire la squadra gestendo la palla, come a Bologna per capirci.

Il "piano B" porta invece a Brenner. Sì, avete capito bene, è proprio il brasiliano che ha fatto la prima donna con l'Empoli, uscendosene dal campo senza degnare nemmeno di un saluto il suo allenatore al momento del cambio. È lui che potrebbe essere rilanciato a galleggiare sul centro sinistra, là dove in settimana è stato caldamente invitato a puntare l'uomo in dribbling. In fondo, domenica scorsa era stato scelto per rimpiazzare quell'Isaac Success uscito appena dopo 7 minuti.

Il nigeriano è finito ko per l'infortunio muscolare alla coscia destra e non potrà giocare, ma partirà ugualmente per Frosinone, così come in attacco sarà aggregato Raymond Asante, il ghanese classe 2004 autore di 20 gol in stagione con la Primavera.

Ecco le prime soluzioni con cui Cannavaro sta pensando di cominciare. La terza, invece, sarebbe quella con Keinan Davis a fianco di Lucca, e allora sì che sarebbe un'Udinese con l'attacco pesante (come negli ultimi 35 minuti con l'Empoli), ma a quel punto anche con un solo trequartista (Samaradzic). L'ipotesi piace e sarebbe spendibile dall'inizio anche se difficilmente fino al 90' e oltre, perché Davis ha ancora problemi di tenuta atletica come ha sottolineato l'allenatore, sicuro di quanto l'inglese potrebbe servire con una salvezza da cercare nella ripresa.

Per il resto, si va verso la conferma di Okoye tra i pali, con Kristensen ancora a destra nella difesa completata da Bjiol e Perez. Ehizibue e Kamara dovrebbero partire ancora esterni, con Walace e Payero in mezzo. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5.000€ DI INCENTIVI OPEL PER TUTTI

DA 99€ AL MESE
Anticipo 3.440€
35 rate mensili/15000 km
Rata finale 11.627 €
Tan (fisso) 7,99% - Taeg 11,17%
Fino al 31 Maggio 2024

5.000€ di Incentivi Opel anche senza permuta o rottamazione

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 15.900 € (oppure 14.900 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). Anticipo 3.440 € - Importo Totale del Credito 11.730,82 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 15.121,83 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, interessi 2.839,7 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 30,31 €. Tale importo è da restituirsi in nº 36 rate come segue: nº 35 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 11.626,52 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,17%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/ km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, solo per contratti stipulati fino al 31 Maggio 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.
Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 – 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1º settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO_2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optionals, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

overpost.org

Serie A

Carissimo Conte

Il Milan saluta Pioli, oggi però i tifosi sciopereranno contro Fonseca: vogliono Antonio
Anche il Napoli ha provato a ingaggiare l'ex juventino, ma la pista Gasperini ora è calda

Conte, desiderato dai milanisti, corteggiato dal Napoli, ma troppo caro

Pietro Oleotto

Carissimo Conte. Tanti lo cercano, molti lo vogliono – club e tifosi –, ma alla fine potrebbe restare ancora senza panchina, complice un ingaggio da Premier League che in Italia pochi se lo possono permettere. Prendete per esempio il Diavolo che ieri ha ufficializzato l'addio del tecnico che, vincendo lo scudetto nel 2022 era per tutti *on fire*. «AC Milan e Stefano Pioli comunicano che nella prossima stagione non proseguiranno insieme, intendendo interrompere il rapporto professionale che li lega da ottobre 2019». Saluti e un grazie in un tweet in inglese da parte del club ricambiato subito da Pioli che ha ringraziato «per l'opportunità di far parte della storia di questo glorioso club». Insomma, un addio senza attriti, tanto più che anche il popolo rossonero ha da tempo esaurito il proprio trasporto affettivo nei confronti dell'allenatore di Parma. Il nodo si stringe attorno al collo del fondo RedBird quando si parla del nome del successore. Già un paio di settimane fa la candidatura (consistente) dello spagnolo Julen Lopetegui venne respinta proprio a furor di popolo. Lopetegui così si è accordato per tornare in Premier, al West Ham, mentre la proprietà milanista si è tuffata su Paulo Fonseca, il portoghese ex Roma che si è rigenerato al Lille, in Francia. È lui il prescelto, ma non piacei, in particolare in curva, dove hanno preannunciato per stasera a San Siro, durante Milan-Salernitana, uno sciopero del tifo (che potrebbe sfociare in contestazione) perché vogliono un altro tecnico: Conte.

Pioli stringe la mano a Fonseca, il suo probabile successore al Milan

L'ex juventino, bruciato per un ritorno ai bianconeri di Torino da Thiago Motta (che ieri ha salutato Bologna perdendo 2-0 in casa del Genoa, nelle prossime ore l'annuncio), costa troppo anche se ha la fama di un allenatore capace di rigenerare squadre che si sono afflosciate. Per questo ci ha pensato anche il Napoli del presidente Aurelio De Laurentiis che si è sentito chiedere almeno un biennale da 8-9 milioni a stagione. Oltre a tutta una serie di dispendiose soluzioni per completare lo staff. Arrivato dalla Juve l'ex braccio destro di Cristiano Giuntoli, il ds Giovanni Manna si è subito orientato altrove, in particolare a Bergamo, dove Gian Piero Gasperini ha, a sua volta, chiesto delle garanzie sotto forma di investimenti ai Percassi e un contratto fino al 2027, dopo aver vinto la l'Europa League ed essersi qualificato per la prossima Champions. Oggi dovrebbe dire se resterà o meno a Bergamo.

In caso di conferma, il Napoli potrebbe non necessariamente ritornare su Conte, per effettuare invece un sondaggio proprio per Pioli che ha comunque la fama di un tecnico solido, abile nel ricreare lo spirito vincente proprio quando arrivò al Milan cinque anni fa. Decisamente in ribasso le quotazioni di Vincenzo Italiano che lascerà la Fiorentina ora concentrata sulla finalissima di Conference League: non resterà comunque a spasso, visto che il Bologna l'ha messo in cima alla lista per sostituire Thiago Motta: in seconda fila Maurizio Sarri e Raffaele Palladino che oggi potrebbe salutare il Monza dopo la sfida con la Juve. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in A

38ª GIORNATA

Giovedì
Cagliari-Fiorentina 2-3

Ieri
Genoa-Bologna 2-0

Oggi
18.00 Juventus-Monza
20.45 Milan-Salernitana

Domani
18.00 Atalanta-Torino
18.00 Napoli-Lecce
20.45 Empoli-Roma
20.45 Frosinone-Udinese
20.45 Lazio-Sassuolo
20.45 Verona-Inter

La classifica

Inter 93 punti; Milan 74; Bologna e Juventus 68; Atalanta* 66; Roma 63; Lazio 60; Fiorentina* 57; Torino 53; Napoli 52; Genoa 49; Monza 45; Lecce, Verona 37; Cagliari 36; Frosinone 35; Udinese 34; Empoli 33; Sassuolo 29, Salernitana 16.

* Una partita in meno

PLAY-OFF SERIE B

Palermo fuori È il Venezia la prima finalista per salire in A

VENEZIA

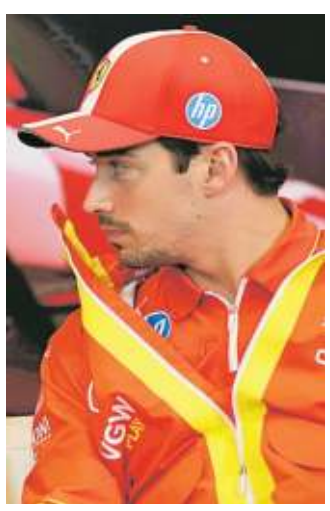
Il Venezia giocherà la finalissima dei play-off di B (andata giovedì 30 maggio alle 20.30, ritorno domenica 2 giugno alla stessa oria) che indicherà il nome della squadra che salirà nella massima serie assieme a Parma e Como. Ieri i lagunari hanno bissato in casa col Palermo il successo dell'andata (2-1, gol al 4' di Tessmann, al 43' di Candela, all'86' autorete di Svoboda) e stasera scopriranno il nome della sfidante tra Cremonese e Catanzaro. La squadra di casa parte con un leggero vantaggio, visto il 2-2 dell'andata e il regolamento: in caso di un altro pareggio, il pass sarà assegnato alla formaizione meglio classificata in stagione, la Cremonese, senza supplementari e rigori. —

FORMULA 1

A Montecarlo nelle prove Leclerc è il più veloce oggi in palio la pole position

MONTECARLO

Charles Leclerc e la Ferrari fanno sognare i tifosi nelle libere del venerdì del Gran Premio di Monaco. La Rossa del pilota di casa segna il miglior tempo mettendosi alle spalle tutte le altre scuderie, Red Bull compresa. Leclerc è stato veloce per tutto il giorno e in 1'11''278 si è messo alla spalle la Mercedes di Lewis Hamilton. Il campione del mondo in carica Max Verstappen è apparso in difficoltà ed incapace di reggere i tempi della coppia di testa, accumulando mezzo secondo di ritardo. «Sto saltando come un canguro e ho mal di testa», si è lamentato l'olandese.



Il ferrarista Charles Leclerc il più veloce nelle prove libere

Il ferrarista ha inflitto 188 centesimi al pilota britannico che il prossimo anno sarà suo compagno di scuderia e ha cominciato bene il week-end sul circuito di casa, dove punta a salire per la prima volta sul podio: «Sembra proprio che la monoposto sia a punto su questo tracciato, mi sono sentito davvero a mio agio. Guardando i tempi forse ho spinto un po' più di altri, ma l'obiettivo per me era mettermi in condizione di affrontare la qualifica con la giusta confidenza. Abbiamo fatto un buon lavoro ma dobbiamo restare concentrati».

Hamilton ha avuto il giusto tocco con la Mercedes, precedendo Fernando Alonso con l'Aston Martin. I due veterani della Formula 1 hanno dato dimostrazione di amare il circuito di Montecarlo. Lando Norris, vincitore a Miami della sua prima gara tre settimane fa, ha ottenuto il quinto tempo con la McLaren davanti a Carlos Sainz sulla seconda Ferrari. «Il mio è stato un venerdì un po' complicato – ha detto lo spagnolo –. Ho faticato a trovare un comportamento costante nella vettura e ho dovuto provare varie soluzioni. Sul finire della seconda sessione mi sono trovato molto meglio e il *long run* è stato positivo».

Le prove sono state caratterizzate anche dal timore per la pioggia che era prevista per la fine della sessione. Il meteo sarà instabile anche oggi, con probabili rovesci nell'entroterra che potrebbero diffondersi sulla costa del Principato nel pomeriggio e le qualifiche oggi scatteranno alle 16. —

MOTOGP

In Catalogna Espargaro imprendibile

Lo spagnolo Aleix Espargaro su Aprilia è stato il più veloce nelle prequalifiche della classe MotoGp del gran premio di Catalogna che si corre a Montmelò. Con il tempo di 1'38''562, nuovo record della pista, il pilota che ha appena annunciato il suo addio alle corse a fine stagione ha preceduto le Ktm condotte da Brad Binder e Pedro Acosta (team GasGas) e la Ducati ufficiale di Francesco Bagnaia, staccato di poco più di un decimo. Sesto tempo per il leader del Mondiale, Jorge Martin, con la Ducati Pramac. Fuori dalla top 10 è rimasto Marc Marquez, solo 12° nei tempi, e che quindi oggi nelle qualifiche dovrà partecipare alla Q1 per tentare poi l'assalto alla pole.

TENNIS

Stop a Lione: a Darderi sfugge la finalissima

Si è fermata in semifinale la corsa di Luciano Darderi che nell'Atp 250 di Lioneo si è arreso in due set (6-2, 6-4) all'argentino Etcheverry che in finale se la vedrà con il francese Perricard che ha battuto (6-4, 7-5) Bublik. Nel torneo di Ginevra, invece, Djokovic che a sorpresa è stato superato dal ceco Tomas Machac (6-4, 0-6, 6-1) che sfiderà in finale il vincente di Cobolli-Ruud slittata a questa mattina per colpa della pioggia: se passerà l'azzurro avrà poche ore di riposo prima di giocare per vincere il suo primo 250. Intanto a Parigi continua ad allenarsi Sinner: «Sono pronto, l'anca non mi preoccupa, non sono al 100%, ma il Roland Garros è molto importante».

overpost.biz

overpost.org

Basket - I play-off di serie A2 femminile

Delser è l'ora

Al Carnera (20.30) gara 1 della finale con Alpo Villafranca Coach Riga: «Vogliamo regalare emozioni ai tifosi friulani»

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser va a caccia del sogno chiamato serie A1. Prende il via stasera la serie finale dei play-off contro Alpo Villafranca, alle 20.30 al palasport Carnera (l'ingresso è gratuito) il popolo udinese proverà a spingere le ragazze bianconere verso un'altra impresa in una stagione indimenticabile. La serie si gioca al meglio delle tre partite, l'obiettivo per questa gara uno è conservare l'imbattibilità del palasport amico, che dura dall'inizio della stagione: quindici partite e quindici vittorie per le Women Apu nell'impianto dei Rizzi.

Il tecnico della Delser, Massimo Riga, presenta così l'appuntamento odierno: «Gara 1 è senza dubbio la partita più delicata della serie, perché Alpo farà di tutto per far saltare il fattore campo. Noi dobbiamo sfruttare il vantaggio di giocare in casa, davanti alla nostra gente: spero di vedere un grande pubblico, per noi sarebbe importante avere la città di Udine che ci spinge. Vogliamo regalare altre emozioni agli appassionati friulani. Per quanto riguarda la squadra, Bacchini ci sarà, anche se andrà gestita. Katshitshi è più sciolta dal punto di vista muscolare, ha superato il trauma, così come Bovenzi si è abituata a giocare con la maschera protettiva per la frattura al setto nasale. L'obiettivo è giocare la nostra pallacanestro, in velocità, mantenendo il giusto equilibrio in tutti i ruoli».

Dall'altra parte ci sarà l'ultima squadra che è riuscita a battere Udine: Alpo vinse 77-71 alla 10ª giornata di campionato, da allora le Women Apu hanno inanellato 23 vittorie consecutive. Riga fotografa così la compagine veneta: «Mi sento di dire che questa è la finale più giusta per quello che è stato tutto il campionato: si affrontano prima e seconda del girone. Alpo è una squadra temibilissima. Il loro quintetto è molto importante, sono coperte in tutti i ruoli. Nori, Frustaci e Parmesani erano in serie A1 fino all'anno scorso. Tatticamente sono abilissime a colpire in transizione, specie con Turel, noi dovremo fare attenzione facendo attacchi ordinati senza prestare il fianco al loro contropiede».

Due i volti noti in casa Alpo: l'ex Delser Anna Turel e l'udinese di scuola Libertas Cussignacco Martina Rosignoli. Per loro sarà come un derby. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'entrata a canestro di Alice Milani nella semifinale con Broni

SERIE A2 FEMMINILE

FINALE PLAY-OFF GARA 1
Tabellone 2
Palasport Primo Carnera
ore 20.30

DELSER WOMEN APU		ECODENT ALPO BASKET	
Coach: M. Riga		Coach: N. Soave	
00	G. Codolo	3	F. Parmesani
2	S. Ceppellotti	4	A. Nori
5	G. Bovenzi	5	A. Turel
10	C. Bacchini (C)	6	F. Fiorentini
11	L. Katshitshi	7	M. Rosignoli (C)
14	A. Milani	11	I. Moriconi
15	T. Shash	12	S. Soglia
16	A. Cancelli	13	O. Chiaretto
17	G. Agostini	14	G. Mancini
23	M. Bianchi	15	E. Furlani
24	M. Casella	19	S. Frustaci
32	A. Gregori	24	L. Pastore

ARBITRI:

Mauro Davide Barbieri di Roma
Alberto Purrone di Mantova

JUDO

È arrivata per Asya Tavano la medaglia di bronzo nella gara a squadre miste

Enzo de Denaro

La medaglia ai mondiali, per Asya Tavano, è arrivata puntuale. È di bronzo e a conquistarla è stata la 'mixed-team" dell'Italia che ha concluso come meglio non avrebbe potuto i campionati del mondo ad Abu Dhabi. Una medaglia storica per la squadra azzurra, con la chicca che il punto decisivo nella finale per il terzo posto lo ha messo a segno proprio da Asya Tavano ventiquattr'ore dopo aver ottenuto il quinto posto individuale nei +78 kg.

La partenza con l'Olanda non è stata facile, ci è voluto lo spareggio per assegnare la vittoria e dopo il 3-3, con i punti azzurri di Polling, Capanni e Giovanni Esposito, è stata sorteggiata proprio la categoria di Kim Polling. Lei, olandese diventata italiana da due mesi, alla prima gara a squadre si è trovata a dover affrontare la sua Olanda ed eliminarla. Polling ha vinto ed è scoppiata in lacrime. Poi l'Italia ha perso (1-4) con la Francia e, nei recuperi, ha travolto l'Ungheria, 4-0. Ci si gioca la medaglia con l'Uzbekistan. La partenza è ottima, si va sul 3-1 quando tocca ad Asya Tavano, se vince è fatta, ma se perde la prospettiva è pessima. Ma la Tavano è inarrestabile, fa wazari alla Ilmatova e, poco dopo, fa una leva al braccio. L'uzbeca si arrende e l'Italia fa festa: è medaglia di bronzo ai campionati del mondo 2024 ad Abu Dhabi. La prima da quando la gara a squadre è diventata mixed-teams. «Bravissimi – ha detto la friulana Laura Di Toma, direttore tecnico nazionale – sono stati tutti bravissimi. Le ragazze in particolare hanno concretizzato il grande lavoro fatto, ma è eccezionale questo terzo posto a squadre, con i giovani che si sono fatti trovare pronti e lo saranno ancora di più nel prossimo quadriennio».

«Che Italia… mamma mia. – ha aggiunto Francesco Bruyere, capoallenatore femminile e coach di Asya –. Vincere una medaglia a squadre e qualcosa di incredibile, condividere la vittoria è molto più bello che festeggiarla da soli. Questi ragazzi ci hanno regalato un'emozione immensa e per questo non possiamo che ringraziarli. Questa è la medaglia che arriva alla conclusione di un mondiale storico ed è la medaglia di tutta l'Italia, una medaglia che nasce dalla base, nelle società, per arrivare in cima al mondo». Ed è anche una medaglia che regala fiducia a Tavano e ai suoi compagni di nazionale per l'impegno più importante che li attende: le Olimpiadi a Parigi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La soddisfazione di Asya Tavano

ATLETICA

Libertas Malignani super ai societari allievi Le ragazze prime in Fvg

Vincenzo Mazzei / UDINE

Atletica Libertas-Malignani super ai campionati societari allievi-e outdoor, fase regionale a quelli nazionali che per la prima volta sono stati organizzati dall'Associazione maratonina udinese in collaborazione con la Libertas Grions-Remanzacco. Al campo Dal Dan di Paderno le ragazze udinesi hanno vinto la rassegna con 9.194 punti davanti al Cus Trieste (8.847) e all'Atletica Brugnera (8.376) mentre i ragazzi sono stati secondi con 8.107 punti dietro all'Atletica Trieste (9.193) e Atletica Brugnera terza (5.794).

A livello individuale tre fantastiche doppiette hanno illuminato le due giornate di gare. Le hanno realizzate Carlotta De Caro (Malignani) con 58"13 sui 400 piani e 1'06"62 sui 400 ostacoli,Ginevra Cimarosti (Sanvitese) con 4'46"63 sui 1.500 metri e 10'34"25 sulla doppia distanza, e Linda Virgili (Malignani) con 14"59 sui 100 metri e 5,55 metri nel salto in lungo.

Due invece le doppiette nel settore maschile. Le hanno colte Alessio Rusconi (Trieste atletica) nei 110 e 400 ostacoli con 15"17 e 57"10 e Giulio Manzin (stessa società) nell'alto con 1,92 metrri e nei 2.000 metri siepi con 6'12"66. Tra gli sprinter si sono distinti il triestino Angelo Zhu con 11"2 sui 100 metri e l'udinese Simone Feruglio con 22"92 sui 200 metri. Miglior velocista con 12"67 Teresa Rossi (Cus Trieste). Bene nei 5.000 di marcia Alessio Coppola (Triveneto Trieste) con il personale di 21'18"85 (terza prestazione regionale all time). La settimana prossima gran parte di questi atleti cercheranno gloria al prestigioso Brixia meeting di Bressanone. —

CARNICO

A Cavazzo arriva il Villa Domani Folgore-Real Ic

Renato Damiani / TOLMEZZO

Archiviati gli ottavi di Coppa Carnia che hanno visto sei squadre di Prima categoria e due di Seconda accedere ai quarti in programma il 12 giugno, il Carnico si appresta a vivere la terza giornata che sarà aperta dai tradizionali sei anticipi in cui i campioni in carica del Cavazzo ospiteranno il fanalino di coda Villa, mentre i Mobilieri se la dovranno vedere con un Tarvisio in formazione largamente rimaneggiata. Nel turno domenicale partita clou tra Folgore e Real Ic (ore 17.30), quindi l'atteso derbissimo tra Campagnola e Stella Azzurra un match che manca dal lontano 1980. Rinfrancato dalla cinquina di Coppa, il Cedarchis è atteso dall'Amaro mentre per l'Ovarese c'è l'ostacolo Pontebbana.

In Seconda categoria nei due anticipi la capolista Illegiana andrà a far visita a una rabberciata Val del Lago mentre sarà derby in Cadore tra Sappada ed Ardita. Trasferta per la Viola ad Arta Terme ed impegno tra le mura amiche del lanciato Ravascletto con avversario il Castello. Il neo promosso Ampezzo chiede strada al Cercivento quindi ci vuole la tripla per Velox-Lauco.

In Terza il FusCa cerca di muovere la classifica ricevendo in "Curiedi" la Moggese poi i derby Bordano-Trasaghis e La Delizia-Audax. Scontro al vertice tra Verzegnis ed il sorprendente Comeglians.

Anticipi. Cavazzo-Villa, Mobilieri-Tarvisio, Sappada-Ardita, Val del Lago-Illegiana, Verzegnis-Comeglians (17.30), Bordano-Trasaghis (20.30). —

PRIMAVERA 2

Udinese-Ascoli a Fontanafredda oggi alle 14.30

Oggi alle 14.30 allo stadio Tognon di Fontanafredda l'Udinese giocherà la semifinale dei play-off di Primavera 2. L'avversario sarà l'Ascoli. Nei quarti di finale i bianconeri friulani hanno superato il Napoli in trasferta ai calci di rigore, mentre i marchigiani hanno eliminato il Parma che era arrivato secondo nel girone dell'Udinese. L'ingresso sarà libero.

overpost.org

Scelti per voi

tvzap

La nostra Raffaella
RAI 1, 21.25
La Rai ricorda con affetto Raffaella Carrà con un documentario che racconta la storia umana e professionale di una straordinaria artista. Tanti i colleghi che oggi possono raccontare con orgoglio e affetto di aver lavorato al suo fianco o di averla incontrata.

F.B.I.
RAI 2, 21.20
Una bomba viene fatta esplodere in un ristorante, durante una raccolta fondi della deputata di destra Carol Jones. La squadra scoprirà che dietro l`attentato c`è Marina Kostova, diplomatica russa.

Sapiens - Un solo pianeta
RAI 3, 21.45
Nuovo appuntamento con Sapiens Un solo pianeta. Mario Tozzi prova a dare risposte d`indagine, chiare e semplici, sull`uomo, sulla natura, sullo spazio, sulla terra e sul futuro dei Sapiens.

Unknown - Senza Identità
RETE 4, 21.25
Martin Harris (**Liam Neeson**), botanico americano, arriva a Berlino con la moglie Liz per un convegno. Cercando la ventiquattrore smarrita, ha un incidente con il taxi. Si sveglia dopo alcuni giorni di coma...

L'Album Di Amici
CANALE 5, 21.20
Concluso il talent show musicale, che ha visto trionfare Sarah Toscano, Canale 5 propone una puntata speciale che raccoglie i momenti più emozionanti dell`ultima stagione. Conduce **Maria De Filippi**.

RAI 1

8.00 TG1 Attualità
8.20 TG1 - Dialogo Attualità
8.30 UnoMattina in famiglia Spettacolo
10.30 Buongiorno benessere Attualità
11.25 Linea verde Doc.
12.10 Linea Verde Discovery Attualità
12.30 Linea Verde Life Doc.
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Verde Sentieri Doc.
15.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
15.50 TG1 Attualità
16.00 Papa Francesco incontra i bambini in occasione della prima Giornata Mondiale Attualità
18.15 A Sua Immagine Att.
18.45 L'Eredità Weekend Spett.
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Affari Tuoi Spettacolo
21.25 La nostra Raffaella (1ª Tv) Documentari
23.15 Ciao Maschio Lifestyle

RAI 2

7.00 Punti di vista Attualità
7.30 Paradise - La finestra sullo Showbiz Spettacolo
8.50 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo
10.05 Quasar Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Cerchiamo te: missione lavoro Lifestyle
12.00 Cook40 Lifestyle
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Giro d'Italia: Alpago - Bassano del Grappa 20ª tappa Ciclismo
18.20 TG Sport Sera Attualità
19.00 Piazza di Siena - Piccolo Gran Premio Equitazione
19.40 The Blacklist Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv
22.10 F.B.I. International (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3

8.00 Agorà Weekend Attualità
9.15 Mi manda Raitre Att.
10.35 Gli imperdibili Attualità
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità
11.30 TGR - Officina Italia Att.
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale Att.
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Tv Talk Attualità
16.30 Gocce di Petrolio Att.
17.20 Report Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Che sarà... Attualità
21.45 Sapiens - Un solo pianeta Documentari
23.55 TG3 Mondo Attualità
0.20 Tg 3 Agenda del mondo Attualità

RETE 4

7.20 Ieri E Oggi In Tv Special - Personaggi Attualità
7.45 Brave and Beautiful Serie Tv
8.45 Bitter Sweet - Ingredienti D'Amore Telenovela
9.45 Poirot - Fermate il Boia Film Giallo ('08)
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Hamburg distretto 21 (1ª Tv) Serie Tv
16.40 Colombo Serie Tv
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Unknown - Senza Identità Film Drammatico ('11)
23.35 Confessione reporter Attualità
0.35 Mai con uno sconosciuto Film Thriller ('95)

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5 Att.
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 X-Style Attualità
9.30 Super Partes Attualità
10.15 Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari
10.55 Luoghi di Magnifica Italia Documentari
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Isola Dei Famosi Spettacolo
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.45 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
16.30 Verissimo Attualità
18.45 La ruota della fortuna Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo
21.20 L'Album Di Amici Spett.
0.55 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1

7.00 Magica, Magica Emi Cartoni Animati
7.25 Milly, un giorno dopo l'altro Cartoni Animati
8.20 Una spada per Lady Oscar Cartoni Animati
8.50 The Goldbergs Serie Tv
10.15 Young Sheldon Serie Tv
11.05 Due uomini e mezzo Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 Drive Up Attualità
14.20 Dante's Peak - La furia della montagna Film Azione ('97)
16.25 Superman & Lois Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Shrek Terzo Film Animazione ('07)
23.15 Ozzy - Cucciolo Coraggioso Film Animazione ('16)

LA 7

7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Att.
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle
11.50 L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 L'uomo della pioggia Film Drammatico ('97)
16.30 Eden - Un Pianeta da Salvare BEST Doc.
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In altre parole Attualità
23.30 Taste - Il gusto dell'Eccellenza Lifestyle
24.00 Uozzap Attualità
0.45 Tg La7 Attualità
0.55 Al Riyadh vs Al Nassr Calcio
3.30 Anticamera con vista Attualità

TV8

18.00 F1 Paddock Live
18.25 GP Monaco Qualifiche Automobilismo
19.55 F1 Paddock Live
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.25 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
22.50 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
1.15 Una notte in giallo Film Commedia ('14)

NOVE

14.40 La vera storia della Uno bianca Documentari
17.05 Little Big Italy Lifestyle
20.00 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
21.40 Accordi & Disaccordi (1ª Tv) Spettacolo
0.50 I bunker di Hitler Documentari
4.30 Alta infedeltà Spettacolo

20

14.05 New Amsterdam Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 10.000 A.C. Film Avventura ('08)
23.30 Le Regine Del Crimine Film Azione ('19)
1.35 Arrow Serie Tv
2.55 The Last Kingdom Serie Tv
4.15 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4

14.20 Influencer - L'isola delle illusioni Film Thriller ('22)
15.55 Gli imperdibili Attualità
16.00 Blood & Treasure Serie Tv
17.25 LOL :-) Serie Tv
17.40 Senza traccia Serie Tv
21.20 La cospirazione del Cairo Film Drammatico ('22)
23.25 Hannibal Lecter - Le origini del male Film Thriller ('07)
1.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS

12.30 Presunto innocente Film Thriller ('90)
15.05 I 3 dell'Operazione Drago Film Azione ('73)
17.10 Wyatt Earp Film Western ('94)
21.10 Conspiracy - La cospirazione Film Thriller ('16)
23.25 Velluto Blu Film Giallo ('86)
1.50 L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti Film Azione ('71)

RAI 5

15.50 Apprendisti Stregoni
16.50 Stardust Memories
18.20 Il Caffè Documentari
19.15 Rai News - Giorno
19.20 Uto Ughi - un violino per 8 autori Spettacolo
20.20 Rai 5 Classic Spettacolo
20.50 Giardini fantastici e dove trovarli Lifestyle
21.15 Sogno di una notte d'estate Film Musical ('83)
22.55 Personaggi in cerca d'attore Attualità

RAI MOVIE

14.05 Gli imperdibili Attualità
14.10 Il sapore del successo Film Commedia ('15)
15.50 La casa dei libri Film Drammatico ('17)
17.40 Nati stanchi Film Commedia ('02)
19.15 Fuori controllo Film Thriller ('10)
21.10 La stranezza Film Commedia ('22)
23.00 Carabina Quigley Film Western ('90)
1.05 Basic Film Thriller ('03)

RAI PREMIUM

14.25 Gli imperdibili Attualità
14.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
14.35 Pizza Girls Spettacolo
15.20 Giuseppe Moscati - L'amore che guarisce Film Biografico ('07)
17.15 Giuseppe Moscati - L'amore che guarisce Film Biografico ('07)
19.05 Morgane - Detective geniale Serie Tv
21.20 Il Clandestino Serie Tv
23.10 Per Elisa Serie Tv

CIELO

14.05 Cucine da incubo Italia Spettacolo
18.05 Buying & Selling Spettacolo
19.20 Affari al buio Documentari
20.20 Affari di famiglia Spettacolo
21.20 Penombra Film Drammatico ('87)
22.55 Sex with strangers Documentario
1.05 Debbie viene a Dallas Documentari

TWENTYSEVEN

14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 A-Team Serie Tv
21.10 Le streghe di Eastwick Film Commedia ('87)
23.10 Nonno scatenato Film Commedia ('16)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Celebrated: le grandi biografie Documentari
4.50 Shameless Serie Tv
5.20 Camera Café Serie Tv

TV2000

15.00 Giornata Mondiale dei Bambini con Papa Francesco Religione
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Soul Attualità
21.20 Preferisco il paradiso Film Commedia ('10)
23.20 Avalon Film Drammatico ('90)

LA7 D

14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10 Tg La7d Attualità
18.15 La cucina di Sonia
18.40 Dharma e Greg
20.25 Lingo. Parole in Gioco
21.20 Emma Film Drammatico ('96)
23.30 L'uomo della pioggia Film Drammatico ('97)
2.00 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv

LA 5

16.10 Licenza di matrimonio Film Commedia ('07)
18.10 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela
21.10 Inga Lindström - Tutta La Verità Film Commedia ('18)
23.00 La strada del silenzio Serie Tv
1.10 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela
2.45 La strada del silenzio Serie Tv

REAL TIME

11.45 Casa a prima vista
14.55 Primo appuntamento
17.40 Abito da sposa cercasi Puglia Spettacolo
19.20 Cortesie per gli ospiti
21.30 Il Dottor Ali (1ª Tv)
0.20 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli
2.20 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

GIALLO

10.10 Rosewood Serie Tv
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
15.10 I misteri di Brokenwood Vera Serie Tv
17.10 Tatort Vienna Serie Tv
19.10 Tatort Vienna Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
23.10 The Chelsea Detective Serie Tv
1.10 Rosewood Serie Tv
5.05 Disappeared Documentari

TOP CRIME

14.00 Major Crimes Serie Tv
15.50 Maigret: Delitto in hotel Film Giallo ('05)
17.35 Con L'Aiuto Del Cielo
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 Poirot: dopo le esequie Film Giallo ('05)
22.55 Maigret: Delitto in hotel Film Giallo ('05)
0.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX

14.30 Real Crash TV: World Edition Lifestyle
15.30 Banco dei pugni
17.40 La febbre dell'oro: SOS miniere Serie Tv
20.40 LBA Playoff (live) Basket
23.05 Indagini paranormali con Josh Gates (1ª Tv) Documentari
24.00 Indagini paranormali con Josh Gates (1ª Tv) Documentari

RAI SPORT HD

17.20 Tiro a Volo. Europei Lonato del Garda: Skeet misto
18.10 Equitazione. Piazza di Siena - 2a giornata: Coppa delle Nazioni
19.00 L'uomo e il Mare Attualità
19.30 Sportabilia Attualità
20.00 Ciclismo. TGiro
20.40 Pallanuoto. Serie A1 maschile Finale Play off - gara 2: Savona-Pro Recco

RADIO 1

RADIO 1

20.45 Anticipo Campionato Serie A
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2

18.00 Grazie dei Fiori
19.45 Decanter
21.00 Rock and Roll Circus
22.30 Musical Box
24.00 Le Lunatiche

RADIO 3

19.00 La musica tra le righe
19.35 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone: Maggio Musica le Fiorentino
22.30 Il Cartellone

DEEJAY

18.00 We-Jay parte 3
19.00 GiBi Show
20.00 No Spoiler
21.00 Ciao Belli
22.00 One Two One Two

CAPITAL

14.00 Capital Hall of Fame
18.00 Speciale Tg Zero
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

M20

15.00 Vittoria Hyde
17.00 Giorgio Dazzi
19.00 One Two One Two
21.00 Bad Dolls
22.00 La Mezcla con Shorty

RADIO LOCALI

RADIO 1

7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 Byblos: Speciale "Festival è Storia", in diretta da Gorizia
11.55 Pezzi da 90
12.30 Gr FVG
13.42 Conte che ti conti: "Plaidarts: Un ritrat di famee". Pontade 10
14.05 La pueste in palio: Un belanç di cheste edizion numar 53 dal Palio Teatrale Studentesco Città di Udine
14.30 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Dret e ledrôs; **11.00** La crame; **11.30** 18.30 Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Musiche cence confins; **13.30** Babêl Europe; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** La crame; **15.30** Sound Verité; **16.30** Licôf; **17.00** Attenti a quei due; **17.30** Trash Rojâle; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **19.00** Gabiterapia; **20.00** Convoy; **21.00** Symphony of silence

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News
7.00 Settimana Friuli Rubrica
7.30 Isonzo news Rubrica
7.45 Effemotori Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Telefruts Cartoni animati
9.00 Anziani in movimento Rubrica
9.30 Family salute e benessere
9.45 Lo Scrigno Rubrica
11.15 Bekér on tour Rubrica
11.45 Family salute e benessere
12.00 Start Rubrica
12.15 Rugby Magazine Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 Bekér on tour Rubrica
13.00 Messede che si tache Rubrica
13.15 La bussola del risparmio
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 Screenshot Rubrica
14.15 Isonzo news Rubrica
14.30 Basket - APU Udine Vs Cantù
16.30 Telegiornale FVG News
16.45 Start Rubrica
17.00 Screenshot Rubrica
18.00 Settimana Friuli Rubrica
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Le Peraule de domenie
19.45 L'alpino Rubrica
20.00 Effemotori Rubrica
21.00 Taj break de novo Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

IL 13TV

6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
7.20 Controaltare con Giorgio Coden
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 Campbells Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette Stellari
13.15 Ski Magazine
14.00 Film Classici
18.00 Diretta Studio: Il Calcio Nazionale e Internazionale
20.00 Il13 Telegiornale
20.30 Diretta Studio: Il Calcio Nazionale e Internazionale
23.30 Il13 Telegiornale
24.00 Film
4.00 Film Storici

TV 12

7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Giustissimi Rubrica
10.30 Vacanze Da Sogno
11.00 Case Da Sogno In Fvg
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 L'Alpino Rubrica
14.00 La Conferenza Del Mister Rubrica
14.15 Serie A Tim Udinese Vs Empoli Calcio
16.00 Il federale Film Commedia ('61)
17.40 Agricultura Rubrica
18.15 Up Economia In Tv
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 L'età giovane Film Drammatico ('19)
22.20 La Conferenza Del Mister Rubrica
23.00 Tg Udine - R
23.30 Tg Regionale
24.00 Casati E Castelli

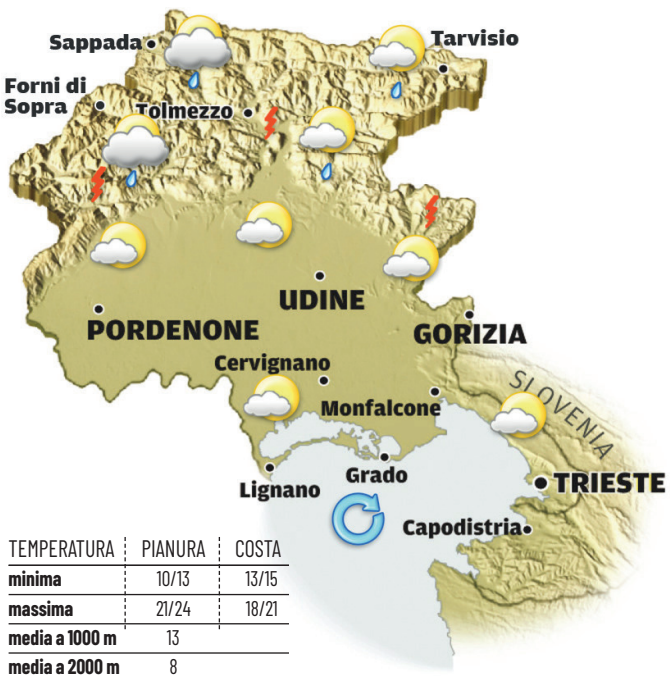
overpost.biz

overpost.org

Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG



Al mattino sarà probabile cielo nuvoloso o variabile, nel pomeriggio maggiori schiarite, specie su pianura e costa. Saranno possibili dei rovesci e qualche temporale, più probabili comunque sulla zona montana. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/13	13/15
massima	21/24	18/21
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	8	

DOMANI IN FVG

Sulle zone centro-occidentali cielo in prevalenza poco nuvoloso, variabile sulla fascia orientale, dove saranno più probabili dei rovesci e dei temporali nel pomeriggio rispetto alle altre zone. Venti a regime di brezza, verso sera probabilmente soffierà Borino sulla costa..

Tendenza: Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla zona montana cielo poco nuvoloso al mattino, maggiore nuvolosità al pomeriggio. Al mattino soffierà Borino sulla costa, in giornata venti di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/13	13/15
massima	21/24	18/21
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	8	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: In questa giornata ci potranno essere precipitazioni, spesso temporalesche, che si alterneranno a schiarite specie sulle Alpi.
Centro: Dopo una mattinata con molti annuvolamenti, nel pomeriggio scoppieranno dei temporali.
Sud: La giornata trascorrerà con l'aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

DOMANI
Nord: La giornata trascorrerà con un ampio soleggiamento.
Centro: La giornata sarà contraddistinta dal bel tempo prevalente, da un cielo poco nuvoloso e temperature massime fino a 25 gradi..
Sud: Giornata che trascorrerà con una mattinata soleggiata, nel pomeriggio scoppieranno dei temporali su rilievi e zone vicine

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4

Il week end inizia in modo tranquillo ma non particolarmente eccitante. Dedica alla coppia momenti di relax e complicità per ravvivare la passione.

TORO 21/4 - 20/5

Il fine settimana si prospetta all'insegna del relax e della tranquillità. L'amore sarà al centro della giornata con momenti gratificanti e ritrovata intesa con il partner.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Una brillante idea potrà dare una svolta alla tua giornata facendoti godere momenti di armonia con il partner. Anche i single potrebbero gioire di una gradita sorpresa.

CANCRO 22/6 - 22/7

Il fine settimana si preannuncia positivo soprattutto in amore. Ritroverai la passione con la persona amata e una sensazione di piacevole tranquillità.

LEONE 23/7 - 23/8

Le speranze che hai riposto per questo fine settimana verranno disattese da influssi planetari contrastanti. Resta concentrato su te stesso e cerca di mantenere la calma.

VERGINE 24/8 - 22/9

Qualche imprevisto offusca il tuo cielo in questo week end, affronta con serenità la giornata e concentrati su te stesso per ritrovare il lato positivo anche nelle piccole cose.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il fine settimana si preannuncia fortunato, puoi contare sul tuo buon umore per vivere con serenità la giornata che ti regala tanta energia e voglia di fare.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Gli astri ti consigliano di gestire con equilibrio il fine settimana che si preannuncia sottotono. Occupa il tuo tempo libero per rigenerare la tua energia fisica e mentale.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

In buonumore e la voglia di stare all'aperto, ti sproneranno ad organizzare un week end alla ricerca di posti stimolanti per riscoprire le emozioni di viaggiare in libertà.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Gli affari di cuore saranno il centro della tua giornata. Momenti memorabili con il partner per le coppie, per i single nuove opportunità di incontri emozionanti.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

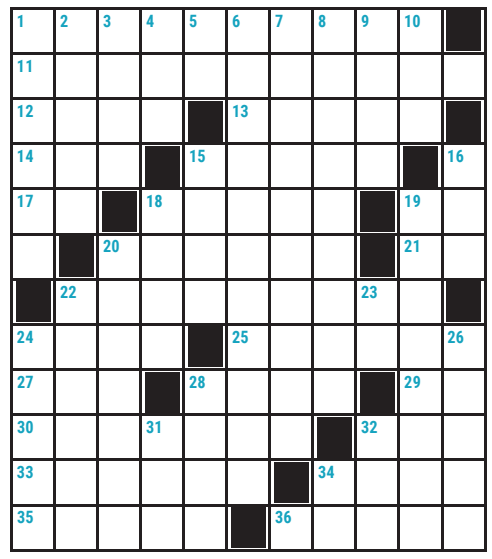
Giornata impegnativa a causa di alcuni imprevisti da affrontare. Cerca di trovare soluzioni con calma e dedica del tempo al meritato riposo.

PESCI 20/2 - 20/3

La routine ti accompagna per tutto il week end. Non sei abbastanza reattivo per contrastare la stanchezza accumulata. Non disperare e concediti una giornata di relax.

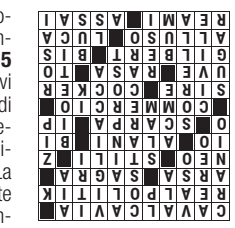
IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com — Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: **1** Sovrappasso - **11** La seguì Bismarck nei rapporti con altri Stati - **12** Bruciata dal sole - **13** Una festa paesana - **14** Macchietta scura sulla pelle - **15** Ce ne sono diversi nel nuoto - **17** Lo ripete spesso il megalomane - **18** Cani di grossa taglia - **19** La prima consonante - **20** S'infila con il calzante - **21** Internet Protocol - **22** Può essere al dettaglio - **24** Appellativo da regnanti - **25** Joe che cantava *Unchain My Heart* - **27** Si spremono per ricavare vino - **28** Colma fino all'orlo - **29** Cuore di attore - **30** William, fisico britannico - **32** Lo chiede il pubblico - **33** Accennato in modo trasversale - **34** Uno degli evangelisti - **35** Regni dell'antichità - **36** Più del necessario.

VERTICALI: **1** Scatola con i... temporali - **2** Ha il carrello retrattile - **3** Contenitore per fiori - **4** Arto per volare - **5** Il disco "33 giri" (sigla) - **6** Avere gravi conseguenze - **7** Ex pilota francese di F1 - **8** Codarda, pusillanime - **9** Il paese di Fra Diavolo - **10** Cortile di cascina - **15** Ottima mano a bridge - **16** La cerniera lampo - **18** Il punto culminante - **19** Disciplina legata a nuove conoscenze della medicina - **20** L'appellativo della monaca - **22** Un tipo di codice - **23** Il monogramma di Kant - **24** Il nomignolo di Zucchero Fornaciari - **26** Aiuole spinose - **28** Restituiti - **31** Un indice... d'esagerazione - **32** Sono pieni nelle ore di punta - **34** Lusso... fuori uso.



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	16	23	15 Km/h
Monfalcone	14	22	8 Km/h
Gorizia	14	22	8 Km/h
Udine	14	22	6 Km/h
Grado	15	23	10 Km/h
Cervignano	15	22	8 Km/h
Pordenone	14	22	7 Km/h
Tarvisio	8	17	14 Km/h
Lignano	14	23	9 Km/h
Gemona	12	21	5 Km/h
Tolmezzo	13	21	8 Km/h
Forni di Sopra	7	15	10 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	quasi calmo	0,08 m	20,1
Grado	poco mosso	0,1 m	18,5
Lignano	poco mosso	0,14 m	18,1
Monfalcone	poco mosso	0,1 m	18

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	13	18	**Copenhagen**	12	19	**Mosca**	7	23
Atene	17	25	**Ginevra**	10	20	**Parigi**	9	21
Belgrado	12	26	**Lisbona**	11	24	**Praga**	12	21
Berlino	15	25	**Londra**	12	19	**Varsavia**	15	27
Bruxelles	12	18	**Lubiana**	9	23	**Vienna**	13	24
Budapest	17	25	**Madrid**	11	28	**Zagabria**	10	24

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	11	18
Bari	14	25
Bologna	15	19
Bolzano	12	20
Cagliari	17	24
Firenze	14	22
Genova	15	18
L'Aquila	10	18
Milano	14	18
Napoli	16	23
Palermo	19	24
Reggio C.	17	23
Roma	15	20
Torino	12	19
Venezia	15	21

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 24 maggio 2024 è stata di 27.753 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri,1 - 31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

overpost.org

25 MAGGIO - 2 GIUGNO

SPRING BLACK DAYS
FINO AL -50% DI SCONTO

SUL PREZZO OUTLET* DELLA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE

PALMANOVA VILLAGE
LAND of FASHION

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • **PALMANOVAVILLAGE.IT**

overpost.biz